

Nuovo Punto di Vista

Anno II - N. 1
Febbraio 2013

www.pudivi.it

Edizione Online
in formato PDF

IL GIORNALE DI CASORATE PRIMO E MOTTA VISCONTI

Redazione: via Gigi Borgomaneri, 49 - 20086 Motta Visconti (MI) • E-mail: pudivi@tiscali.it • Cellulare: 335 1457216

Arriva il via libera a 500 metri quadrati di nuovi negozi accanto al supermercato

Conad, si cresce ancora

Scontro aperto in Consiglio comunale sulla convenzione

La Fondazione Rho costruisce 45 appartamenti a canone agevolato

• CASORATE PRIMO •

LA FONDAZIONE Rho ha deciso di edificare a Casorate Primo due palazzine di appartamenti a canone agevolato, in tutto 45 appartamenti che porta il totale degli alloggi pubblici (fra comunali e ALER) a 150 unità circa.

Pagina 15

• CASORATE PRIMO •

INAUGURATO in occasione del Festone di Casorate del 2011, secondo indiscrezioni il fatturato del primo anno di apertura (2012) del Supermercato Conad avrebbe superato ogni più rosea aspettativa, oltre il 30% rispetto alle stime previste. Non stupisce, pertanto, che la "fase due", legata allo sviluppo di questo polo commerciale, sia sbarcata in Consiglio comunale nella seduta del 19 febbraio scorso, in concomitanza con i lavori di ampliamento dei parcheggi, tuttora in corso, per dare il via libera a nuovi spazi commerciali.

Da pagina 3



La galleria di nuovi negozi, già pronti, che attendono solo di essere occupati.

Dopo la serie di articoli sui furti, l'ira del Sindaco: «Veicolano paure»

• MOTTA VISCONTI •

LAURA CAZZOLA se la prende con Silvia Lodi Pasini nel suo triplice ruolo, «poliziotta, giornalista e consigliere comunale».

Pagina 28

Il Distretto commerciale si allarga: da Motta a Ozzero

Fusi: «Negozi da difendere»

In campo ASCOM e le associazioni locali

• MOTTA VISCONTI •

PROMOSSO dai Comuni di Motta Visconti (il capofila), Besate, Morimondo e da pochi mesi anche Ozzero, il "Distretto Commerciale del Fiume Azzurro" è una realtà sempre più affermata;

dal 2013, questa rete coordinata dall'ASCOM abbiatense si apre alla partecipazione di associazioni ed enti del territorio. Nel 2009 aveva chiesto 600.000 euro di contributi a fondo perduto dalla Regione, ottenendone ben 285.000.

Da pagina 24

I risultati elettorali di Casorate Primo e Motta Visconti

M5 un elettore su quattro

Assedio grillino, il bipolarismo è finito

• ELEZIONI 2013 •

RIMONTA berlusconiana a colpi di promesse fiscali, il miracolo delle primarie PD svanito nel nulla nel volgere di un paio di mesi, flop Monti e clamoroso successo del MoVimento 5 Stelle: anche a

Casorate Primo e Motta Visconti il "trend" registrato a livello nazionale è stato fedelmente replicato, mettendo la parola fine al bipolarismo della Seconda Repubblica e, in prospettiva, scompaginando le carte per le elezioni comunali del 2014. All'interno



• CASORATE PRIMO •

IL NEO Assessore alla Sanità regionale Mario Melazzini: "L'Ospedale Carlo Mira non chiuderà".

Pagina 17

Orizzonti lontani

Facciamo senza

di Damiano Negri

UN SABATO mattina qualsiasi in un bar nel centro di Motta Visconti.

Mentre sto leggendo il giornale e bevendo un caffè, seduto al mio tavolo, entra una donna, ormai anziana. Una donna conosciuta in paese, una persona con un passato doloroso alle spalle. Distrattamente beve un caffè al banco poi, anziché andarsene, si avvicina all'angolo delle slot, proprio a due passi da me. E qui comincia ad attirare la mia attenzione.

INIZIALMENTE fa cadere nella macchinetta un euro, lo pesca con cura dal portamonete e lo infila diligentemente nella fessura della macchinetta, che è già un tripudio di "effetti speciali" da fiera delle illusioni: luci colorate a intermittenza mentre una musica quasi infantile come sottofondo fa da colonna sonora al rito del gioco, che sta per cominciare. La combinazione vincente, malgrado l'energia usata dalla donna nel pestare i pulsanti del marchingegno, tuttavia, non esce. Nulla di male, perché c'è il resto del caffè da fare ingoiare alla macchina.

POCO PER VOLTA, la donna infila un euro dietro l'altro, fissando immobile il tripudio di immagini seducenti che sicuramente - per diamine - prima o poi premieranno la sua costanza. Niente. Finito il resto del caffè, la donna estrae dal portafoglio una banconota da dieci euro, la infila nell'apparecchio che cambia la banconota in mo-

Continua a pagina 2

Soldi & Investimenti • Lo spazio di informazione del Dottor Daniele Bosio dedicato a finanza e risparmio

Un sistema che porta al collasso

«La pressione fiscale smisurata che caratterizza il nostro Paese è il miglior sponsor all'evasione. Ed oggi aumenta quella per "necessità"»

a cura del Dott. **Daniele Bosio**

Consulente Finanziario
Indipendente (Fee Only)

CONSIDERAZIONI sulle caratteristiche del sistema fiscale italiano se ne trovano a centinaia ogni giorno sugli organi di informazione. Ultimamente va di moda la contrapposizione fra lavoratori dipendenti, e quindi coloro che vengono tassati alla fonte e lavoratori autonomi o liberi professionisti.

I primi versano allo Stato fino all'ultimo centesimo di tasse, i secondi dipende dai casi e dall'onestà dei singoli.

IL DEFINIRE NETTO, il reddito da lavoro dipendente in Italia è un eufemismo. Spendendo questo denaro il contribuente incontra ancora una serie infinita di tasse e balzelli che contribuiscono ulteriormente al suo impoverimento. Per esempio l'IVA, l'IMU, le accise sui carburanti, le spese sanitarie in continuo aumento ecc. Questa tassazione, che definiamo indiretta, porta il

www.danielebosio.com

«Gli studi di settore inducono i lavoratori autonomi a dichiarare un reddito appena sufficiente per raggiungere la congruità. Una volta raggiunto il reddito minimo previsto dallo studio di settore, il fatturato magicamente si ferma»

carico fiscale delle famiglie italiani al vertice in Europa e credo nel mondo.

IL LAVORATORI autonomi, pur avendo la possibilità di una dichiarazione dei redditi più "elastica" hanno di contro il rischio di impresa ed una serie di tasse aggiuntive che portano l'imposizione fiscale media sulle aziende italiane al 65,7% del reddito. Questo dato è in particolar modo veritiero per le società e leggermente inferiore per i liberi professionisti ma sono comunque dati impressionanti che dimostrano come ogni anno sia necessario lavorare almeno 7 mesi per il

nostro socio di maggioranza, il fisco italiano.

ALL'INTERNO di questo panorama desolante ci sono anche alcuni elementi grotteschi come ad esempio l'acconto IRPEF. In pratica, i lavoratori autonomi, dovrebbero versare nel mese di novembre un acconto pari al 96% delle tasse maturate nell'anno in corso su un presunto reddito stimato, ipotizzando che lo stesso rimanga in linea con quello dell'anno precedente. Nel caso in cui una impresa fosse incappata in un drastico crollo del fatturato, cosa non certo rara in questo periodo, può decidere di non versare gli anticipi e rimandarli al prossimo anno. Questo logicamente a fronte di una bella multa da pagare all'Agenzia delle Entrate. È proprio il caso di dire cornuti e mazzati.

OLTRE A QUESTO mi soffermerei sul cosiddetti studi di settore. Seguendo una trasmissione televisiva in cui era ospite Attilio Befera, numero uno dell'Ag-

zia delle Entrate, è emerso che gli studi di settore inducono i lavoratori autonomi a dichiarare un reddito appena sufficiente per raggiungere la congruità. In pratica una volta raggiunto il reddito minimo previsto dallo studio di settore, il fatturato magicamente si ferma. Il motivo di questo è semplice da capire. Il sistema fiscale italiano è strutturato in maniera tale che disincentiva la crescita del fatturato. Il superamento di un certo reddito e l'implementazione della propria struttura aziendale, con ad esempio l'assunzione di collaboratori, porta all'imprenditore una serie di oneri fiscali ed impegni burocratici che scoraggiano ogni tipo di iniziativa in questo senso. Un incremento del fatturato determina un aumento delle tasse più che proporzionato. L'assunzione di personale porta più oneri che vantaggi.

UNO STATO moderno e all'avanguardia dovrebbe incentivare le sue imprese a crescere sempre di più in termini di fatturato e posti di lavoro. In Italia questo è impossibile e ciò è dimostrato dal numero elevato di aziende che decidono di spostarsi appena oltre confine, in Slovenia e Svizzera ad esempio.

La pressione fiscale smisurata che caratterizza il nostro Paese è il miglior sponsor all'evasione fiscale. Ed è dimostrato che più la pressione aumenta, più aumenta l'evasione per "necessità". Ma questa è un'altra storia...

Nuovo Punto di Vista

Anno II - N. 1 • Febbraio 2013

Redazione e sede legale: "Nuovo Punto di Vista"
via Gigi Borgomaneri, 49 - 20086 Motta Visconti (MI)

E-mail: pudivi@tiscali.it • **Sito internet:** www.pudivi.it
Telefono: 335 1457216 • **Fax:** 178 2203673

Direttore responsabile: Damiano Negri

Editore: Associazione Culturale "Fondo Cinema"
via Gigi Borgomaneri, 49 - 20086 Motta Visconti (MI)

Registrazione del Tribunale di Pavia n. 8 del 05/10/2012
Stampa: versione in formato PDF autoprodotta • versione cartacea: Tipografia Commerciale, Cilavegna (PV)
Ultimo aggiornamento: 28/02/2013

È consentita la riproduzione di testi e immagini mediante stampe autoprodotte da file in formato Adobe® PDF scaricabili dal sito www.pudivi.it



Orizzonti lontani

Segue dalla prima pagina

nete (posizionato proprio accanto alla slot) e ricomincia a travasare denaro nella solita fessura. Altri dieci euro persi.

MA NON SI ARRENDE. Ormai non riesco nemmeno a continuare la lettura del giornale: per la prima volta vedo una vittima del gioco d'azzardo compulsivo e sono sbalordito. Un incontro ravvicinato col disagio. Arriva la prima banconota da 20 euro che la donna sfilava dal portafoglio e il gioco ricomincia. Ad uno ad uno, gli euro

spariscono inghiottiti dalla macchinetta, ma la donna non reagisce, quasi indifferente all'evoluzione del gioco: da perdente cronica. Nulla da fare, riprende in mano il portafoglio ed estrae una seconda banconota da 20 euro, e ricomincia. Ad un certo punto il marchingegno si blocca. «Ehi! Non va!», dice al titolare del bar, che le risponde: «Prova a cambiare schermata». Fatto. La macchina si rimette in moto e la donna ricomincia a pestare i pulsanti con rassegnato compiacimento.

Giusto in tempo, forse, per rimetterci un'altra banconota da 20.

Damiano Negri

Il Consiglio comunale ha modificato la convenzione per favorire l'apertura di altri negozi accanto al superstore

Arrivano 500 mq di «spazio paracommerciale» in più

Bosatra: «Conad sta dando un buon servizio a Casorate e questo lo testimoniano i numerosissimi cittadini che, approfittando della qualità e dei prezzi, vanno lì a far la spesa». Ma si infiamma lo scontro politico

• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

INAUGURATO in occasione del Festone di Casorate dell'ottobre 2011, secondo indiscrezioni il fatturato del primo anno di apertura (2012) del Supermercato Conad avrebbe superato ogni più rosea aspettativa, oltre il 30% rispetto alle stime previste. Non stupisce, pertanto, che la "fase due", legata allo sviluppo di questo polo commerciale, sia sbarcata in Consiglio comunale nella seduta del 19 febbraio scorso, in concomitanza con i lavori di ampliamento dei parcheggi, tuttora in corso. Cosa è stato deciso in Consiglio comunale?

IN PRATICA, la convenzione fra il privato (il Piano Integrato Marchesi) e il Comune, che aveva dato il via libera all'apertura del Conad, prevedeva la realizzazione di una struttura di media distribuzione alimentare fino ad un massimo di 1500 mq e di ulteriori 500 mq di superficie che dovevano essere destinati a "parte direzionale" (1500 mq, infatti, è il limite di legge per un market alimentare la cui competenza rimane in capo al Comune; per superfici maggiori, la competenza passa alla Regione). E questo è quanto già completamente costruito: 1499 mq occupati da Conad e accanto 500 mq di nuovi negozi, mai aperti ma già pronti per l'uso.

PERÒ, NELLA COMUNE accezione del termine, per "direzionale" la convenzione del privato



Accanto al Conad (foto a sinistra) aprirà la nuova galleria commerciale di 500 mq che era stata costruita insieme al supermercato ma mai aperta, nell'attesa che arrivasse il via libera dal Comune di Casorate.

Inaugurato in occasione del Festone di Casorate dell'ottobre 2011, secondo indiscrezioni il fatturato del primo anno di apertura (2012) del Supermercato Conad avrebbe superato ogni più rosea aspettativa, oltre il 30% le stime previste

sembrava si riferisse, appunto, ad uffici e terziario. Finché non è giunta al Comune di Casorate la richiesta di modifica della suddetta convenzione, associando al termine "direzionale" anche le "attività paracommerciali". E così, negli spazi vuoti di circa 500 mq già esistenti presso l'edificio che ospita il Conad (si tratta della porzione di fabbricato che affaccia sulla circonvallazione) non verranno affatto ad inseguirsi uffici o terziario, ma 500 mq di nuovi negozi, con attività che vanno dalla pizza d'asporto alla gelateria, dal centro di ab-

bronzatura alla lavanderia e via dicendo.

L'unica "clausola" da rispettare per non infrangere la legge, assimilando cioè il polo del Conad ad un qualsiasi centro commerciale (infatti devono restare ben separati i 1500 mq di alimentare

Continua a pagina 4

Clicca qui per commentare questo articolo

In moto la macchina delle assunzioni?

Occhio ai portali di annunci

TENERE D'OCCHIO i portali di annunci con le offerte di lavoro, nelle ultime settimane ha riservato qualche sorpresa, a livello locale. Hostess di cassa, macellai, salumieri, personale addetto al magazzino e della merce a scaffale: sono queste le figure ricercate a Casorate Primo che, dallo scorso 6 febbraio, compaiono fra gli annunci di im-

piego pubblicati su internet, alcuni dei quali rimandano ad una società di lavoro interinale situata in provincia di Bergamo e altri a cooperative specializzate nei servizi. Per ulteriori informazioni, consultare i principali siti di annunci gratuiti: www.subito.it, www.kijiji.it, www.bakeka.it, oltre ai normali motori di ricerca indicando "lavoro Casorate Primo".

ANNUNCI GRATUITI

edisonsrl
 VENDITA MATERIALE ELETTRICO
 ED ELETTRONICO CIVILE - INDUSTRIALE
 INGROSSO E DETTAGLIO

CASORATE PRIMO (PV) • Via Vittorio Emanuele II, 55
 Tel. 02 90516111

**OTTICA GIANNI
 FOTOSTUDIO**

CASORATE PRIMO (PV) • Via Garibaldi, 54
 Tel. 02 9056783
fotottica@otticagiannifotostudio.it
 Internet: www.studiofotogianni.com

STUDIO ODONTOIATRICO

**Dott.
 Gianluca Savio**

CASORATE PRIMO (PV) • Via Falcone, 4
 Tel. e Fax 02 90516446 • Cell. 338 3213213
savio.gianluca@gmail.com

PARERE COD. P.V. N. 5 DEL 17/02/2011

Nuovi negozi al Conad / 2 • Le minoranze all'attacco: «Sono attività già presenti nel centro di Casorate»

«Di fatto, questo è un centro commerciale»

Cosentini: «Noi non siamo succubi della Conad o dei piani integrati, a noi interessa Casorate Primo e i casoratesi e chi paga le tasse nel nostro paese»

• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

CAMBIARE la denominazione nella convenzione, di fatto, sarebbe soltanto «una scusa», secondo il consigliere di opposizione, Luigi Cosentini, per aggirare in qualche modo i regolamenti. «Quello che salta fuori ha tutta la caratteristica di un centro commerciale, non giriamoci intorno. Non vi è bastato il Sisa, non vi è bastata la Conad, non vi basterà l'ex Omino di Ferro perché lì arriverà un altro supermercato, non vi bastano le strisce blu, per distruggere il tessuto sociale e quel poco di negozi di vicinato che sono rimasti. Vi ricordo che al di sotto dei 10.000 abitanti queste strutture non si possono fare, lo dice anche il Piano delle Regole, che avete fatto voi».

ESULLE ATTIVITÀ che apriranno accanto al Conad, Cosentini è netto: «Non commerciale, ma "prestazione di servizi" Ma di quali servizi stiamo parlando? Qui sta scritto: acconciatore, parrucchiere, estetista, centro di abbronzatura, centro di fitness, laboratorio di produzione di prodotti di gastronomia, pizza d'asporto, gelateria, riparatori, fotografi, eliografi, cornici, lavanderia, stireria (anche laboratorio di analisi e clinica, n.d.r.) ecc. Tutto questo ce l'abbiamo già sull'asse commerciale. Perché ha tutte le caratteristiche di un centro commerciale? Si usufruisce dello stesso parcheggio? Delle stesse infrastrutture? Della stessa entrata e uscita? Dovete dirlo. Allora, io credo una cosa molto semplice, non si è stati chiari dall'inizio. Ma voi non sie-

te mai chiari, mai! Quando è stato fatto questo Piano Integrato, concedendo non solo la superficie al Conad ma anche ai negozi esterni, sapevate dove andavate a parare. Voi state distruggendo Casorate Primo. Noi non siamo succubi della Conad o dei piani integrati, a noi interessa Casorate e i casoratesi e chi paga le tasse a Casorate Primo. Faremo un esposto alla Procura della Repubblica, alla Regione Lombardia e alla Corte dei Conti perché questa cosa non sta né in cielo né in terra. Questo è un centro commerciale a tutti gli effetti, ma cosa state dicendo!».

A SEGUIRE è intervenuto il consigliere Stefano Stramezzi: «Uno dei presupposti che giustificava l'adozione del Piano Integrato Marchesi era il fatto che c'era una parte di superficie commerciale di circa 1500 metri quadrati e una parte direzionale di 500 metri quadrati. Questa modifica della convenzione prevede l'insediamento di attività "paracommerciali" ma c'era un atto di convenzione che andava annullata, che sarebbe dovuta tornare al vaglio del Consiglio comunale».

Anche il Consigliere Enzo Bina si è mostrato perplesso: «Attività paracommerciali? Nella categoria rientrano anche locali notturni, sale da ballo, sale da gioco, biliardo, bowling, bocciodromi, cinematografi, ma anche sportelli bancari, cambiavalute, vendita di prodotti finanziari, agenzie assicurative, locali per la raccolta di puntate e scommesse, attività di noleggio di beni mobili, e infine bar e farmacia. Siccome mi sembra un po' generica la concessione a queste "at-



Gli spazi accanto al Conad destinati alle attività "paracommerciali".

tività paracommerciali", avete già un'idea di che cosa potrà sorgere nell'ambito di questo ampliamento? E il Comune di Casorate ne avrà dei benefici, anche introitando denaro?».

500 mq in più al superstore

Segue da pagina 3

Conad dai 500 mq di attività paracommerciale) consiste nel restare "separati in casa": accesso da due parcheggi distinti e ingressi separati, senza nessun collegamento diretto fra i due. Durante la seduta di martedì 19 febbraio scorso, la maggioranza ha approvato pertanto la modifica della convenzione che dà il via libera ai nuovi negozi, scatenando le proteste delle opposizioni. **Damiano Negri**

ALLA SERIE di domande, ha risposto per primo l'Assessore all'Urbanistica Angelo Bosatra: «In tema urbanistico, con questo atto noi andiamo a variare una convenzione, non rilasciamo autorizzazioni. Quando da parte di eventuali clienti verranno fatte le debite richieste per le autorizzazioni, saranno valutate tutte le condizioni per il rilascio delle stesse e quindi verificato che non ci sia diretta connessione fra lo spazio alimentare attuale e **Continua a pagina 5**

I nuovi negozi? Non saranno alimentari
Cos'è il «paracommerciale» che troverà spazio accanto al super

C'È VERAMENTE l'imbarazzo della scelta scorrendo l'elenco delle attività «paracommerciali» (ovvero, quei negozi che non necessitano di autorizzazione commerciale, a differenza della vendita alimentare) che potranno aprire nella nuova galleria accanto al Conad.

Le prestazioni dei servizi, infatti, comprendono: acconciatore, parrucchiere, estetista, centro di abbronzatura, centro di fitness, laboratorio di produzione di prodotti di gastronomia, pizza d'asporto, gelateria, riparatori, fotografi, eliografi, cornici, lavanderia, stireria.

MA NON È TUTTO: nella categoria rientrano anche locali notturni, sale da ballo, sale da gioco, biliardo, bowling, bocciodromi, cinematografi, ma anche sportelli bancari, cambiavalute, vendita di prodotti finanziari, agenzie assicurative, locali per la raccolta di puntate e scommesse, attività di noleggio di beni mobili, e infine bar e farmacia (in merito a quest'ultima, la probabilità che apra la terza farmacia di Casorate in questo sito è già stata esclusa durante il Consiglio comunale di martedì 19 febbraio proprio dal Sindaco Gianni Rho).

Avvisa i tuoi contatti e-mail che

Nuovo
Punto di Vista

è online

questo nuovo numero.

Grazie.

www.pudivi.it

Nuovi negozi al Conad / 3 • L'Assessore al Commercio ha spiegato perché si è modificata la convenzione

Alongi: «Ma il piano lo prevede da sempre»

Da «direzionale» a «paracommerciale»: un concetto da interpretare per cambiare la destinazione d'uso

• CASORATE PRIMO •

Segue da pagina 4

quello nuovo che verrà occupato coi negozi che insedieranno in quello spazio. I parcheggi e le entrate saranno separate, pertanto non dovranno sussistere tutte quelle condizioni di legge previste per il centro commerciale vero e proprio. In questo momento», ha proseguito Bosatra, «il rapporto con Conad è basato su una reciproca disponibilità alle esigenze, perché pensiamo che stia facendo un ottimo servizio per la cittadinanza di Casorate, perché la gente che usufruisce di questo supermercato sta dando risultati importanti a Conad e a Casorate: c'è un'alta affluenza di cittadini di altri paesi che arrivano a Casorate ed anche tanti casoratensi che si servono da Conad. In questo rapporto di collaborazione pensiamo anche di fornire occupazione ai cittadini di Casorate che si troveranno a lavorare negli spazi che verranno ad insediarsi vicino alla parte alimentare».

NON È MANCATA l'immediata replica del consigliere Bina: «Il "ritorno" al Comune è quindi solamente morale e non economico». E Bosatra: «Se fornire possibilità di occupazione alla gente di Casorate lo riteniamo solo un fatto morale, rispondo sì, è solo morale».

A seguire è stata la volta dell'Assessore al Commercio Egidio Alongi prendere la parola: «Per quanto riguarda la parte commerciale di competenza di questa modifica, se ci fosse una rappresentazione di centro commerciale, le minoranze avrebbero ragione a fare i ricorsi. Invece è la modifica di una convenzione. Chiaramente tutto quello che succederà dopo, riguarderà le autorizzazioni da rilasciare. Il punto due del "Piano delle Regole" del PGT dice che in queste zone si possono insediare attività non commerciali, ovvero che non hanno bisogno di autorizzazioni commerciali. L'estensore del Piano l'ha voluto indicare

chiaramente. Alla fine, non potrà essere un centro commerciale perché Conad occupa già 1499 metri quadrati, se solo superasse di un metro quadro sarebbe fuori. Questo non è un centro commerciale perché non ci sono altre licenze di vendita in quel posto».

«**DA SEMPRE**, per il Piano Marchesi, al di là degli atti scritti», ha proseguito Alongi durante il Consiglio, «abbiamo parlato di quella struttura divisa in parte commerciale e terziaria. Poi sinceramente non so per quale motivo questo "terziario" è diventato "direzionale", perché noi per terziario intendevamo le attività non commerciali, quindi gli uffici, le associazioni, l'artigianato di servizio. E invece poi era venuta fuori questa voce "direzionale" che nella giurisprudenza ha una limitazione più stretta, (per "direzionale" significa uffici e basta). In conclusione, abbiamo ritenuto di dover aderire a questa richiesta perché già

Enzo Bina:
«Il "ritorno" al Comune è solamente di tipo morale e non economico»

dall'inizio c'era la suddivisione dei parcheggi, per segnare bene la separazione fra la zona commerciale e quella non commerciale. Quindi la struttura era già nata con quest'idea e riteniamo opportuno l'approvazione della modifica alla convenzione».

DURANTE il Consiglio è stato rilevato che l'unica voce aggiunta alla lista delle attività "paracommerciali" consentite nel "Piano delle Regole" è la farmacia, «ma questa, intesa come esclusiva rivendita di farmaci, non ha certo bisogno di licenza commerciale», ha detto Alongi, «e pertanto non sarebbe nemmeno stato il caso di aggiungerla». A seguire è stata la volta di Luigi Cosentini: «Conad fa solo i suoi



interessi e Bosatra si arrampica sui vetri perché non sa cosa dire. Sapevate già da allora che sarebbe finita così. Una farmacia di utilità per i cittadini di Casorate Primo va inserita in un contesto dove c'è un presidio ospedaliero, un presidio medico, un presidio pediatrico. Certo Bosatra, ma certo! Io faccio un favore a te Conad, per attirare i clienti cosa c'è di meglio che portare un bar, una pizzeria d'asporto, ma quali posti di lavoro creano? Me lo sai spiegare? Le bugie hanno sempre le gambe corte, e voi non siete mai chiari. E gli errori non si vedono subito, si vedono purtroppo anche a distanza di anni. Questo è uno scandalo e va a ledere il commercio e il tessuto sociale di Casorate Primo».

«**HO DETTO CHE** Conad a mio giudizio sta dando un buon servizio a Casorate e questo lo testimoniano i numerosissimi cittadini che, approfittando della qualità e dei prezzi di Conad, vanno lì a far la spesa», gli ha risposto Bosatra. «Ho detto, e ribadisco, solo questo».

Damiano Negri

Riceviamo da un lettore: su internet il Conad risulta più ampio «Superstore con area di vendita pari a 1700 mq»

Il superstore di Casorate una scommessa sul territorio



CONAD CENTRO NORD - La Cooperativa Agricola Cernuschese, associata a Conad Centro Nord ha inaugurato Casorate(PV) un superstore con area di vendita pari a 1700mq, che offre tutti i settori compreso il forno con produzione propria, macelleria e pescheria con servizio tradizionale e a libero servizio. Per la Cernuschese, che fino ad ora ha gestito cinque negozi a Milano città e nella parte est della provincia, il nuovo punto vendita rappresenta un'importante evoluzione sia sotto

l'aspetto organizzativo-strutturale, relativamente alla crescita professionale delle persone, sia nell'ambito di sviluppo "territoriale" previsto da Conad Centro Nord che ha come obiettivo l'aumento delle superfici di vendita e un'espansione in aree in cui l'incidenza Conad non è significativa.
«L'apertura di un Superstore nella provincia pavese ha per noi il sapore della sfida nella sfida, poiché ci troviamo a lavorare in un territorio che non conosciamo approfonditamente - racconta Maurizio Comi, responsabile per la Cernuschese del progetto Casorate - e poi stiamo procedendo con grande attenzione anche in relazione al settore extra-alimentare che per noi è una novità non conosciamo il settore, non abbiamo la sicurezza dello "storico", dobbiamo acquisire conoscenze e competenze cercando di ottimizzare l'accelerazione che Conad Centro Nord sta dedicando all'entrambramento. L'intero nostro sistema sta crescendo. Fidemmo a analizzare aspettative e volumi garantendo lo stesso livello qualitativo delle proposte dei nostri supermercati anche nel canale Superstore».
Per la gestione del nuovo punto vendita ci siamo affidati a Stefano Gadda, un giovane caporivenditore di 29 anni che lavora con noi da 7 anni. Abbiamo scelto di selezionare un giovane in un'attività di crescita e di sfida. Stefano ha già dimostrato di saper mettere in gioco il nostro per sé è un ottimo inizio. ■

Il servizio dedicato alla inaugurazione dello store di Casorate dalla rivista online "Comma" parla di superficie di vendita di 1700 mq. Con o senza galleria di vendita per le attività "paracommerciali"?

ficativa. «L'apertura di un Superstore nella provincia pavese ha per noi il sapore della sfida nella sfida, poiché ci troviamo a lavorare in un territorio che non conosciamo approfonditamente - racconta Maurizio Comi, responsabile per la Cernuschese del progetto Casorate - e poi stiamo procedendo con attenzione anche in relazione al settore extra-alimentare, che per noi è una novità (...)».

«**LA COOPERATIVA** Agricola Cernuschese, associata a Conad Centro Nord ha inaugurato a Casorate (PV) un superstore con area di vendita pari a 1700 mq che offre tutti i settori compreso il forno con produzione propria, macelleria e pescheria con servizio tradizionale e a libero servizio. Per la Cernuschese, che fino ad ora ha gestito cinque negozi a Milano

città e nella parte est della provincia, il nuovo punto vendita rappresenta un'importante evoluzione sia sotto l'aspetto organizzativo-strutturale, relativamente alla crescita professionale delle persone, sia nell'ambito di sviluppo "territoriale" previsto da Conad Centro Nord che ha come obiettivo l'aumento delle superfici di vendita e un'espansione in aree in cui l'incidenza Conad non è signifi-

QUESTO l'estratto del servizio dedicato all'inaugurazione dello store di Casorate dalla rivista online in Pdf "Comma" di novembre 2011 (5/2011) edita da Conad in cui si parla di superficie di vendita di 1700 mq. Resta un dubbio: si tratta di superficie con o senza galleria di vendita per le attività "paracommerciali"? [dn]

Riceviamo e pubblichiamo: «Un'idea per Casorate Primo? La chiusura totale del centro con isola pedonale»

Commercio, «non sia una guerra fra poveri»

«Perché mai un'Amministrazione comunale, che deve pensare al bene della collettività, dovrebbe impedire l'apertura di uno o più supermercati?»

• CASORATE PRIMO •

di Andrea

un cittadino casortese

SONO UN 'SEMPLICE' cittadino di Casorate, lavoratore dipendente e precario. Una premessa, non ho nulla contro i commercianti, amo poter vedere dei negozi in un centro che si rispetti e sono ovviamente dalla parte di tutti gli onesti lavoratori che ogni giorno lavorano per sostenere le loro famiglie. Tuttavia dopo le continue lamentele dei commercianti di Casorate lette in questo periodo, dal discorso parcheggi ai supermercati, ho deciso di esprimere il mio punto di vista, credo condiviso anche da molti altri con cui mi confronto.

PARTIAMO dai parcheggi... perché non ammettere in tutta onestà che il nostro centro storico è diventato invivibile da tempo per il troppo traffico e che quasi mai si riusciva a trovare parcheggio libero? Perché non ammettere che molto spesso gli stessi parcheggi, ora tanto importanti per il commercio, erano di frequente occupati per tutto il giorno da alcuni degli stessi negozianti, agenti immobiliari o gli stessi residenti semplicemente? Eppure i negozi lavoravano. Non mi interessa nulla di ingraziarmi i nostri amministratori (motivo per cui evito anche di farmarmi per esteso), dico quello che penso e mi chiedo come si possa sostenere che per effetto di parcheggi di 1 euro all'ora e con due zone libere appena adiacenti, il cittadino che desidera fare acquisti in centro venga dissuaso. Siamo davvero sicuri che al contrario non ci siano alcuni in-

centivati a fermarsi di più proprio perché ora trovano posto?

QUELLO CHE io non amo di noi italiani è che troppo spesso ogni cambiamento sia sempre visto come il male. Certamente non si sarà trovata la migliore soluzione in assoluto ma è comunque un tentativo di risolvere anche problemi di malcostume che noi stessi cittadini evidentemente abbiamo portato avanti ed accettato finora.

E se invece si pensasse in maniera diversa? Perché non pensare persino ad una chiusura totale del centro con isola pedona-

«Di sicuro le istituzioni, già a livello locale, dovrebbero intervenire con politiche più adeguate per il sostegno delle imprese e di tutte le categorie di lavoratori in difficoltà, specialmente di quelli privi di sostegni sociali in caso di perdita del lavoro»

le, almeno pomeridiana, che potrebbe anche aumentare le vendite dei vari negozi, attirando le famiglie a passeggiare liberamente, valorizzando meglio un paese dove si bada molte volte solo a costruire senza pensare alla qualità della vita degli abitanti? In alcuni paesi non lontani dal nostro esistono simili realtà e ne beneficiano tutti, negozianti compresi, guardiamoci attorno. Sarebbe interessante anche su questo un referendum... Al tempo stesso si potrebbe sicuramente fare di più da parte del comune per favorire, ad esempio, l'uso della bicicletta, con adeguati spazi ciclabili.

Riguardo poi all'argomento supermercati, sono convinto che un

paese delle dimensioni del nostro non possa non avere dei centri commerciali adeguati. Comprendo bene il punto di vista dei negozianti, ma penso che ai giorni nostri non si possa prescindere dal fatto che sia il mercato a decidere come vanno le cose, e questo vale per ogni lavoratore, la cui azienda chiude se non riesce a restare competitiva sul mercato. Certo vorremmo tutti un mondo dove possano essere altri i valori ma la realtà con cui ci dobbiamo confrontare è un'altra. Se ci sono più centri commerciali è perché c'è un'adeguata domanda, è lo stesso mercato che spin-

ge o meno ad aprire nuovi centri, non credo esistano imprenditori così folli da aprire negozi dove non possa esserci un adeguato ritorno economico. Si fanno concorrenza spietata tra loro? Buon per noi, diciamo la verità...

ORA, IN TUTTA onestà, vorrei chiedere ai negozianti, perché mai un comune, che ha il compito di pensare al bene della COLLETTIVITA', dovrebbe impedire, se vi è mercato, l'apertura di uno o più supermercati (che creano anche molti posti di lavoro), per salvaguardare gli interessi di pochi e costringere quindi molti cittadini che non possono spostarsi facilmente (gli anziani su tutti) a dovere spesso spende-



La dorsale commerciale di via Garibaldi.

re di più per la propria spesa e con una scelta necessariamente più limitata?

Se davvero per la collettività i supermercati fossero un male forse sarebbero vuoti e dovrebbero chiudere, o no? E' del tutto legittimo difendere i propri interessi, chiunque di noi lo fa, ma non si può farlo in nome di un presunto bene dell'intera comunità.

IO CREDO nel discorso che spesso si fa sulla qualità molte volte migliore offerta dai piccoli negozi, ma proprio questa deve essere l'arma a disposizione del piccolo negozio, lasciando poi ad ognuno la possibilità di scegliere tra qualità o prezzo.

E' un periodo difficile per molti e non si tratta di farci la «guerra tra poveri» o un voler dire «mal comune mezzo gaudio».

Di sicuro le istituzioni, già a livello locale, dovrebbero intervenire con politiche più adeguate per il sostegno delle imprese e di TUTTE le categorie di lavoratori in difficoltà, specialmente di quelli privi di sostegni sociali in caso di perdita del lavoro.

Io rimango convinto che anche per quei piccoli negozi che ovviamente faticano a competere sui prezzi con i grossi centri, ci siano ancora spazi e non mancano fortunatamente gli esempi anche nel nostro paese, sono sotto gli occhi di tutti. Quando si offre la cortesia, l'attenzione e la qualità al giusto prezzo, penso che in pochi non siano disposti a spendere magari un poco di più avendo la comodità del negozio sotto casa.

Con un sincero augurio, ai nostri negozianti ed a tutti i lavoratori in difficoltà, di poter affrontare al meglio il nuovo anno.

ANNUNCI GRATUITI

 **Eurorepar** 
AUTORIPARAZIONI TEDESCO GIUSEPPE
MANUTENZIONE TUTTE LE MARCHE • T.E.C. CITROËN
GOMMISTA • ELETTRAUTO • DIAGNOSTICA
CASORATE PRIMO (PV) • Via G. Di Vittorio, 13
Tel. e Fax 02 90056065 • Cell. 348 3697359
autotedesco@tiscali.it

OTTICA 2000 s.r.l. da 3 generazioni
80 Anni
di esperienza a Casorate Primo
SETTORE OTTICA Marco Vai
OTTICO-OPTOMETRISTA
SETTORE FOTOGRAFIA Luciana Vai
FOTOGRAFA
CASORATE PRIMO (PV) • Via Santagostino, 35
Tel. Ottica 02 9051027 • Tel. Foto 02 9056711
ottica2000@fastwebnet.it

da **MIMMO** Pizzeria d'asporto
Pizzeria con forno a legna
Pizza al trancio
1 Euro per ogni consegna a domicilio
Accettiamo tutti i tipi di ticket
CASORATE PRIMO (PV) • Piazza San Protaso, 13/15
Tel. 02 90097401 • Cell. 339 8734002 - 333 1016444

Ex Omino di Ferro: l'Assessore Bosatra smorza le polemiche spiegando perché l'iter urbanistico è completato

«Sono osservazioni già discusse»

Rho: «Ma perché le minoranze ce l'hanno sempre con l'ex Omino di Ferro, quando si sa che ci porterà le risorse per costruire le nuove scuole elementari?»

• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

LO SCONTRO sul Piano di Governo del Territorio torna ad accendersi fra maggioranza e opposizioni: ad alimentare nuovamente il confronto politico è stata l'intervista all'Assessore ai Lavori Pubblici Francesco Bottaro apparsa sullo scorso numero di "Punto di Vista", parole che alle minoranze sono sembrate "incredibili" (vedere a pagina 12) in particolare sul Piano dell'Ex Omino di Ferro.

«**NOI CI SIAMO** assunti l'impegno di riconfermare nel PGT la convenzione così come è stata annullata dal Consiglio di Stato», aveva detto Bottaro a dicembre 2012, «quindi la riproponiamo così com'è, senza modificare una virgola, fermo restando le eventuali modifiche richieste dalle leggi piuttosto che da nuovi regolamenti (edilizi, n.d.r.) impongano, con l'impianto che abbiamo condiviso prima della sentenza emessa dal Consiglio di Stato e riproposto così com'era». Parole che non sono passate inosservate ma per la Giunta di Casorate da sottoscrivere e confermare.

«**QUANTO ESPRESSO** da Francesco Bottaro è corretto», spiega l'Assessore all'Urbanistica Angelo Bosatra, «infatti se noi andiamo a vedere l'impianto del Piano di Governo del Territorio viene detto che tutti i Piani edilizi approvati vengono riportati all'interno del PGT con le stesse caratteristiche volumetriche e gli stessi impegni convenzionali dell'Amministrazione. Questa è la norma contenuta nel PGT. Non solo l'ex Omino di Ferro, quindi, ma tutti i Piani»

In sostanza, tutti i Piani che erano stati adottati dal Comune e approvati o comunque passati al vaglio dell'Amministrazione (anche quelli per cui c'erano stati i ricorsi al TAR da parte delle minoranze), sono stati ripresentati e «la norma del Documento di Piano del PGT lo dice: vengono

ripresentati all'interno del Piano con gli stessi impegni volumetrici, e gli stessi impegni convenzionali con cui erano stati bloccati», dice Angelo Bosatra.

Irresistibile scambio di battute in Consiglio

Non illudiamoci, è una foto d'archivio. Il 19 febbraio, infatti, non c'era nessuno: nemmeno i commercianti.



Il botta e risposta fra Cosentini e il Sindaco è un cult: «Ti portano la frutta a casa». «Ti denuncio»

NON CI SI ANNOIA mai ad assistere al Consiglio comunale di Casorate Primo, per quanto taluni punti all'ordine del giorno possano apparire di semplice routine. Ad aggiungere sale, pepe (tanto) e aromi in quantità, spetta all'unico, vero "chef" della politica ad effetto seduto ai banchi delle minoranze, Luigi Cosentini, che non è secondo a nessuno per catalizzare l'attenzione (al di là del fatto che la platea sia - purtroppo - pressoché inesistente).

DA VERO "animale politico", per lui la Sala consiliare è palcoscenico privilegiato e ambiente ideale in cui sfoggiare la sua indiscutibile e schietta dialettica, popolana quanto basta da risultare irresistibile ma mai prevedibile. Ne è la prova l'ultimo scontro in Consiglio fra lui e il Sindaco Rho (19 febbraio scorso, qui sotto), un botta e risposta destinato a diventare da cult. Anche Rho, che in un precedente Consiglio definì Cosentini come una sorta di "paravento" dell'ingegner De Amici (in quel caso fu Cosentini a minacciare una denuncia), non ha mancato di ribattere con altrettanta verve alle provocazioni verbali dell'abile consigliere. [dn]

Cosentini: «Non mi sfugge niente a me, capito?».

Rho: «Sono dieci anni che ti sto sullo stomaco, e i prossimi cinque anni sarà ancora così».

Cosentini: «I prossimi cinque anni te ne vai a casa!».

Rho: «Ah io sì, sicuro!».

Cosentini: «Anche gli altri, sono tutti colpevoli come te della distruzione di Casorate».

Rho: «Faremo altri cinque anni, altro che»

Cosentini: «Ti vogliono bene (i casoratesi, n.d.r.), ti portano i cestri di frutta a casa».

Rho: «Benissimo, questo lo metta a verbale (dice rivolto al Segretario comunale, n.d.r.) perché sarà fatta una denuncia».

Cosentini: «Metta a verbale, dottore! Ti vogliono talmente bene che ti telefonano a casa, l'hai detto te, ti porto la registrazione (...)».

«**IL MOTIVO** del pronunciamento del TAR non riguardava tanto il Piano edilizio in sé stesso, ma soprattutto la VAS (Valutazione Ambientale Strategica): i giudici sostenevano che, per l'ex Omino di Ferro, non si potesse attivare la procedura di esclusione dalla VAS ma che si dovesse comunque fare. Siccome la VAS era stata eseguita per il complessivo Piano di Governo - che prevedeva, appunto, al suo interno anche l'intervento presso l'ex Omino di Ferro -, questo provvedimento completa tutto l'aspetto urbanistico che sta all'origine del motivo della discussione».

RIASSUMENDO, «per l'ex Omino di Ferro doveva essere attivata la procedura di VAS. Compiuta questa e inserita nel PGT, la VAS è stata fatta per tutto il Piano di Governo del territorio. Sono osservazioni già discusse a lungo in Consiglio comunale e le minoranze vanno ancora avanti», conclude l'Assessore all'Urbanistica, aggiungendo come «ognuno è arbitro del proprio destino. Amministrare e avere le responsabilità del governo di una città, dell'amministrazione, è un conto, fare opposizione è un altro: diverse sono le posizioni, diversi sono i ruoli. Bisogna vedere se come obiettivo ti poni il bene della città o ti poni arrivare al governo. Allora le strade possono essere diverse».

ANCHE IL PRIMO cittadino sente il dovere di ritornare sulla polemica con le minoranze, osservando quanto segue: «Ma perché ce l'hanno sempre con l'ex Omino di Ferro, quando si sa che è proprio con questo intervento che il Comune reperisce le risorse per costruire le nuove scuole elementari?», si sfoga il Sindaco Gian Antonio Rho, «non vogliono le scuole nuove? Lo dicano chiaramente. Ma perché questa minoranza si interessa esclusivamente dell'urbanistica, e non si è mai fatta carico dei servizi sociali, dei servizi alla persona, dei bambini, perché?».

Bosatra: «Ognuno è arbitro del proprio destino. Amministrare è un conto, fare opposizione un altro»

Sala Consiliare gremita per le "Cittadinanze Onorarie" concesse dal Comune ai figli dei cittadini stranieri

Una giornata per tutti i bambini

Integrazione e solidarietà le parole d'ordine della nuova "Giornata del Bambino", celebrata dalle autorità istituzionali insieme all'Unicef

• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

DOMENICA 13 gennaio alle ore 15.00 presso la Sala consiliare del Municipio di Casorate Primo si è svolta la "Giornata del bambino", manifestazione ormai tradizionale dal valore non solo simbolico e fortemente voluta dall'Amministrazione comunale fin dal lontano 2005.

L'iniziativa di quest'anno ha visto al centro della "Giornata" la festa per il riconoscimento della "Cittadinanza Onoraria" ai minori figli di genitori stranieri ma residenti in città e frequentanti le scuole casoratesi. Le autorità comunali hanno distribuito gli attestati di cittadinanza onoraria ai ragazzi, come segno di condivisione della comunità casoratese verso i valori della accoglienza, della solidarietà e della pluralità delle culture. Soddisfatto per l'esito dell'iniziativa il primo cittadino Gianni Rho.

«**ANCHE QUEST'ANNO** la "Giornata del bambino" è stata una bellissima manifestazione, bella perché non c'erano solo i bambini figli di stranieri ma anche i loro compagni di scuola italiani, con i rispettivi genitori. E' stato bello per questo: vedere tanti bambini di diversa nazionalità



Sopra, il tavolo con i rappresentanti delle istituzioni: al centro il Sindaco Gianni Rho, alla sua destra, riconoscibile, il Presidente della Provincia di Pavia Daniele Bosone; alla sua sinistra l'Assessore all'Istruzione e Cultura Giovanna Belloni.

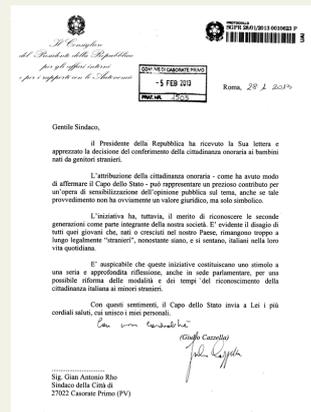
Rho: «Al termine della festa è accaduta un'altra cosa molto piacevole: sono stato chiamato dal Quirinale. Ci hanno chiesto tutta la documentazione dell'iniziativa»

insieme ai nostri italiani, che hanno contribuito a rendere questa giornata stupenda».

«**AL TERMINE** della festa», prosegue il Sindaco, «è accaduta un'altra cosa altrettanto piacevole: sono stato chiamato dal Quirinale. La segreteria del Presidente della Repubblica, infatti, ci ha chiesto tutta la documentazione dell'iniziativa che abbiamo promosso, complimentandosi con la nostra Amministrazione. Eravamo e siamo convinti che Giorgio Napolitano abbia apprezzato questa manifestazione, anche perché nel suo discorso di fine anno ha sottolineato la necessità di concedere la cittadinanza italiana ai bambini nati in Italia, a prescindere dai paesi d'origine dei loro genitori. Del resto sono bambini che nascono e giocano insieme ai nostri, vanno insieme all'asilo nido, dalla scuola materna alle superiori, fanno amicizia con i ragazzi italiani... più integrati di così».

ALL'APPROVAZIONE del Quirinale si è aggiunto il plauso della presidente provinciale dell'Unicef che si è complimentata col Comune di Casorate «per essere stato l'unico in pro-

La lettera dalla Presidenza della Repubblica



Giulio Cazzella, consigliere di Giorgio Napolitano, ha scritto al Sindaco Rho complimentandosi per la "Giornata del Bambino"

vincia di Pavia ad averlo fatto. Questo può essere di stimolo verso gli altri paesi per provvedere a fare altrettanto», afferma Gianni Rho.

«**E' UN DOVERE** morale per chi si sente, per chi ci crede, per chi è convinto che i bambini siano la risorsa di questo nostro paese». Anche l'azione del presidente dell'amministrazione provinciale, Daniele Bosone, secondo il Sindaco di Casorate, «verrebbe stimolata da questo atto, da promuovere in molti comuni di tutta la provincia, un gesto rafforzativo anche verso il nuovo parlamento uscito dalle urne. Insomma, si è trattato di un successo, una cosa bellissima. Secondo me è stata una delle "Giornate del bambino" più significative dal 2005 ad oggi perché ha posto al centro dell'attenzione il tema della cittadinanza ai bambini».



ANNUNCI GRATUITI

LAVASECCO ECOLOGICO

- SERVIZIO ACCURATO ACQUA E SECCO di Furfari Enza
- SERVIZIO DI SARTORIA
- LAVAGGIO PRESSO LABORATORIO SPECIALIZZATO DI PELLI, RENNE, TAPPETI, BORSE E SCARPE
- A RICHIESTA METTIAMO I VOSTRI CAPI SOTTOVUOTO
- PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO

CASORATE PRIMO (PV) • Via Vittorio Emanuele II, 18
Cell. 389 5829703

L'ErbaVoglio

CARTOLERIA • LIBRI DI TESTO • GIOCATTOLI



Ricopriamo i tuoi libri con il sistema CoLibri • Dote Scuola

CASORATE PRIMO (PV) • Via Santagostino, 59
Tel. 02 90056045

Mina Immobili

di
Filomena
Drammis

Servizi Immobiliari

Albo Mediatori CC.IAA. Pavia n. 2140

CASORATE PRIMO (PV) • Via Santagostino, 2
Tel. 02 90059282 • Cell. 340 2775468 • mina1965@msn.com
Internet: www.mina-immobili.it

«Giornata del Bambino» / 2 • Gianni Rho: «Giorgio Napolitano ha apprezzato molto questa iniziativa»

• CASORATE PRIMO •

OGNI ANNO l'Amministrazione Comunale celebra la «Giornata del Bambino», istituita a seguito di quanto accaduto a Beslan nel settembre del 2004, per non dimenticare e riaffermare il ruolo centrale dell'infanzia nella società.

Per il 2012, la Giornata del Bambino è stata messa in relazione con quanto deliberato dal nostro Consiglio Comunale, nella seduta del 27 novembre scorso, il quale ha approvato all'unanimità la deliberazione n. 50 avente quale oggetto il riconoscimento simbolico della Cittadinanza Italiana ai bambini stranieri nati in Italia, residenti nel Comune di Casorate Primo e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale.

LA CERIMONIA di consegna del riconoscimento simbolico della cittadinanza italiana si è tenuta domenica 13 gennaio 2013 alle ore 15,00 presso la Sala Consiliare

del Comune di Casorate Primo stracolma di bambini, ragazzi, genitori e cittadini della nostra comunità.

Questa giornata è stata preceduta dall'apertura della mostra allestita dai ragazzi delle scuole di Casorate Primo che hanno illustrato, con i loro lavori, il tema dell'intercultura. La mostra è stata aperta da lunedì 10 dicembre 2012 sino al 13 gennaio 2013.

Il Presidente dell'Unicef, Comitato di Pavia, presente alla cerimonia, ci ha inviato un suo scritto che vi proponiamo di seguito.

Comune di Casorate Primo

«IL 13 GENNAIO SCORSO, a Casorate Primo, è stata celebrata la "Giornata del Bambino" giunta ormai alla nona edizione e quest'anno destinata al tema dell'accoglienza.

Un pomeriggio interamente dedicato ai bambini e preparato con il loro contributo di fantasia, inventiva e impegno, abilmente sostenuti dai loro insegnanti: la Sala Consiliare ospitava una mostra dei lavori delle scuole, è stato pre-

sentato un video interamente prodotto dagli alunni della scuola secondaria, una serie di riflessioni dei ragazzi sul tema dell'integrazione e un coro che ha allietato con canti.

COME HA sottolineato l'Assessore all'Istruzione Giovanna Belloni, la scuola ha dimostrato attenzione, disponibilità e collaborazione... una preziosa risorsa! Noi adulti li abbiamo attentamente ascoltati e apprezzati e, ancora una volta, abbiamo riconosciuto la loro capacità di aiutarci a riflettere e a non dimenticare che il dovere di una comunità è, prioritariamente, quello di difendere e tutelare i suoi bambini considerandoli "metro di misura" di ogni scelta.

LA CERIMONIA è terminata con la consegna, da parte del Sindaco Gian Antonio Rho e del Presidente della Provincia Senatore Daniele Bosone, della «Cittadinanza simbolica» ai bambini stranieri. Un momento di gioia e di commozione che ha sancito,



La «Giornata del Bambino» di quest'anno.

con un gesto simbolico, l'impegno della Città di Casorate per tutti i bambini "diversi ma uguali" come recita il manifesto di presentazione della giornata.

UN PLAUSO al Sindaco per l'iniziativa, che auspico possa essere percorsa da altri comuni della provincia di Pavia perché ormai, la difesa dei diritti dei bambini, e l'attenzione dei minori non può più essere solamente riservata ai bambini "lontani" ma anche ai "nostri" bambini, ai "figli delle città" come bene ci insegna il rapporto Unicef 2012.

Dott.ssa Paola Donatella Penna
Presidente Unicef Pavia

Festa per gli ultranovantenni: «Casorate Primo è molto longeva»

DOMENICA 3 FEBBRAIO scorso si è svolta la festa degli ultranovantenni di Casorate Primo, un evento che celebra i concittadini più longevi.

«Casorate Primo è molto longeva», spiega il Sindaco Gianni Rho, «all'edizione di quest'anno abbiamo premiato 74 ultranovantenni, il record degli ultimi anni (nelle precedenti edizioni erano 60, 61, 65 ecc.). Abbiamo fatto questa festiccina il pomeriggio alle ore 15,00 festeggiando la gente che ha costruito il paese e ne ha visti di tutti i colori, sia eventi belli che dolorosi».

AGLI ANZIANI è stata donata la targhetta ricordo mentre il gruppo Gospel, insieme ai



bambini, ha allietato musicalmente l'evento. «Una bella giornata anche in questa occasione, dedicata a festeggiare i nostri nonni», conclude Rho, «sono stati invitati tutti i cittadini di Casorate e la sala era piena».

A sinistra il Sindaco Gianni Rho insieme ad un'anziana casoratense premiata.

«E' gente che ne ha visti di tutti i colori, sia eventi belli che dolorosi»



Stampa libera

LE STAMPE dei file in PDF contenenti le versioni elettroniche del «Nuovo Punto di Vista» sono libere, anche per copisterie e cartolerie che abbiano interesse a procurare il giornale in forma cartacea ai propri clienti (non è previsto un prezzo di vendita pre-determinato, al di fuori del costo vivo sostenuto dall' esercente proponente).

Grazie per l'affissione del nostro manifesto

Nuovo Punto di Vista

In questo numero:

STAMPA ED ESPONI LA
LOCANDINA DI QUESTO NUMERO:
LA TROVI ALL'ULTIMA PAGINA

La Redazione del «Nuovo Punto di Vista» ringrazia le attività commerciali, gli enti e le istituzioni che espongono e rendono visibile al pubblico il nostro manifesto mensile, affisso all'interno dei propri negozi o uffici, per informare gli utenti delle ultime edizioni disponibili online.

Le attività interessate all'esposizione possono richiedere l'apparizione gratuita del proprio logo, indirizzo e recapito sul «Nuovo Punto di Vista» che verrà realizzato in versione PDF. Per informazioni, contattare la Redazione all'indirizzo e-mail pudivi@tiscali.it.

Tramontata (per ora) l'ipotesi della nuova struttura, il Comune fa ristrutturare l'edificio in via Dall'Orto

Caserma "vecchia", lunga vita

Rho: «Il Governo ci aveva chiesto di edificare la nuova e in più pagarci da soli l'affitto per 20 anni. E' stato come chiedere di non realizzarla»

• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

«**VISTO CHE** non c'è la possibilità di costruire una nuova Caserma per i Carabinieri, dato che l'allora Governo Berlusconi disse "no" per i costi troppo elevati, faremo ristrutturare quella che abbiamo adesso».

Il progetto per la nuova Caserma viene, per il momento, accantonato e l'Assessore ai Lavori Pubblici Francesco Bottaro spiega la novità.

«Attraverso risorse che ci arrivano da una vecchia convenzione con un operatore, che ci doveva 22.000 euro di oneri, siamo riusciti a trasformare questo contributo nella ristrutturazione parziale della vecchia Caserma dei Carabinieri, intervento ovviamente concordato col Comando Provinciale dell'Arma, ma per un ammontare maggiore di circa 37.000 euro. Otterremo questo risultato senza dover spendere più di quello che non avremmo potuto»

«**E' UNA STRUTTURA** molto grande», prosegue Bottaro, «e l'operatore si fa carico di trasformare in opere questi 22.000 euro per la ristrutturazione. Quindi il vantaggio è che, per noi, 22.000 euro diventano 37.000, presumendo che l'operatore, nell'economia dell'intervento, riesca comunque a starci dentro, aggiungendoci qualcosa».

IN MERITO allo specifico dei lavori, «bisogna sistemare la parte della logistica, perché sono stati riscontrati problemi agli alloggi dei militari, ormai insufficienti, infatti hanno difficoltà a sistemare i nuovi arrivati. Anche le cucine vanno dimensionate rispetto al numero di utilizzatori. Va sistemato l'archivio perché or-



Rho: «Come al solito, le minoranze chiacchierano e noi facciamo i fatti»

Stramezzi: «Serve ben altro per la vecchia Caserma, da come è conciata, per poterla rendere vivibile. E' l'ennesima riprova che quella nuova Caserma, tanto sbandierata e pubblicizzata sui programmi elettorali dalla lista di Gianni Rho, ha preso il volo»

mai è pieno; ci sarà anche una sala d'attesa che adesso non c'è, suddividendo la parte amministrativa da quella prettamente militare, per evitare il contatto fra il pubblico e i Carabinieri che stanno facendo lavori d'ufficio. Fra i lavori è incluso anche lo spazio per il ricovero degli automezzi».

«**SI TRATTA** comunque di una bella ristrutturazione», conclude Bottaro, «sono circa 40mila euro di lavori, quindi non è poca cosa. Per fare tutto questo, siamo andati in Consiglio comunale per

Nulla di fatto per la nuova Caserma ma il tema sicurezza non esce dalle priorità della Giunta Rho: infatti sono state installate cinque telecamere di sorveglianza per monitorare alcuni dei punti critici della città, da piazza Mira (notoriamente al centro dell'attenzione per essere il ritrovo di un gruppo di giovani poco rispettosi del vivere civile) fino al parcheggio di corso Europa Unita.

Anche l'Arma ha espresso la propria soddisfazione «perché è molto tempo che premeva per poter sistemare un po' la struttura: ci stiamo riuscendo e abbiamo chiesto un po' di pazienza, visto che abbiamo rinunciato all'opzione della nuova Caserma».

PER IL SINDACO Gianni Rho, oltretutto, la questione sicurezza è prioritaria. «Noi crediamo nella sicurezza, e la sicurezza parte sicuramente nell'essere attenti alla gente ma parte anche dall'aver una struttura funzionale», spiega il primo cittadino, «adesso abbiamo cinque telecamere operative sul territorio, una in Santa Maria, una in piazza Contardi, una all'angolo del Cimitero, un'altra al parco giochi Olivelli e l'ultima in piazza del mercato che inquadra anche il vicolo di collegamento alla via Santini. Per cui, la minoranza può fare politica però noi facciamo i fatti perché ci crediamo. Loro polemizzano ma noi andiamo avanti coi lavori, cercando di dare delle risposte, compatibilmente con le risorse che abbiamo».

«**COME AL SOLITO**, le minoranze chiacchierano e noi facciamo i fatti», conclude Rho, «mi meraviglia anche che nella "Giornata del bambino" non c'era nessuno di loro. E' questa la sensibilità che ha la minoranza. A loro interessa solamente ed esclusivamente, e non capisco perché, o posso capirlo, solo l'urbanistica. I servizi sociali e il welfare, proprio non gli dicono niente».

Continua a pagina 11

ANNUNCI GRATUITI



AUTOSCUOLA CASORATESE

Esami guida in Casorate • Medico in sede
Tariffe oneste (...e chiare!)

CASORATE PRIMO (PV) • Via Carlo Mira, 53
Tel. 02 90516290 • Cell. 347 4034351
Internet: www.autoscuolapap.it



POLIMEDICA CONTARDI

CENTRO MEDICO
POLISPECIALISTICO ED
ODONTOSTOMATOLOGICO

DIRETTORE SANITARIO
DOTT. A.S. BARUCH

CASORATE PRIMO (PV) • Via Santagostino, 3
Tel. 02 90097869 • Cell. 335 8434177
Internet: www.polimedicacontardi.it

A.S. ASL DI PAVIA N.4961/0 DEL 10/11/2005



NEGRI FABIO
Termoidraulico

Impianti idrosanitari e gas • Riscaldamento
e condizionamento • Impianti solari •
Impianti di irrigazione

CASORATE PRIMO (PV) • Via Carlo Tosi, 11
Cell. 348 9927720 • fabioidro@libero.it

Caserma "vecchia" / 2 • Installate e già operative cinque telecamere nei punti più critici di Casorate

Deiezioni dei cani, il Sindaco non ne può più «Adesso dico basta»



La telecamera in piazza Contardi.

«NON È PIÙ POSSIBILE, invito i cittadini obiettivamente a farsi un esame di coscienza. Chi accompagna i cani a sgambare deve rendersi conto, una volta per tutte, che non può lasciare spazi comuni come marciapiedi e strade in quelle condizioni. E' proprio uno schifo».

IL SINDACO DI CASORATE PRIMO torna, senza mezzi termini, sul tema dell'inciviltà di tanti cittadini che lasciano sgambare i propri amici a quattro zampe senza raccogliere le deiezioni con le opportune palette o sacchetti, da conferire negli appositi contenitori. «Non voglio pensare che quanto lasciato in giro per le strade da questi signori, ci sia anche nelle loro case», si sfoga il primo cittadino, «quindi invito per l'ennesima volta i padroni dei cani a munirsi di palette e sacchetti di raccolta perché d'ora in avanti sarò estremamente duro e si farà una campagna martellante contro questa brutta prassi. Adesso ci sono anche le telecamere che scrutano molti angoli del paese (foto) e le multe saranno salatissime»
Insomma, nessun "perdono" perché «è una cosa ignobile: bisogna avere rispetto dell'altro».

Segue da pagina 10

MA COSA IMPLICA la modifica della convenzione da parte del lottizzante? Lo spiega l'Assessore all'Urbanistica Angelo Bosatra: «Il lottizzante non realizza più la strada d'accesso all'Ecocentro e compie la ristrutturazione della vecchia Caserma. Il collaudo ha stabilito che la proprietà deve versare 22.000 euro al Comune a fronte delle opere di urbanizzazione: la proposta della nostra Amministrazione è quella di scomputare questi oneri per la realizzazione di modifiche all'immobile di proprietà del Comune che ospita la Caserma per un importo di 37.000 euro. In sostanza otterremo opere di manutenzione straordinaria come da computometrico del nostro Ufficio Tecnico».

IL TEMA HA SCALDATO anche il Consiglio comunale di martedì 19 febbraio scorso, ed anche il Consigliere di minoranza Stefano Stramezzi ha voluto essere chiaro: «Serve ben altro, per la ristrutturazione della vecchia Caserma, da come è concitata, per poterla rendere vivibile. E' l'ennesima riprova che la nuova Caserma, tanto sbandierata e

pubblicizzata sui programmi elettorali dalla vostra lista, sta prendendo il volo, se non l'ha già preso».

«**SE LA NUOVA** Caserma non è stata fatta, bisogna ringraziare il governo Berlusconi», gli ha risposto il Sindaco Rho, «tutti gli atti erano stati ultimati, poi siamo andati dal Governo e ci hanno messo in condizione di non poterla fare. Perché su una struttura di due milioni e mezzo di euro, hanno quantificato un canone di locazione annuale pari a 130mila euro, che noi eravamo disponibili a pagare ma per i primi 5 anni, così come diceva la legge. A seguire è arrivato il Ministero della Difesa a dirci che c'erano pochi soldi, chiedendoci non solo di costruire la Caserma ma anche accollandoci per 20 anni il canone di locazione. E' chiaro che è stato come chiederci di non farla. E non l'abbiamo fatta. Comunque, il progetto è sempre lì e un domani si può riprendere. Per questo motivo facciamo un intervento di ristrutturazione concordato con l'Arma dei Carabinieri sulla struttura vecchia che, oltretutto, non è così piccola come può sembrare».

Rho: «Dal consigliere che non veniva mai»

Bordonali: «Sarai ricordato come il Sindaco che ha fatto la casetta dell'acqua e basta»

«**DOPO 40 ANNI** che sei a Casorate, non lo sapevi che la vecchia Caserma è "grande"? Non ci sei mai andato prima? Sarai ricordato come il Sindaco che ha fatto la casetta dell'acqua e basta», è quanto affermato dal consigliere di minoranza Claudio Bordonali al primo cittadino al termine della discussione sulla ristruttu-

razione della Caserma dei Carabinieri, durante l'ultimo Consiglio comunale. Il Sindaco, per tutta risposta, gli ha replicato come segue: «Sono talmente orgoglioso che c'è la fila a prendere l'acqua, caro Bordonali, mentre tu verrai ricordato per essere il consigliere che non veniva mai in Consiglio».

«Sono talmente orgoglioso che c'è la fila a prendere l'acqua, caro Bordonali»

Tutta la memoria storica del "vecchio" e del "Nuovo Punto di Vista" è online

NONOSTANTE LA STAFFETTA fra 'vecchio' e nuovo, tutta la memoria storica del "Punto di Vista", il nostro storico periodico fondato nel dicembre del 1999 e rimasto cartaceo fino al febbraio del 2012, rimane in consultazione nell'Archivio Storico online, accessibile dal sito internet www.pudivi.it.

I numeri utili e il sito del Comune

www.comune.casorateprimo.pv.it

- Carabinieri Casorate Primo**
02 9056607
- Carabinieri pronto intervento**
112
- Emergenza sanitaria**
118
- Vigili del Fuoco Casorate P.**
02 9056599
- Guardia Medica**
8488 818 18
- Polizia Locale**
02 905195230
- Municipio**
02 90519511

- Casa di Riposo**
02 9056601
- Poste Italiane**
02 90516505
- Centro Sportivo "Chiodini"**
02 9056811
- Parrocchia S. Vittore**
02 9056659
- Oratorio Sacro Cuore**
02 90059020
- Asilo Nido**
02 9056674
- Scuola Materna**
029056769

- Scuola Elementare**
02 9056707
- Scuola Media**
02 9056075
- Farmacia Borgognoni**
02 9056624
- Farmacia Legnazzi**
02 9056614
- Ospedale Carlo Mira**
02 900401
- ASM Pavia**
0382 434611
- Nuovo Cinema (chiuso)**
02 90059020

- Croce Rossa Italiana**
02 9056795
- Polimedica Contardi**
02 90097869
- Dott. G. Gallotti (veterinario)**
02 90097484
- Biblioteca "Il SognaLibro"**
02 905195232
- Fax biblioteca**
02 905195241
- Protezione Civile Casorate -1**
348 2343509
- Protezione Civile Casorate -2**
334 6535923

Le minoranze scrivono al direttore del "Nuovo Punto di Vista" puntualizzando alcuni articoli di dicembre 2012

«Impediremo il regime di Rho»

Sull'intervista all'Assessore Francesco Bottaro, «Se non l'avessimo letta personalmente, non avremmo mai creduto che si potesse arrivare a tanto»

• CASORATE PRIMO •

di Enzo Bina
Claudio Bordonali
Luigi Cosentini
Stefano Stramezzi
Romina Vona

Consiglieri di Minoranza
in Consiglio Comunale

CHI SCRIVE, ad onor del vero non sa più a chi rivolgersi per far sì che vengano rispettate le posizioni e gli interessi legittimi dei cittadini casoratesi sia sotto l'aspetto istituzionale che sotto il profilo concreto del vivere ogni giorno una realtà sempre più disperante e priva di speranza di una virtuosa ripresa morale prima ed economica poi.

Se da un punto di vista generale non si può "scaricare" sul Sindaco e sulla sua Giunta errori politici di una classe dirigente che non esiste più a livello nazionale, è altrettanto vero che a Casorate Primo si sta sfiorando la configurazione di un vero e proprio regime che a dir poco risulta, per chi scrive, assolutamente inaccettabile tant'è vero che recentemente sul suo giornale del dicembre 2012 sono apparsi alcuni articoli su argomenti fra loro diversi che tuttavia dimostrano (anche se non sussisterebbe questa necessità) che i nostri amministratori di maggioranza a giudizio degli scriventi forse stanno perdendo il lume della ragione.

A TAL PROPOSITO qui di seguito ne vorremmo ricordare alcuni in ordine crescente quali: la presunta privilegiata pubblicizzazione su "La Provincia Pavese" della posizione del Consigliere Luigi Cosentini a proposito di furti e incidenti, come se non fosse assolutamente vero. Il degrado nonché la mancanza dei servizi primari etc. è sotto gli

Riceviamo dal consigliere Cosentini

«La nostra Costituzione, ovvero lo Statuto, non è stato rispettato»

«IL 23 GENNAIO i consiglieri comunali di minoranza hanno protocollato una richiesta di convocazione di Consiglio comunale allegando una mozione; il Sindaco, calpestando i diritti dei consiglieri comunali, non ha convocato la seduta entro il termine di 20 giorni stabilito dall'articolo 18 del Regolamento, comma 3 e 4. Questo vuol dire non rispettare il regolamento dello Statuto che

per noi è la Costituzione. Questo è antidemocratico, in particolare da parte di chi appartiene al Partito Democratico.

NON GLI permetteremo più un episodio del genere perché non vogliamo che il paese scivoli nella dittatura nell'arroganza e nel non rispetto delle regole». **Luigi Cosentini**

Consigliere di Minoranza
in Consiglio Comunale

«Antidemocratici, ma appartengono al PD»

occhi di tutti, comunque non deve assolutamente preoccuparsi la maggioranza di presunti fenomeni oscurantistici voluti dal Consigliere Luigi Cosentini a danno della capacità espressiva dell'intera minoranza, al contrario mai come ora quest'ultima risulta essere unita e compatta contro i tentativi di instaurare un regime da parte della Giunta Rho. Alcuni esempi.

LA FORMAZIONE di strisce blu anche davanti alla chiesetta di Santa Maria così cara ai fedeli casoratesi; la mancata convocazione richiesta ripetutamente dalla minoranza di indire un Consiglio comunale per trattare fra l'altro la rimozione dei parcheggi a pagamento così odiati dalla popolazione ed il ripristino del servizio precedente del disco orario, comprese le puntualizzazioni del Sindaco che probabilmente non riesce a distinguere la differenza che sussiste tra la "rimozione" delle strisce blu e l'indizione di un referendum di

iniziativa popolare per l'abrogazione delle delibere di Giunta Comunale n° 98 e 99 del 2012 di fatto istitutive dei parcheggi a pagamento (si legga a tal proposito l'articolo che segue da pag. 8 del "Punto di Vista" di dicembre 2012); la indolenza fino ad ora perseguita dalla maggioranza per l'attuazione degli atti necessari all'indizione del referendum di iniziativa popolare più volte citato alla faccia dei 1128 cittadini firmatari e dell'art. 45 dello Statuto comunale (che fino a prova contraria rappresenta la nostra Costituzione). L'umiliazione a cui la Giunta Comunale ha sottoposto i commercianti in conseguenza di decisioni a dir poco scarsamente apprezzabili quali le autorizzazioni di ben tre supermercati (leggasi pag. 11 del "Punto di Vista" di dicembre 2012).

COMUNQUE il massimo che da la misura dell'arroganza infinita della Giunta Comunale ri-

guarda l'articolo di pag. 7 «Ex Omino di Ferro: avanti tutta».

In questo caso l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Bottaro (rappresentante di Rifondazione Comunista in Giunta) afferma fra l'altro: «Ci siamo assunti l'impegno di riconfermare la convenzione così come è stata annullata dal Consiglio di Stato senza modificare una virgola».

Se non l'avessimo letto personalmente non avremmo mai creduto che si potesse arrivare a tanto. In pratica questo signore strafregandosene del disposto dei giudici del T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) prima e del Consiglio di Stato poi, con un semplice "raggiro" sul nuovo strumento urbanistico generale PGT (Piano di Governo del Territorio) riconferma tutto ciò che dei giudici amministrativi avevano con puntualità negato.

FORTUNATAMENTE esiste ancora una magistratura attenta che non mancherà di valutare queste posizioni amministrative anche alla luce dell'insistente copertura politica rappresentata per l'occasione dalla nuova sede scolastica "compresa" la palestra. Chissà se l'Assessore si ricorda che ne era già stata edificata una nel recente passato dal costo di 750.000 euro circa lievitato nel corso dei lavori a 1.400.000 euro circa e che casualmente poi la stessa si è rivelata neppure fruibile come tale dall'utenza (ovvero come palestra, tant'è vero che i nostri ragazzi devono chiedere ospitalità al comune di Vernate - Milano - località Moncucco, pur non essendo una città, ove esiste un palazzetto dello sport a 16 euro l'ora perfettamente abilitato, naturalmente paga sempre la comunità casoratese).

AD OGNI BUON CONTO non s'illudano i signori amministratori di maggioranza. Noi non staremo certo a guardare e con ogni mezzo legale IMPEDIREMO, nell'ambito delle nostre forze, il configurarsi di un regime inaccettabile.

ANNUNCI GRATUITI

DENTAL CENTER

Studio Dentistico Dott.ssa Cristina Abbiati

Medico Chirurgo Specialista in Odontostomatologia

Riceve su appuntamento anche per

Servizio Sanitario Nazionale

CASORATE PRIMO (PV) • Via Vittorio Emanuele II, 38
Tel. 02 9056773 • Fax 02 90058074

AUT. COMM. DI
PAVIA N. 47

AUTOFFICINA FERRARI

• MACCHINARI D'AVANGUARDIA PER UN SERVIZIO
ECCELLENTE • REVISIONI • CARICA CONDIZIONATORI
• CONTROLLO IMPIANTI ELETTRICI • TAGLIANDI

CASORATE PRIMO (PV) • Via Motta Visconti, 44/Bis
(località la Fornace) • Tel. 02 90000016 • Cell. 338 6847887
info@centromaggiolino.it

Dott.ssa Sabrina Cangemi PSICOLOGA

Ordine degli Psicologi della Lombardia, n° 13138

Sedute di consulenza e/o sostegno psicologico individuale o alla coppia • Riabilitazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) • Valutazione e riabilitazione neuropsicologica

PAVIA • Corso Cavour, 5
Cell. 328 5341202 • sabrinacangemi@teletu.it

Il Comune preannuncia alcune importanti novità per risolvere i punti critici della viabilità cittadina

Traffico in centro, «si cambia»

• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

LA VIABILITÀ in centro, come si sa, non è mai stata ottimale: traffico sostenuto, strozzature in prossimità della chiesa e altri "punti critici" da tempo affliggono il sistema viabilistico casorate.

«Stiamo studiando un piccolo percorso di sensi unici in centro paese, orientato verso via Garibaldi», annuncia il Sindaco Gian Antonio Rho, «è venuto il mo-

Dopo i parcheggi a pagamento, il Sindaco Gian Antonio Rho dice che «è venuto il momento di porre mano anche a questo», creando alcuni sensi unici

Clicca qui per commentare questo articolo



I famosi parcheggi a pagamento (ma le strisce bianche c'erano già) davanti agli ingressi laterali della chiesa di Santa Maria.

Riceviamo dai commercianti di Casorate

Il sostegno e l'indignazione

LA RECENTE, ed ancora in atto, protesta dei Cittadini, ed i particolare dei Commercianti, a proposito delle strisce blu che sta influenzando negativamente sulla vita della Comunità di Casorate ha generato una riflessione per la comprensione di quanto accade. Ogni Persona ha il Diritto di esprimere le proprie idee e sostenerle con tutte le forme democratiche di fronte al rifiuto del Dialogo da parte delle Amministrazioni il cui compito principale è il Benessere della Comunità e non il contrario.

Vincenzo Laurenzano

«IO SOSTENGO il diritto dei Commercianti di valorizzare il centro cittadino a favore della Comunità

• Io sono Indignato per l'incapacità manifesta dell'Amministrazione di attivare iniziative a favore del Commercio

• Io sostengo la lotta dei Commercianti di Casorate che difendono il proprio lavoro

• Io sono Indignato per l'insensibilità dell'Amministrazione comunale

• Io sostengo la campagna dei commercianti che difendono il mantenimento di una struttura sociale Viva

• Io sono Indignato per l'ottusità dell'Amministrazione nel sostenere solo e soltanto cemento

• Io sostengo la richiesta dei Commercianti per un confron-

to con l'Amministrazione Comunale

• Io sono Indignato dall'atteggiamento di rinuncia al dialogo

• Io sostengo la possibilità di una Soluzione che faccia l'interesse della Comunità

• Io sono Indignato per il rifiuto di un dialogo costruttivo, base della Democrazia

• Io sostengo e sempre sosterrò la possibilità di Dialogare per una Giusta Soluzione

• Io sono Indignato dall'atteggiamento di fuga dal confronto dell'Amministrazione Comunale

• Io sostengo la vocazione Commerciale di Casorate che lo rende vivo e partecipato

• Io sono Indignato per l'atteggiamento di voler trasformare il Centro in un dormitorio

• Io sostengo il Referendum diritto acquisito dopo la raccolta delle più che sufficienti firme come previste dalla statuto comunale

• Io sono indignato dalle Dichiarazioni dell'Amministrazione che si rifiuta di attivare questo strumento democratico - spero di essere smentito e che il Referendum si faccia».

PER CHI CERCA il motivo di questa lettera, lo trova facilmente nell'articolo 21 della costituzione Italiana e nel Grande Pensiero di Voltaire a proposito del sostegno alle idee.



mento di porre mano anche a questo».

L'AGENDA dell'Amministrazione comunale di Casorate, quindi, dopo la decisione di rendere a pagamento la maggior parte dei posti auto lungo le dorsali del centro, va ad includere ora anche alcuni sensi unici per risolvere le maggiori criticità. Non è una novità, infatti che lo sbocco di piazza Contardi arrivando da Milano fosse un problema eternamente irrisolto, in particolare per il traffico dei pullman che sovente rischiano "di incastrarsi" fra loro, trovandosi a passare nello stesso momento.

PER QUANTO attiene ai parcheggi a pagamento, il Sindaco si mostra ottimista: «I parcheggi al mattino sono sempre pieni. Certo, è avvenuta una campagna aspra, in parte alimentata dal solito e prevedibile scontro politico ma questi "parcheggi blu"

sono stati apprezzati dai cittadini. Si vive meglio, ci sono meno macchine, più gente in bicicletta, chiunque abbia necessità di muoversi in automobile sa che troverà da parcheggiare nelle vie centrali, davanti alla posta, alle banche, oppure nei vicini parcheggi gratuiti. Oltretutto abbiamo installato un altro parcometro in piazza, dove mancava. I negozi funzionano normalmente come prima».

E SE QUALCUNO, fra i commercianti, si dice "scottato" dal punto di vista degli incassi?

«Personalmente mi sento di escluderlo, in giro c'è più gente di prima e le automobili parcheggiate ci sono ancora», conclude il Sindaco Rho.

Il dibattito in Consiglio sulla viabilità: continua a pagina 14 >>>

ANNUNCI GRATUITI

DITTA BORDONI

di Bordoni Mario e Francesco

CARPENTERIA IN FERRO E ALLUMINIO
SERRANDE • BASCULANTI • CANCELLI • INFERRIATE
PORTE • AUTOMAZIONI • PRONTO INTERVENTO

CASORATE PRIMO (PV) • Via C. Magnaghi, 23
Tel. 02 9056346



di Bianco Santina

ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA • BAMBINO
SI CONFEZIONANO CAMICIE SU MISURA "INGRAM"

CASORATE PRIMO (PV) • Via Santini, 33
Tel. e Fax 02 9056293

Colorificio FINARDI

FERRAMENTA • COLORIFICIO
ARTICOLI DA GIARDINO
PRONTO INTERVENTO RIPARAZIONE SERRATURE
SERVIZIO A DOMICILIO

CASORATE PRIMO (PV) • Via Santini, 21
Tel. 02 9056219

Traffico in centro / 2 • Il dibattito in Consiglio comunale intorno alla "mancata" segnaletica di piazza Contardi

«Cosentini? E' un "tuttologo"»

Così Alongi liquida il consigliere di minoranza che insiste sul senso unico verso piazza Mira, ma «è stato voluto dall'Amministrazione Orlandi»

Il cartello che Cosentini vorrebbe.



• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

SULL'ARGOMENTO viabilità in centro, il Consigliere di minoranza Luigi Cosentini è tornato a chiedere l'installazione di una segnaletica "più chiara" proprio in occasione dell'ultimo Consiglio comunale (vedere anche lo scorso numero di "Punto di Vista", n.d.r.). A Cosentini, durante la seduta del 19 febbraio scorso, ha risposto fra gli altri l'Assessore Egidio Alongi.

«**IO NON SO** se avrò mai il piacere di partecipare a un Consiglio comunale dove vedrò Cosentini scendere dal piedistallo del *tuttologo*, perché stasera è tutto, anche esperto di Codice della Strada, stasera è anche quasi Ministro dei Trasporti», ha ironicamente sottolineato Alongi in merito al senso unico di piazza Contardi, tornato al centro del dibattito durante l'ultimo Consiglio comunale di martedì 19 febbraio. Si è ricordata altresì l'Amministrazione Orlandi quale artefice di questa decisione, a causa della strettoia accanto alla Chiesa di San Vittore Martire.

«**DEVO DIRE CHE**, in quella situazione, è stata la soluzione più adatta», ha detto l'Assessore Alongi, «ed è stata attuata perché la strettoia della Chiesa non consente il passaggio di un pullman e di un'automobile nello stesso momento, e non consente nemmeno una corsia preferenziale per il pullman. Quindi era la soluzione ideale, per il centro di Casorate l'unica che si potesse praticare. Oltretutto, sarebbe molto pericoloso installare una segnaletica di senso unico che potrebbe confondere gli automobilisti. Infatti, chi si trovasse a percorrere la strada, penserebbe

di transitare su un senso unico, invece non è così: e infatti dall'altra parte si troverebbe di fronte un pullman contromano. Comunque non ritengo che il Consiglio Comunale sia la sede deputata a disegnare la segnaletica stradale. Il Consiglio è competente a deliberare scelte anche viabilistiche ma l'apposizione della segnaletica spetta ai Fun-

zionari, loro sì esperti in questa materia. In questo caso i funzionari hanno fornito chiarissime risposte alla non applicabilità di una segnaletica come quella suggerita dal Consigliere Cosentini. Ma Cosentini è un *tuttologo*», ha concluso l'Assessore al Bilancio, «e anche sulla segnaletica dà lezioni su come dovrebbe essere fatta».

A cura dell'Avvocato Rossella Mileo

Lo "Sportello Legale" operativo presso il Comune di Gaggiano

www.avvocatomileo.it

NONOSTANTE LA CRISI economica e i tagli ai fondi pubblici, diamo una buona notizia, in merito a servizi che, senza far pesare alcun costo al bilancio, non vengono ridotti o sospesi, ma anzi, poiché utili e gratuiti per i cittadini, vengono integrati.

Lo Sportello Legale, l'ufficio di consulenza legale gratuita aperto presso il Comune di Gaggiano, continua, dopo quasi quattro anni di attività, a rendere il servizio su tutto il territorio e per tutti i cittadini, non solo gaggianesi. L'obiettivo del servizio è quello di rendere una prima consulenza legale gratuita, comprendendo ed assistendo chi ne fa richiesta nel percorso di orientamento, fornendo tutte le primarie informazioni in materia giuridica e processuale. Molti i casi sino ad oggi seguiti e le materie interessate: dal diritto di famiglia (separazioni e divorzi, mediazio-

ne nelle coppie di fatto, contratti di famiglia e convivenza...), diritto delle persone (diritto del consumatore, amministrazione di sostegno, interdizione, successioni ed eredità) così come molti quelli legati al condominio e al diritto immobiliare, contratti di compravendita, diritto del lavoro, e molti altri.

LO SPORTELLO LEGALE è generalmente aperto al sabato mattina, ma la notizia è che **da oggi si potrà accedere al servizio anche nei giorni feriali, del lunedì e martedì pomeriggio, dopo le ore 15.**

Sarà pertanto possibile contattare il centralino del Comune o il numero diretto 349 4766794 per prenotare un appuntamento presso lo Sportello legale del Comune di Gaggiano, al primo piano. E-mail per informazioni: info@avvocatomileo.it
Avvocato Rossella Mileo

Si può accedere al servizio anche nei giorni feriali, lunedì e martedì dopo le ore 15

CHIAMATO IN CAUSA, il consigliere di minoranza ha replicato: «Stabilito che il senso unico sia anomalo, ora la segnaletica è del tutto inesistente, e non si capisce il perché», ha detto Cosentini, «la posa di frecce direzionali è obbligatoria, e solo questo dà luogo al senso unico. Altrimenti per me, come per tutti gli automobilisti, è un doppio senso. Signori miei: questo è il Codice della Strada! L'ho detto alla Polizia Locale, l'ho detto a voi, l'ho detto in tutte le salse. Ma perché non l'avete fatto fino ad adesso?».

PRIMA DI METTERE ai voti (e respingere la richiesta di Cosentini), è intervenuto il Sindaco. «E' impossibile il modo in cui si esprime Cosentini, ha sempre la verità in tasca. La minoranza incalza la maggioranza, ma quando la polemica e la contrapposizione diventano un fatto di esplosione degli ormoni, si va dal di là della correttezza».

NEL CORSO DEL dibattito è stato affrontato inoltre il problema dei parcheggi a pagamento proprio davanti agli ingressi della chiesa di Santa Maria (foto a **pagina 13**), che Cosentini ha aspramente criticato. Anche in questa occasione, l'Amministrazione comunale ha rammentato al consigliere di minoranza che gli spazi erano già esistenti, delimitati dalle strisce bianche e che finora, dai sacerdoti casoratesi, non è mai giunta alcuna segnalazione in merito ad eventuali disagi subiti dai fedeli.

«Sarebbe molto pericoloso installare una segnaletica di senso unico che potrebbe confondere gli automobilisti»

ANNUNCI GRATUITI

Stampa immediata
dalla fototessera al poster 60x90

Masci Fotostudio
02.900.59.075

CASORATE PRIMO (PV) • Via Vittorio Emanuele II, 8
Tel. 02 90059075 • foto-video@hotmail.it
Internet: www.studiofotoveideo.com

Lukar Stufe e camini

Stufe a pellet / legna • Inserti per camino a pellet / legna • Caldaie a pellet / legna • Preventivi per installazione e collaudo, assistenza e post vendita

CASORATE PRIMO (PV) • Via Galileo Galilei, 4
Tel. 02 9056393 • Cell. 348 3182536 • LKposta@alice.it

VENTURA GOMME

Pneumatici delle migliori marche
Gomme invernali

CASORATE PRIMO (PV) • Via Motta Visconti, 46
(località la Fornace) • Tel. 02 90097126 • Cell. 340 2554926

L'Ente ha richiesto una variante al PGT per consentire lo spostamento di una roggia ed iniziare a costruire

Fondazione Rho: via ai 45 alloggi agevolati

Il Sindaco: «Siamo l'unico comune rimasto dove si costruiscono ancora le case da concedere in locazione controllata, inferiore ai prezzi di mercato»

• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

TUTTI RICORDANO il buon proposito della Fondazione Rho che ha scelto di edificare a Casorate Primo due palazzine di appartamenti a canone agevolato. L'iter per iniziare a costruire gli edifici, giunto ad un passo dall'attuazione, si è 'fermato' davanti ad un fosso (cavo irriguo) che si trova proprio nel mezzo del terreno prescelto per l'intervento edilizio, in via XXV Aprile.

Pertanto, lo spostamento di questo corso d'acqua artificiale (e successiva modificazione dei parametri di edificabilità dell'area) sono passati al vaglio del Consiglio comunale mediante l'approvazione di una modifica al Piano di Governo del Territorio.

«**LA VARIANTE** al PGT approvata riguarda il terreno individuato dall'ente Rho, sul quale passa un piccolo canale di irrigazione che andrà spostato, per dare il via alla costruzione di due edifici da 45 alloggi da assegnare in affitto agevolato», spiega il Sindaco Gian Antonio Rho.

«Premesso che Casorate Primo è l'unico comune rimasto dove si costruiscono ancora le case da concedere in locazione agevolata, la Fondazione Rho sta già esaminando la gara per il progetto: i progetti pervenuti sono 94 e adesso vedremo chi se lo aggiudicherà».

COSA SONO queste "case a canone agevolato" che la Fondazione Rho, dopo aver dismesso parte del proprio patrimonio immobiliare a Milano, andrà ad edificare a Casorate?

«Non sono proprio "case popolari"», prosegue il primo cittadino, «ma andranno a quelle famiglie che, non potendo accedere alla graduatoria e quindi presentare la domanda per le case popolari, hanno un determinato reddito che consenta loro di pagare questo "affitto agevolato". E' un

canone controllato: ad esempio se un canone 'normale' è di 500 euro al mese, la quota del canone agevolato sicuramente si attesta ad un livello inferiore».

SI CHIAMA "canone controllato", come spiega il Sindaco Rho,

perché «è il frutto di una legge emanata dall'allora governo Prodi, che hanno voluto i sindacati degli inquilini per stimolare gli affitti a cifre ragionevoli, anche perché all'epoca c'era anco-

Lo sfogo di Rho: una processione continua

Casa e lavoro: «Quando vengo in Comune mi viene l'angoscia»

A Casorate il Comune è proprietario di una quarantina di appartamenti, un'altra sessantina appartiene all'ALER; insieme ai 45 della Fondazione Rho, da costruire, ci saranno in tutto 150 case popolari

«**QUA È UN DRAMMA.** Tutti i giorni fra queste mura è un dramma: arrivo in Comune e, come entro, mi viene un'angoscia. Mi chiedono lavoro e casa, lavoro e casa».

Non è nuovo il Sindaco Gian Antonio Rho all'esternazione di questo profondo disagio aggravato dall'attuale stato di crisi che attanaglia il Paese. Molti cittadini in difficoltà si rivolgono in prima battuta agli uffici del Comune, riconosciuto come l'ente di residenza, ossia "diretto" interlocutore al quale chiedere aiuto.

«**ABBIAMO UNA** graduatoria di 75 richieste di alloggi che non possiamo soddisfare. Noi abbiamo un discreto numero di case, in tutto una quarantina. Poi ci sono quelle dell'ALER, che portano il totale degli appartamenti pubblici, solo a Casorate, intorno al centinaio. A questi si aggiungeranno i 45 alloggi della Fondazione Rho da costruire».

Il patrimonio di edilizia popolare casoratese è frutto della volontà politica delle precedenti amministrazioni che - a differenza di quanto avvenuto nei comuni limitrofi (vedi ad esem-

pio Motta Visconti) - fecero inserire nei vecchi Piani Regolatori la realizzazione delle abitazioni per i meno abbienti.

«**SCELTE** politiche del passato, anche lungimiranti», prosegue il primo cittadino, «dato che vengono a chiedere la casa a canone agevolato anche persone di Motta. Per il nostro Comune, oltretutto, avere in dotazione degli alloggi non è un onere, al di là delle spese di manutenzione: è uno sforzo da affrontare per dare la possibilità a tante famiglie di alleviare un bisogno fondamentale».

IL TURN-OVER degli inquilini è legato purtroppo agli occupanti che muoiono o che decidono di trasferirsi: nel 2012 sono state assegnate complessivamente (tra Comune e ALER) 5-6 abitazioni. «Ad oggi sono tutte occupate», conclude Gianni Rho, «e riteniamo che i Piani integrativi saranno fondamentali per reperire risorse da investire nel comparto: dare la possibilità alla gente di aspirare ad una casa popolare è, oggi più che mai, doveroso».

ra l'ICI, e i comuni che costruivano alloggi a canone agevolato avrebbero persino pagato meno ICI su questi alloggi»

NESSUN equivoco nemmeno sull'operazione immobiliare gestita dalla Fondazione Rho, in quanto «è pur sempre un ente benefico ed è chiaro che non può mettere sul mercato alloggi "normali"», prosegue il primo cittadino, «si tratta infatti di abitazioni che non possono essere classificate né come case popolari e tanto meno come case da libero mercato, ma case a canone agevolato e controllato. Adesso abbiamo portato in Consiglio comunale l'approvazione della variante per consentire all'ente Rho di costruire il prima possibile. C'è appunto la commissione che sta esaminando i progetti, dopodiché alla chiusura del bando e individuato il vincitore, si farà il progetto delle case che verranno costruite. Saremo l'unico Comune», conclude Rho, «dove è presente un ente che costruisce le case da assegnare in affitto agevolato».

AL SINDACO RHO, fa eco l'assessore all'Urbanistica Angelo Bosatra: «C'è appunto questo cavo irriguo che attraversa la proprietà dell'ente Rho e, stando alle norme del PGT, si poteva edificare a 10 metri di distanza dalle sponde. E' chiaro che finché questo fosso rimane in mezzo, non si edifica, dovendo rispettare le distanze. C'era stata una discussione sul fatto che si potesse spostare o non considerare come cavo irriguo. Alla fine, per garantire la completa legalità dell'esecuzione da parte dell'Ente Rho, di tutti gli atti propedeutici all'edificabilità, abbiamo deciso di fare una variante in modo tale da ridurre la fascia di rispetto del cavo che verrà spostato al bordo della proprietà. L'ente Rho ha fatto tutto quello che doveva fare», continua Bosatra, «ha dato incarico ad un professionista che ha consultato tutte le proprietà interessate all'irrigazione del cavo, ottenuto tutti i permessi, ecc. A seguire avverrà la convocazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) per formulare le osservazioni, una prima seduta alla quale seguirà dopo 15 giorni un'altra, quella conclusiva, arrivando infine all'approvazione definitiva in Consiglio».

Il dibattito in Consiglio sulla Fondazione Rho: continua a pagina 16 >>>

Alloggi agevolati della Fondazione Rho / 2 • Incalzato dalle opposizioni, l'Assessore all'Urbanistica difende l'Ente

Bosatra: «Nessuno ha sbagliato»

«Non potevamo, visto l'alto valore sociale dei lavori, non accettare questa richiesta e quindi intervenire»

• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

«NESSUNO si era accorto di un rivolo d'acqua che passa in mezzo al terreno dell'Ente Rho. Poi ci dite che era prevista inizialmente la tombinatura, ma poi è stata accantonata per la "salvaguardia dell'ambiente". Ma il progettista dov'era? E quando, altrove, si è fatto edificare dove non si poteva? L'Ufficio Tecnico dov'era?».

HA VOLUTO vederci chiaro al Consiglio comunale Luigi Cosentini, chiedendo spiegazioni in merito alla variante al PGT approvata dalla maggioranza per garantire all'Ente Rho il rapido avvio

dei lavori (vedere anche a pagina 15).

«Qui non è stata presentata nessuna osservazione, ed oggi che si deve portare avanti il Piano, si scopre che c'è questo rivolo. Ha sbagliato qualcuno? E il professionista che è stato pagato profumatamente? Il responsabile dell'Ufficio Tecnico? E' stato l'architetto Moro al quale l'assessore ha detto che andava bene così? Alla fine, paga sempre Pantalone».

«NON HASBAGLIATO nessuno. Questa tua ricerca del "colpevole" ... mi sembra di avere a che fare con Sherlock Holmes in Consiglio comunale», gli ha risposto l'Assessore all'Urbanistica Ange-

lo Bosatra. «Non ha sbagliato nessuno e ti spiego il perché. Le distanze e il rispetto dalle sponde dei rivoli dei fossi è regolato da un decreto del 1904: per scelta di questa Amministrazione, questa distanza è stata estesa anche ai fossi privati pensando di salvaguardare la natura del nostro territorio, pensando di fare una buona cosa. Per quanto riguarda l'ente Rho, è vero che oggi l'ente Rho non vuole più tombinare questo

fosso ma lo vuole spostare al limite della propria proprietà. Ecco perché hanno segnalato all'Amministrazione la necessità di ridurre la distanza di edificabilità per non andare a penalizzare troppo il loro intervento, una necessità emersa in fase progettuale. Non potevamo, visto l'alto valore sociale degli interventi dell'ente Rho, non accettare questa richiesta e quindi non agire di conseguenza. Non c'è nessun errore, quindi: c'è una richiesta da parte dell'ente Rho di una variante per edificare al meglio, agevolando un intervento di grande valore sociale».

Cosentini Sherlock Holmes e l'Architetto Moro

«E' STATO l'architetto Moro al quale l'assessore ha detto che andava bene così?», chiede felpatamente Cosentini in Consiglio (qui sopra) evocando come uno

spettro la figura terribilmente scomoda dell'ex responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Casorate, da tempo al centro di un'inchiesta, quella di Punta Est, di cui avevamo dato puntualmente conto nel numero di novembre 2012 (da rileggere scaricando l'edizione sul sito www.pudivi.it).

PUNTA EST: una faccenda opaca di alloggi didattici, da costruire per conto dell'Università di Pavia ma che poi sono finiti in vendita ai privati a 2800 euro al metro quadro, vicenda che all'Architetto Angelo Moro è costata l'interdizione dai pubblici uffici, mentre il direttore del Dipartimento di Ingegneria edile dell'Università è stato arrestato insieme al costruttore.

E COSENTINI ci prova, vecchia volpe, ad evocare di striscio il nome "proibito" in Sala consiliare. Silenzio. Sipario. [dn]

In memoria di Francesco Fabbri

ANCHE LA Redazione del "Nuovo Punto di Vista" si stringe alla famiglia di Francesco Fabbri, recentemente scomparso. Le nostre più sentite condoglianze.

Redazione di "Nuovo Punto di Vista"

Il comune di Casorate Primo ricorda a tutti i cittadini la novità Finalmente è ufficiale: nella raccolta differenziata le confezioni di Tetra Pak vanno con la carta



CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI | FELICI DI VIVERE QUI

Fai la differenza anche tu!



Le confezioni **TETRA PAK** vanno raccolte con la **CARTA**



È SEMPRE STATO uno dei dilemmi della raccolta differenziata: il Tetra Pak, dove lo metto? Questo geniale e fortunato involucro, pratico e rivoluzionario, ha rappresentato per anni un problema nello smaltimento essendo composto da sottili strati di carta, plastica e alluminio, messi insieme. Per fortuna, anche le tecniche di riciclo migliorano.

FINALMENTE è ufficiale: le confezioni di Tetra Pak possono essere separate e destinate alla raccolta differenziata senza finire nel sacco trasparente insieme al resto. Questo tradizionale cartone, utilizzato generalmente come contenitore per il latte, DEVE ESSERE CONFERITO INSIEME ALLA CARTA E AL CARTONE. Ditelo a tutti: il Tetra Pak va insieme alla carta. Grazie!

ANNUNCI GRATUITI



B & B
Cascina Doria
Business Resort

VERNATE (MI) • Via Cascina Doria, 2
Tel. (+39) 02 90097032 • Cell. (+39) 348 4937776
bb.cascinadoria@gmail.com • Internet:
www.bb-cascinadoria.it



LUIGI ABATE
Impresa Edile

Costruzioni • Ristrutturazioni • Bonifiche
e smaltimenti di tetti in lastre di Eternit

CASORATE PRIMO (PV) • Via dell'Artigianato, 15
Tel. 02 9051320 • Cell. 338 7982303
Internet: www.abate-costruzioni.it



Impianti elettrici civili e industriali • Impianti anti-intrusione
Videosorveglianza • Automazione • Telefonia • Rete cablata
BESATE (MI) • Via Fornace, 28
Tel. 02 9050272 • info@ltimpianti.eu
Internet: www.LTimpianti.eu

E' stato il dott. Giovanni Belloni, casoratese di nascita, a proporre "la discesa in campo" del neo Assessore

Mario Melazzini pronto al "bis"

L'esponente del Popolo della Libertà riconfermato da Roberto Maroni alla guida della sanità lombarda

• CASORATE PRIMO •

di Damiano Negri

IL NUOVO Assessore alla Sanità della Regione Lombardia ora a guida leghista è il dott. Mario Melazzini, Assessore uscente nel medesimo incarico. La riconferma arriva per volontà del neo Presidente Roberto Maroni, intenzionato a preservare per il medico pavese lo stesso ruolo ricoperto nella Giunta Formigoni.

La candidatura di Mario Melazzini (Pdl), detto "il Mela", non è stata la spontanea prosecuzione dell'esperienza precedente ma è nata in seguito ad un presupposto preciso: è stato, infatti, il dottor Giovanni Belloni, presidente onorario dell'Ordine dei Medici di Pavia e casoratese di nascita, a convincere il candidato Melazzini a calarsi nella mischia elettorale.

NEL CORSO dell'incontro con l'Assessore uscente alla città, avvenuto in Sala Consiliare a Casorate Primo lo scorso giovedì 7 febbraio, evento nato dalla collaborazione tra Stefano Stramezzi, il comitato elettorale, la segreteria del "Mela" e il dott. Belloni, è stato proprio quest'ultimo a rivelare il significativo episodio.

«Quaranta giorni fa mi è venuta la strana idea di candidare Mario Melazzini. E' un amico, un collega, una persona dalla volontà ferrea, capace, caparbio e competente. Ma questo non è sufficiente: lui è una persona che ha un'umanità spaventosa, che conosce la fragilità quotidiana come la conosciamo tutti. Ciascuno di noi», ha proseguito il dott. Belloni, «ha le sue preoccupazioni giornaliere, in particolare in questo periodo».

«**MELAZZINI NON** è un politico, ci tiene a dirlo, ma è una persona in grado di organizzare e gestire al meglio i problemi sanitari e conosce bene anche la realtà pavese, visto che è nato di Pavia, alla quale è legatissimo e dove ha lavorato come medico (è iscritto ancora all'Ordine dei Medici di Pavia). Quindi non è vero che lui non conosce la realtà pavese come dicono, in particolare dal punto di vista sanitario e sociosanitario».



Il saluto del primo cittadino Gianni Rho, intervenuto alla presentazione, al neo Assessore lombardo alla Sanità Mario Melazzini, seduto accanto al dott. Giovanni Belloni; sotto, Melazzini insieme ad Angelo Repossi.



A SEGUIRE è intervenuto il neo Assessore alla Sanità regionale, che ha ringraziato gli intervenuti. «Io sono una persona qualunque, molto semplice, umile, che ha avuto tante fortune nella mia vita dal punto di vista professionale e personale», ha detto Mario Melazzini.

«Dico che anche la mia malattia è stata fra le fortune più grandi, che mi accompagna da 15 anni nella mia quotidianità. Questa mia fragilità è diventata una forza, che mi pone al servizio del bene comune, sia nell'ambito del volontariato che nei bisogni delle persone. Questa avventura di poter vivere anche con una malattia che mi ha portato ad essere totalmente dipendente da tutto e da tutti, è diventata la mia forza».

PAROLE CHE HANNO colpito la platea, quelle dell'Assessore Melazzini, costretto su una sedia a rotelle in seguito a Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), diagnosticata all'età di 45 anni.

Melazzini promette: «L'ospedale "Carlo Mira" non chiuderà»

Un handicap fisico che non è bastato al medico pavese per decidere di interrompere il suo percorso professionale, tanto meno rinunciando ad occuparsi compiutamente della sua famiglia. «Sono un pavese, ho vissuto 48 anni a Pavia, ho tre figli e sono anche nonno, e mi emoziono ogni volta che pronuncio questa parola... La cosa più bella è che Pavia e la sua provincia è casa mia».

IL PUBBLICO HA ascoltato molto attentamente le sue parole ed ha rivolto all'Assessore alcune domande sul futuro della sanità pubblica. «Assieme a tante altre mele marce, non c'è da avere un po' di paura?», gli ha chiesto in modo schietto un cittadino casoratese, memore degli scandali che hanno investito la gestione formigoniana. «L'importante è stare in un grande contenitore ma senza farsi venire troppo vicino le mele bacate, che a lungo andare si asciugano e si buttano via da sole», ha risposto serenamente Melazzini, «mentre chi ha la tenacia e la determinazione, la coerenza, la forza e il sorriso può andare avanti. Io mi definisco un ariete con la testa alta che guarda in faccia chi ha di fronte, senza paura. In questi giorni me ne stanno dicendo di ogni, anche le famose mele bacate, ma a me scivolano sul corpo come l'acqua sulla roccia».

E' STATA LA VOLTA dell'ex coordinatore cittadino del Pdl, Angelo Repossi il quale, ringraziando l'Assessore per la trasferta a Casorate, ha posto l'attenzione sulle sorti della struttura locale, l'Ospedale "Carlo Mira". «Io ho avuto dei problemi di salute come li ha avuti lei, sono stato colpito da ictus», ha detto Repossi, «sono stato ricoverato all'Ospedale di Casorate e poi trasferito a Vigevano. Questi passaggi non si possono evitare, per chi ne avrà bisogno?».

PRONTA LA RISPOSTA del neo Assessore: «Ho avuto una riunione col direttore generale dell'ASL di Pavia in cui erano presenti i sindaci del pavese, fra cui anche il vostro. Il presidio ospedaliero di Casorate non morirà mai: chi arriva, chi ha un problema, deve avere la garanzia che chi opera qui possa fargli ciò che è necessario, ma in un'ottica di sicurezza, di garanzia. Chiaramente in una struttura come questa non è che possiamo pensare di mettere la risonanza piuttosto che altro, ma dobbiamo creare un percorso affinché chi arrivi a Casorate possa essere gestito - a seconda della patologia - con tutti gli strumenti che gli possano essere messi a disposizione».

«**IL FUTURO** della nostra medicina parte sempre dall'altissima specialità», ha proseguito Melazzini, «il futuro è la gestione della cronicità e soprattutto degli anziani, specie su strutture territoriali dotate di strumenti e risorse che possano garantire loro di restare sul territorio. Non possiamo pensare di insediare a Casorate Primo, ad esempio, una chirurgia toracica, ma possiamo mettere alcune strutture che, nel momento attuale e futuro, rispondano ad un bisogno che emerge dal territorio. **Siccome l'Ospedale di Casorate è necessario al territorio, non si chiude, continuerà ad andare avanti migliorando alcune cose.** Gli ospedali non si possono gestire se non si coinvolge il personale che lo vive. Gestire un ospedale non è solo avere un bilancio in pareggio ma avere i nostri pazienti ricoverati nel miglior modo possibile, con tutti gli strumenti. In un momento di criticità come questo, dobbiamo per prima cosa andare a liberare tante risorse centralizzando gli acquisti e reinvestendo nelle strutture del territorio».

Elezioni Casorate Primo - Camera 2013

Partiti	Voti	%
Partito Democratico (Pd)	1.134	23
Sinistra ecologia e libertà (Sel)	95	1,9
Centro Democratico	13	0,3
TOTALE COALIZIONE - PIER LUIGI BERSANI	1.242	25,1
Il Popolo della libertà (Pdl)	1.268	25,7
Lega Nord	382	7,7
Fratelli d'Italia	124	2,5
Grande Sud - Mpa	5	0,1
TOTALE COALIZIONE - SILVIO BERLUSCONI	1.779	36
Scelta Civica con Monti per l'Italia	368	7,4
Unione di centro (Udc)	36	0,7
Futuro e libertà (Fli)	15	0,3
TOTALE COALIZIONE - MARIO MONTI	419	8,5
MoVimento 5 Stelle - beppegrillo.it	1.312	26,6
TOTALE COALIZIONE - BEPPE GRILLO	1.312	26,6
Rivoluzione Civile	104	2,1
TOTALE COALIZIONE - ANTONIO INGROIA	104	2,1
Fare per Fermare il Declino	56	1,1
TOTALE COALIZIONE - OSCAR GIANNINO	56	1,1
Forza Nuova	25	0,5
TOTALE ALTRI	25	0,5

Comune di Casorate Primo
 Abitanti: 8.425 / Elettori: 6.479
 Affluenza (alla chiusura delle operazioni) 79,5 %
 Affluenza nel 2008 (alla chiusura delle operazioni) 84,6 %

FONTI: www.repubblica.it
 su dati forniti dal Ministero dell'Interno

Elezioni Casorate Primo - Senato 2013

Partiti	Voti	%
Partito Democratico (Pd)	1.112	24,4
Sinistra ecologia e libertà (Sel)	91	2
Moderati	7	0,2
Centro Democratico	5	0,1
TOTALE COALIZIONE - PIER LUIGI BERSANI	1.215	26,6
Il Popolo della libertà (Pdl)	1.165	25,5
Lega Nord	410	9
Fratelli d'Italia	98	2,1
Partito Pensionati	54	1,2
Basta Tasse	28	0,6
La Destra	8	0,2
Mir - Moderati in Rivoluzione	3	0,1
TOTALE COALIZIONE - SILVIO BERLUSCONI	1.766	38,7
Con Monti per l'Italia	325	7,1
TOTALE COALIZIONE - MARIO MONTI	325	7,1
MoVimento 5 Stelle - beppegrillo.it	1.081	23,7
TOTALE COALIZIONE - BEPPE GRILLO	1.081	23,7
Rivoluzione Civile	77	1,7
TOTALE COALIZIONE - ANTONIO INGROIA	77	1,7
Fare per Fermare il Declino	36	0,8
TOTALE COALIZIONE - OSCAR GIANNINO	36	0,8
Partito comunista dei lavoratori	15	0,3
Forza Nuova	14	0,3
Lista Amnistia Giustizia Libertà	10	0,2
I Pirati	7	0,2
Fiamma Tricolore	7	0,2
Unione Padana	4	0,1
Io Amo l'Italia	4	0,1
Casapound Italia	3	0,1
Civiltà Rurale Sviluppo	-	-
TOTALE ALTRI	64	1,4

Comune di Casorate Primo
 Abitanti: 8.425 / Elettori: 5.948
 Affluenza (alla chiusura delle operazioni) 81,1 %
 Affluenza nel 2008 (alla chiusura delle operazioni) 85,0 %

Elezioni Regionali Casorate Primo - Regione Lombardia 2013

Candidati	Voti	%	Partiti	Voti	%
ROBERTO MARONI	2.117	43,04	Il Popolo della libertà (Pdl)	1.033	21,95
			Maroni Presidente	444	9,43
			Lega Nord	405	8,6
			Fratelli d'Italia	84	1,78
			Partito Pensionati	56	1,18
			Tremonti - 3l	9	0,19
			Alleanza Ecologica	2	0,04
UMBERTO AMBROSOLI	1.610	32,73	Partito Democratico (Pd)	1.050	22,31
			Patto Civico con Ambrosoli Presidente	261	5,54
			Sinistra ecologia e libertà (Sel)	86	1,82
			Etico a Sinistra	58	1,23
			Centro Popolare Lombardo	24	0,5
			Italia dei valori (Idv)	23	0,48
SILVANA CARCANO	1.011	20,55	Movimento 5 stelle - beppegrillo.it	998	21,2
GABRIELE ALBERTINI	146	2,96	Lombardia Civica	78	1,65
			Unione di centro (Udc)	53	1,12
CARLO MARIA ACHILLE PINARDI	34	0,69	Fare per Fermare il Declino	42	0,89

Comune di Casorate Primo - Abitanti: 8.425 / Elettori: 6.553 • Affluenza (alla chiusura delle operazioni) 78,54 % • Affluenza precedente (alla chiusura delle operazioni) 60,29%

ANNUNCI GRATUITI

**Dott.ssa
Monica Capisani**

Specialista nella terapia di tutte le fasi del ciclo di vita: infanzia, adolescenza, età adulta e matura

Psicologa - Psicoterapeuta n° 03/8053 Ordine della Lombardia

MOTTA VISCONTI (MI) • Via San Giovanni, 41
Cell. 347 7926291

DOTTOR ALBERTO SCOTTI
medico chirurgo

specialista in odontoiatria conservativa e protesi

CERTIFICATO ISO 9001: 2008

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Aldo Moro, 9
Tel. 02 9000515 • Fax 02 90007621
scotdent.v@wind.it.net

AUTORIZ. SANT. N. 3430 DEL 9 LUGLIO 1987

PARAFARMACIA

**Dott.ssa
Monica Buratti**

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Matteotti, 24
Tel. 02 90007588

Appuntamento per riflettere, proposto dalla Biblioteca Civica "Il SognaLibro" in collaborazione con l'ANPI

"Bambini all'inferno"

Una serie di toccanti testimonianze raccolte presso i bambini di Gaza da Cecilia Gentile nel 2011

• CASORATE PRIMO •

di **Fabrizio Guarneri**
Biblioteca Civica
"Il SognaLibro"

MERCOLEDÌ 27 febbraio, alle ore 21 presso la Sala consiliare del comune di Casorate Primo, si è svolto un incontro con la giornalista Cecilia Gentile del quotidiano "la Repubblica" che ha presentato il suo recentissimo libro "Bambini all'inferno".

biblioteca@comune.casorateprimo.pv.it

Si tratta di una serie di testimonianze e considerazioni che traggono sviluppo da interviste che la stessa Cecilia Gentile ha condotto nel corso del 2011 con bambini palestinesi che vivono nella striscia di Gaza. Il libro riporta tutta la drammaticità delle condizioni di vita, non solo dei bambini gazawi, ma anche di un intero popolo, stretto tra l'integralismo di Hamas e l'occu-

pazione israeliana, più volte bombardato e boicottato nello sviluppo di ogni possibile attività.

L'INIZIATIVA è nata in collaborazione con la sezione A.N.P.I. con la quale, dopo alcune riflessioni sul ghetto di Terezin e sullo sterminio dei bambini ebrei, sviluppate in occasione della Giornata della Memoria, si è vo-

luto attualizzare una considerazione di fondo: vale a dire come i bambini siano costantemente le vittime più innocenti e indifese della guerra.

Sono state esposte fotografie di bambini scattate a Gaza da Cecilia Gentile e immagini che ci sono state concesse da fotografi di guerra impegnati in altre parti del mondo. L'insieme delle foto vuole documentare la situazione dell'infanzia in paesi dove sono in corso, o si sono svolti di recente, dei conflitti armati. Nel corso della serata verrà ricordata la figura di Vittorio Arrigoni giornalista ed operatore umanitario ucciso a Gaza nel corso del 2011.

www.anpi.it

La carica dei nostrani Colasanto, Bottaro e Raineri in lizza

NESSUNO DEI TRE casoratesi ce l'ha fatta ma l'importante è stato partecipare: Linda Colasanto per SEL ha portato a casa ben 192 preferenze (di cui 30 a Casorate). Francesco Bottaro, attuale Assessore ai Lavori Pubblici di Casorate, invece, correva per la lista di Ingroia e Luigina Raineri, ex vice Sindaco ed ex Assessore all'Urbanistica, per Fratelli d'Italia (non sono previsti, ovviamente, voti di preferenza col Porcellum).



Qui sopra, da sinistra Francesco - detto "Renato" - Bottaro che ha corso per il Senato con la lista di Antonio Ingroia "Rivoluzione Civile"; al centro Linda Colasanto, in lizza per Sinistra, Ecologia e Libertà alle Regionali lombarde e l'ex Assessore della Giunta Orlandi, Luigina Raineri, che invece correva per "Fratelli d'Italia" alla Camera.

Affittasi - Ideale per ufficio o studio

335
1457216



Euro ⁴
319,00
/mese
Ribassato!

A MOTTA VISCONTI, in posizione centralissima a poca distanza da banche, poste, negozi, si affitta il seguente appartamento bilocale di 60 mq circa, in corte via Borgomaneri 49, composto da zona giorno (1) con angolo cottura (2), balconcino, disimpegno, bagno (3) e zona notte (4). Possibilità box. Minime spese condominiali.

Porta blindata, riscaldamento autonomo con caldaia esterna (classe energetica G - EPI 277,74 kwh/m2a), doppi vetri, luminoso e tranquillo (si tratta di una porzione di fabbricato costruito nel 2006 con due sole unità abitative). Ideale per ufficio o studio. **Per informazioni: Redazione "Nuovo Punto di Vista", cell. 335 1457216.**

Il tuo vecchio ufficio ti costa troppo? Chiama subito!

L'associazione casoratese, fondata nel 2006, presenta la seconda edizione della rassegna teatrale di Gaggiano

Sipario sul FollinFestival 2013

Dal 15 al 24 marzo un ricco bouquet di iniziative artistiche e teatrali all'insegna della multi-espressione

• CASORATE PRIMO •

a cura dell'Associazione
Teatrale FavolaFolle

DOPO IL FollinFestival 2012, la Compagnia Teatrale FavolaFolle lancia nel 2013 la seconda edizione del Festival che l'anno scorso ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica.

Il "FollinFestival 2013" raddoppia, rispetto all'edizione dell'anno scorso, in termini di durata e numero di spettacoli e iniziative. Nella seconda edizione del FollinFestival collaboreranno con la Compagnia FavolaFolle, alcuni tra i più importanti soggetti culturali lombardi:

- Provincia di Milano nell'ambito del progetto *Invito a Teatro in Provincia*;
- Comune di Gaggiano che per il secondo anno sostiene il progetto della Compagnia FavolaFolle;
- Fondazione per la promozione dell'Abbatense e Fondazio-

ne Per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano, che da anni ormai collaborano con la Compagnia FavolaFolle in molti progetti ed iniziative;

- l'Istituto Scolastico Comprensivo Statale di Gaggiano che continua il suo percorso teatrale durante il FollinFestival.

IL FESTIVAL si configura come la festa della "commedia" e di tutte le manifestazioni artistiche che comprendano il linguaggio del comico, del satirico, del grottesco e del brillante, laddove questi non si trasformino in puro intrattenimento, ma esprimano contenuti contemporanei e di interesse intellettuale e sociale. Il filtro della "risata" permette un passaggio più immediato dei contenuti della produzione artistica consentendo a chiunque di accedervi in maniera im-

www.favolafolle.com



Lo spettacolo "POP - L'amore disperato di Giulietta e Romeo" dei FavolaFolle fa parte del Festival 2013. Il programma completo si scarica dal sito indicato qui sopra.

mediata. Durante l'arco dei 10 giorni si svolgeranno alcuni eventi collaterali di supporto alla programmazione strettamente teatrale.

FOLLINFESTIVAL non è solo teatro o quantomeno non solo teatro nell'accezione più classica del termine. È teatro in senso ampio, il più ampio possibile. Il punto centrale della progettazione si identifica con il concetto di commedia che viene sviscerato e analizzato da tutti i linguaggi artistici a nostra disposizione. Lo spettacolo teatrale è, a nostro avviso, l'opera che racchiude in sé il maggior numero di linguaggi e per questo è centrale rispetto al nostro evento. Ciò non toglie che all'interno della programmazione siano previsti focus e parentesi su altri linguaggi che ci permettano di analizzare il tema che ci siamo proposti di affrontare, nella maniera più profonda e concreta possibile: la mostra di arti figurative, la commedia di strada, il concerto, la performance e l'happening.

FOLLINFESTIVAL è una parola che include in sé molti significati e che si presta a numero-

se interpretazioni. La prima e più immediata suggerisce "il festival dei folli", che restituisce un immaginario vicino al rito dionisiaco dell'esperienza teatrale di memoria greca. Questa accezione si sposa con il nome e la poetica della compagnia che promuove e dirige il progetto (Compagnia Teatrale FavolaFolle) e si presta all'interpretazione più didascalica: FavolaFolle in Festival. Ma ad un orecchio più attento non può sfuggire che FollinFestival suona come un termine inglese: Fallin' Festival. In questo senso vengono acquisiti numerosi significati: "falling in love" (innamorarsi), "fall" come scivolare, come precipitare, come ricorrere in errore, come scendere in strada.

In tutte le sue accezioni questo titolo riassume bene lo spirito del festival offrendo un numero molto ampio di interpretazioni tutte aderenti alla commedia o al teatro in generale.

Invito a Teatro in Provincia

LA NOVITÀ più importante del 2013 è l'inserimento del FollinFestival nel cartellone di "Invito a teatro In Provincia". IATIP è un'iniziativa della Provincia di Milano che ha deciso di inserire nell'elenco delle iniziative finanziate e sostenute, il FollinFestival 2013. Il vantaggio è tutto per gli spettatori che, compilando un piccolo coupon gratuito, avranno diritto a partecipare a tutti gli spettacoli presenti nel libretto di "Invito a Teatro in Provincia" (compresi 2 spettacoli del FollinFestival) a 3 euro nel caso siano spettacoli per adulti e gratuitamente nel caso di spettacoli per ragazzi. Sia il coupon che il libretto possono essere ritirati presso l'Auditorium Comunale di Gaggiano la sera dello spettacolo.

FavolaFolle: per saperne di più...

Ormai di casa all'Auditorium

LA COMPAGNIA dal 2012 organizza annualmente il "FollinFestival". Dal 2012 organizza, dirige e gestisce l'Auditorium Comunale di Gaggiano, assegnato dall'Amministrazione comunale attraverso una convenzione fino alla fine del 2015. All'interno di questa struttura la compagnia programma una stagione teatrale legata alla musica, alla prosa e alla danza, senza dimenticare momenti di Cinema e Videoart.

I COMPONENTI stabili della compagnia sono Carlo Compare direttore artistico, Gabriele Paina presidente e direttore organizzativo, Matteo Sala -

responsabile progetti per ragazzi, Giada Catone responsabile servizi didattici e Valentina Monte responsabile amministrativo.

LA COMPAGNIA collabora inoltre da molti anni con altri artisti e compagnie teatrali presenti sul territorio lombardo e con associazioni e fondazioni che si occupano di arte e cultura. Dal 2011 la compagnia viene finanziata dalla Provincia di Milano e dalla Provincia di Pavia.

Dal 2012 la Compagnia è residente presso l'Auditorium Comunale di Gaggiano che gestisce in autonomia artistica e organizzativa

ANNUNCI GRATUITI

 **CANTINE CAVALLOTTI**

Vini DOC Oltrepò Pavese

BUBBIANO (MI) • Via Europa, 9/A
Tel. 02 90848829 • info@cantinecavallotti.it
Internet: www.cantinecavallotti.it

Gienneci Studios 
Giancarlo Nitti Creative
Fotografia e Marketing

MOTTA VISCONTI (MI) • Piazzetta Sant'Ambrogio, 3
Tel. 02 84564706 • Cell. 342 3790657 • Fax 178 2239770
giancarlo.nitti@gmail.com • Internet: www.gienneci.it

 **Chiave di Volta**
di Chiara Locatelli

MOTTA VISCONTI (MI) • presso Cascina Agnella
Cell. 393 2195729 • info@chiavedivolta.info
Internet: www.chiavedivolta.info

Sabato 9 marzo i Testimoni di Geova, molti dei quali provenienti anche da Casorate, parteciperanno all'assemblea

«Salvaguardiamo la coscienza»

«Questa si manifesta come una voce interiore che ci dice se quello che stiamo facendo è giusto o sbagliato»

• MEDOLE •

di Maurizio Baiardo

SABATO 9 MARZO 2013 presso la Sala delle Assemblee di Medole nel Mantovano circa 2000 testimoni di Geova giungeranno da Casorate Primo e provincia di Pavia per assistere ad un irrinunciabile appuntamento, l'annuale assemblea speciale di un giorno dal tema "Salvaguardiamo la nostra coscienza".

Perché questo tema? Visto che la coscienza è una caratteristica presente in tutti gli esseri umani e se ben sviluppata ed educata, ci può aiutare a evitare di compiere errori dannosi per noi e per gli altri.

Non è strano sentir dire che per motivi di coscienza, alcuni si rifiutano di fare ciò che gli viene richiesto, oppure alcuni vivono con rimorsi di coscienza. Risulta evidente che in molte circostanze la coscienza si manifesta come una voce interiore che ci dice se quello che stiamo facendo è giusto o sbagliato. La coscienza quindi, è un bene prezioso e va salvaguardato.

PER INCORAGGIARE le persone di ogni nazione e cultura a riflettere con serietà su come stanno usando la loro coscienza, i Testimoni di Geova hanno organizzato delle speciali assemblee, che si tengono in tutto il mondo, anche in Italia.

Il contenuto del programma di questa assemblea prevede discorsi, esperienze, interviste, dimostrazioni pratiche e utili per essere applicate a livello personale. Gli argomenti trattati, svilupperanno temi su come poter educare la propria coscienza, come poter imparare a evitare errori che oggi rovinano la vita di molte persone, e come poter migliorare la relazione con i propri familiari ed amici.

IN UNA SOCIETÀ saturata di illegalità è possibile ottenere risultati positivi sotto questi tre aspetti?

I Testimoni sono fermamente convinti che il segreto non stia solo nel trarre insegnamento da



L'immagine di una precedente assemblea speciale di un giorno a Medole (Mantova).

esperienze di vita altrui o nei consigli di esperti sociologi. **Credono** fermamente

che sia indispensabile rivolgersi ad una fonte superiore di sapienza,

za, Geova Dio, Colui che ha creato l'universo e l'umanità, il quale attraverso la Bibbia ha provveduto principi e consigli validi in merito a ciò.

Il programma inizierà alle ore 9:30 e terminerà alle ore 16:00. Alle ore 12:00 ci sarà la cerimonia del battesimo di coloro che hanno deciso di unirsi ai Testimoni di Geova per diffondere il prezioso messaggio della Bibbia. L'ingresso è gratuito e non si faranno collette. Tutti sono calorosamente invitati ad essere presenti.

Altre informazioni relative all'opera dei Testimoni di Geova e ai loro insegnamenti potete trovarle nel sito web indicato a sinistra.

www.jw.org/it

I numeri di un fenomeno mondiale partito da lontano

Noi Testimoni di Geova: chi siamo

I TESTIMONI DI GEOVA, i cui dettami del loro credo si basano sulla Bibbia, sono presenti in 236 paesi del mondo e contano circa 8 milioni di evangelizzatori e oltre 11 milioni di simpatizzanti distribuiti in oltre 100mila comunità. In Italia gli associati sono oltre 450.000 di cui 245.000 evangelizzatori e si riuniscono in oltre 3.000 comunità sparse su tutto il territorio nazionale.

IL VALORE SOCIALE di cui sopra ha portato anche ad iniziative particolari: i testimoni di Geova hanno organizzato convegni sul potere del messaggio cristiano in carcere, per i tossicodipendenti, per le prostitute, per chi ha il desiderio di cambiare vita, per gli adolescenti.

In Italia vi sono attualmente circa 350 Ministri di Culto autorizzati dallo Stato Italiano a prestare assistenza spirituale in tutti i 200 istituti penitenziari presenti su tutto il territorio nazionale.

Grazie all'opera di evangelizzazione dei testimoni di Geova



Una bella immagine esterna della Sala Congressi sempre di Medole (Mantova).

compiuta all'interno e all'esterno dei penitenziari, solo in Italia oltre 1600 persone che hanno avuto problemi con la giustizia sono state del tutto recuperate. Alcuni un tempo erano ladri, spacciatori di droga, assassini e perfino terroristi; tutti questi ora hanno un lavoro e una famiglia, e conducono una vita rispettabile.

E' DAL 1976 CHE i testimoni di Geova hanno dei ministri di culto che visitano i detenuti, in virtù del primo riconoscimento governativo ottenuto nel nostro paese (DPR 31/10/1986 n.783). Tra l'altro questi ministri di culto svolgono quest'opera gratuitamente, affrontando personalmente tutte le spese. Rifiutano anche il compenso che viene dato in genere agli altri ministri religiosi che visitano i penitenziari, in quanto l'opera spirituale compiuta dai ministri testimoni di Geova è sempre gratuita, anche quando celebrano matrimoni, funerali o conducono qualsiasi altra funzione religiosa.

OGNI ANNO nel nostro paese si uniscono ai testimoni di Geova

oltre 5.000 persone. L'anno scorso (2012) in tutto il mondo si sono convertite circa 263.000 persone.

La loro rivista ufficiale, "La Torre di Guardia", è il periodico religioso più distribuito nel mondo avendo una tiratura quindicinale di quasi 45 milioni di copie.

I TESTIMONI di Geova operano in Italia dal 1903, anno in cui nacque il primo gruppo di "studenti biblici" in Piemonte. Il 31 ottobre 1986, con Decreto del Presidente della Repubblica n. 783 Gazzetta Ufficiale, i testimoni di Geova sono divenuti una religione legalmente riconosciuta in Italia e diventano di diritto la seconda religione del Paese".

La regione italiana con il maggior numero di testimoni di Geova è la Lombardia con 395 comunità e oltre 55.000 associati, di cui circa 31.000 evangelizzatori.

Riceviamo dalla Teicos Group e pubblichiamo: come rinnovare l'abitazione approfittando degli incentivi

Energia: riqualificare la casa e risparmiare

• MILANO •

a cura di Teicos Group

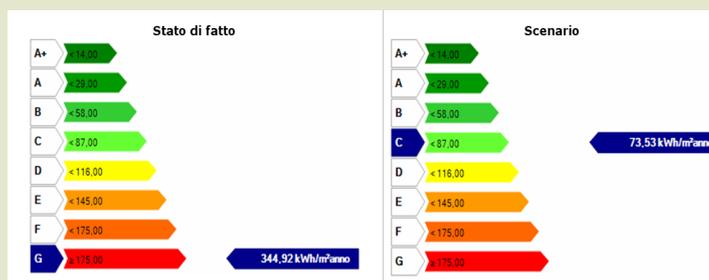
DAGLI STUDI sul patrimonio edilizio italiano circa il 40% del consumo energetico totale è riconducibile al solo settore residenziale e dell'energia finale consumata all'interno dell'abitazione soltanto il 2% è imputabile all'illuminazione, il 5% alla cucina e agli elettrodomestici, mentre il 15% al rifornimento di acqua calda e il 78% al riscaldamento; nel caso in cui sia presente un impianto di raffrescamento/condizionamento estivo si ha un 25% in più di consumi energetici.

GLI EDIFICI costruiti fino a 10 anni fa appartengono infatti alle classi energetiche più basse (E,F,G) e più del 50% degli immobili è in classe G. Questo significa che il fabbisogno energetico degli edifici in Italia, utilizzato quasi esclusivamente per la climatizzazione, è molto maggiore di 160 kWh/m²/anno - in media 300 kWh/m²/anno - a causa delle alte dispersioni termiche verso l'ambiente. L'attività residenziale è di conseguenza una delle più inquinanti, seconda solamente a quella dei trasporti, e produce l'emissione di 380.000 tonnellate di sostanze inquinanti in atmosfera. Risulta quindi evidente la necessità di un sostanziale cambiamento nel modo di approcciare alla ristrutturazione del patrimonio immobiliare esistente potendo apportare oltre al rinnovamento estetico e strutturale un decisivo risparmio energetico, l'elevazione del benessere abitativo e la salvaguardia dell'ambiente.

LA RIQUALIFICAZIONE energetica dell'edificio non è altro che l'insieme delle operazioni volte all'innalzamento della qualità prestazionale delle costruzioni esistenti dal punto di

La detrazione del 55% è valida fino al 30 giugno poi scenderà al 36% dal 1° luglio 2013 in avanti

www.teicosgroup.com



La simulazione di Teicos: è possibile migliorare le performance energetiche di un fabbricato in classe G elevandolo alla classe C.

In Italia più del 50% degli immobili, in gran parte costruiti oltre dieci anni fa, è in classe energetica G (la meno efficiente)

vista dell'efficienza energetica. Gli interventi migliorativi sono finalizzati a razionalizzare i flussi energetici fra sistema edificio - costituito da involucro e impianti - e ambiente esterno. Questo porta ad un incremento del comfort abitativo, alla diminuzione dei consumi di energia e di conseguenza delle spese di climatizzazione, alla diminuzione delle emissioni inquinanti e del relativo impatto ambientale, all'innalzamento del valore dell'immobile.

LO STATO ha introdotto incentivi economici per incoraggiare e agevolare gli interventi di riqualificazione energetica. Le attuali agevolazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici prevedono per le spe-

se di efficientamento energetico la detrazione del 55% fino al 30 giugno 2013. Tale agevolazione scenderà al 36% dal 1° luglio 2013 a meno di ulteriori sviluppi normativi.

Inoltre il cosiddetto Conto termico energetico prevede per i privati l'incentivazione - sotto forma di rimborso del 40% delle spese in un periodo di tempo variabile dai due ai cinque anni - di interventi che riguardano soprattutto gli impianti domestici di piccola taglia, come la sostituzione delle vecchie caldaie con impianti a pompe di calore a energia aerotermica, geotermica o idrotermica, il passaggio dagli scaldabagni elettrici a quelli a pompa di calore e l'installazione dei pannelli solari termici per l'acqua calda sanitaria.

LA FASE preliminare di un intervento di riqualificazione energetica è la cosiddetta diagnosi energetica ovvero l'analisi delle prestazioni dell'edificio in normali condizioni di esercizio per poter individuare lo stato di salute, simulare gli effetti degli interventi migliorativi e quantifica-

re le opportunità di risparmio energetico in termini di costi-benefici.

Tale diagnosi è equiparabile ad un check-up medico e alla prescrizione di una terapia curativa. Gli interventi riguardano soprattutto il miglioramento delle prestazioni dell'involucro edilizio (tetto, pareti, finestre) e degli impianti di climatizzazione e illuminazione, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (pannelli fotovoltaici e pannelli solari), la contabilizzazione individuale dell'energia per la sensibilizzazione alla riduzione dei consumi. Parametro di valutazione dell'investimento è il cosiddetto tempo di ritorno espresso in annualità, che calcola il tempo necessario a riottenere il capitale investito.

Stato di fatto e scenario

L'IMPRESA di costruzioni TEICOS group - attiva da 20 anni nel campo della riqualificazione energetica degli edifici e specializzata in coperture - propone un caso tipo di una villetta dell'hinterland milanese di 2 piani fuori terra e una pianta di circa 100 mq. Questa villetta è in classe G e la spesa annua complessiva per il riscaldamento e la produzione di acqua calda è di euro 2.400,00. E' stata simulata la combinazione dei seguenti interventi migliorativi: realizzazione dell'isolamento termico di facciata con il cosiddetto "cappotto", coibentazione del solaio del sottotetto non riscaldato e del controsoffitto del piano interrato, sostituzione dei serramenti, installazione di caldaia a condensazione, montaggio delle valvole termostatiche sui radiatori, installazione di pannelli solari.

IL COSTO complessivo dell'intervento è di euro 64.000,00 Iva inclusa con un tempo di rientro di 10 anni, il passaggio ad una classe energetica C, la diminuzione dell'80% delle spese per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria e la diminuzione dell'80% delle emissioni di CO₂.

ANNUNCI GRATUITI

MARCONI snc

Articoli regalo • Artigianato artistico

Liste nozze

Installazioni e manutenzioni elettriche

MOTTA VISCONTI (MI) • Via G. Borgomaneri, 41

Tel. 02 90000084 • marconisnc@tiscali.it

Internet: www.marconisnc.it

PARAFARMACIA
Dr.ssa Anna Muzzio

Un attento e qualificato consiglio per la tua salute

MOTTA VISCONTI (MI) • Via G. Borgomaneri, 37

Tel. 02 90007567

BEREGUARDO (PV) • P.zza Marconi, 1 • Tel. 0382 928667

Gastronomia Raineri

Salumeria
Gastronomia
Rosticceria

di Giancarlo Raineri

MOTTA VISCONTI (MI) • Via G. Borgomaneri, 27

Tel. e Fax 02 90000966 • info@gastronomia-raineri.it

Internet: www.gastronomia-raineri.it

Secondo INA Assitalia, si tratta di una scelta doverosa per imprese e attività, soprattutto in questo momento

Meglio assicurarsi per non restare soli in caso di sinistri

• ABBIATEGRASSO •

di Damiano Negri

«IN QUESTO MOMENTO la necessità di dover mettere in sicurezza la propria attività, i propri beni ed anche la persona, è assolutamente prioritaria perché oggi esistono molte attività che viaggiano sul filo, che "galleggiano". Tutto questo impone a chi ha un briciolo di coscienza di doversi tutelare».

E' quanto afferma Nicola Lanzarini, agente principale dell'agenzia INA Assitalia di Abbiategrasso, evidenziando un problema talvolta sottovalutato, anche dagli stessi professionisti che si dovrebbero garantire una maggiore tutela.

«POI PURTROPPO, nel momento in cui dovesse verificarsi un sinistro anche grave, un evento negativo nell'ambito lavorativo, ovvero un danno verso terzi, un grosso infortunio, una qualsiasi cosa che metta il bastone fra le ruote a questa attività (che sia un'azienda, un negozio, un libero professionista), o hai una po-

Anche la Responsabilità Civile è diventata obbligatoria per gli iscritti ad un albo professionale

www.inaassitalia.it



lizza, e quindi non sei solo, oppure è un dramma. E lo dico perché lo stiamo constatando: oggi in Italia si è riscontrata una maggiore attenzione

Realtà commerciali e imprese: cosa accade in caso di sinistri anche gravi? Queste imprese sono in grado di reggere all'urto senza adeguata copertura assicurativa?

«Oggi nasce l'esigenza di assicurarsi bene laddove il sinistro possa davvero mettere in ginocchio il non assicurato»



ai rami danni proprio perché le attività stanno andando avanti non col vento in poppa ma stanno galleggiando. Molti hanno già capito che, dovesse capitare loro qualcosa di serio, non sarebbero abbastanza forti da reggere il colpo da soli».

INOLTRE, STIPULARE una polizza assicurativa che tuteli l'attività o la professione, si inserisce nel quadro delle riforme di legge che hanno reso obbligatorio a tutti coloro che sono (o non sono) iscritti ad un albo professionale la polizza di Responsabilità Civile.

«**QUINDI**, il ragioniere, il commercialista, l'avvocato, il dentista, l'architetto, l'ingegnere e via dicendo... sono tutti obbligati ad avere una polizza di Responsabilità Civile», prosegue l'agente INA Assitalia. «Il primo termine dell'agosto 2012 è stato prorogato all'agosto di quest'anno (salvo ulteriori variazioni), scadenza ultima entro la quale sarà necessario adeguarsi. Addirittura ai professionisti che lavorano in ambito legale è richiesta anche la polizza infortuni». La Responsabilità Civile, pertanto, diventa un adempimento di legge per tutti, mentre finora era una opzione per talune professioni piuttosto che altre, in relazione all'incidenza del rischio (si pensi al medico, all'anestesista ecc.).

TORNANDO alla realtà delle imprese, «va anche detto che ci sono molte attività prive di assicurazione, oppure che non sanno precisamente per cosa sono assicurate, o magari assicurate per massimali che, in caso di sinistro, si rivelano insufficienti a tutelare ciò che avrebbero dovuto proteggere», continua Nicola Lanzarini, «e i titolari di aziende, di imprese, di negozi e di attività sanno bene che il sinistro può essere sempre dietro l'angolo. Pensiamo ai furti: se capitano, anche pesantemente, poi come si fa a mandare avanti un'azienda o un'attività commerciale? Oggi nasce l'esigenza di assicurarsi e assicurarsi bene laddove il sinistro possa davvero mettere in ginocchio il non assicurato».

INA Assitalia / 2 • Il prodotto assicurativo ad un prezzo anti-crisi

La RC della famiglia? A partire da 75 euro all'anno ti tuteli dal rischio di dover risarcire i danni altrui

HAI MAI PENSATO a cosa potrebbe accadere se il tuo bambino dovesse fare gol dentro la vetrina del negozio sotto casa? E se il tuo cane, scodinzolando, dovesse rompere il preziosissimo soprammobile in casa dell'amica... Oppure se cadesse il vaso di gerani sulla fuoriserie parcheggiata sotto casa...

PER TUTTI gli imprevisti che possano accadere quando meno te lo aspetti, INA Assitalia ha ideato **RC della famiglia da 75 euro all'anno**, la Responsabilità Civile che diventa protezione economica per chi sia tenuto a risarcire, quale civilmente responsabile, i danni causati involontariamente a terzi.



RC DELLA FAMIGLIA è proposta dalle Agenzie INA Assitalia di Magenta e Abbiategrasso: e per chi vuole ottenere più protezione, c'è "Casa Dolcecasa" la polizza adatta alla tua casa. "Casa Dolcecasa" fa apprezzare il sapore del mettere al riparo il pro-

prio patrimonio da grandi, ma anche piccoli incidenti della vita di ogni giorno. "Casa Dolcecasa" ha vinto il premio Innovation Award 2007 come Miglior Prodotto Assicurativo nel settore "Abitazione". **Per informazioni: INA Assitalia Agenzia Principale di Abbiategrasso, tel. 02 94966220.**

Per gli imprevisti che accadono quando meno te lo aspetti, INA Assitalia propone RC della famiglia

SENZA dimenticare che tutto ciò avviene, paradossalmente, in un Paese che, da una parte, non ha ancora sviluppato una cultura assicurativa pari a quella di altre realtà nord-europee, e dall'altra vanta il non invidiabile primato del maggior rischio come incidenza (ad esempio, proprio per i furti).

L'iniziativa, nata per sviluppare le attività locali, riguarda anche il territorio di Besate, Morimondo e Ozzero

Distretto commerciale, Fusi: «Difendiamo i nostri negozi»

Apertura alle associazioni e un appello alla nuova Giunta regionale: «Vogliamo un turismo rispettoso ma dovete sostenerci pubblicando dei nuovi bandi»

• MOTTA VISCONTI •

di Damiano Negri

PROMOSSO dai Comuni di Motta Visconti (il capofila), Besate, Morimondo e da pochi mesi anche Ozzero, il "Distretto Commerciale del Fiume Azzurro" è una realtà sempre più importante ed affermata, al punto che da quest'anno, la rete coordinata dall'ASCOM abbiatense si apre alla partecipazione di associazioni ed enti del territorio. Scopo principale del Distretto riguarda non più soltanto la promozione delle attività prettamente commerciali presenti nei comuni coinvolti ma lo sviluppo e il coordinamento dell'attività di promozione culturale, sociale e ludica offerta da soggetti estranei al commercio, quali associazioni di iniziativa privata, istituzioni "storiche" (si pensi al Parco del Ticino) ed organizzazioni anche impegnate nello sport come nel volontariato.

«DAL 2009 noi abbiamo creduto in questo progetto, abbiamo guardato un po' avanti e insieme

a Besate, Morimondo e adesso anche Ozzero, abbiamo creato questo "Distretto" perché riteniamo che le nostre attività commerciali sul territorio vadano assolutamente preservate», spiega il vice Sindaco di Motta Visconti Cristiana Fusi.

«Questo perché siamo convinti che le "botteghe" siano ancora l'ultimo spiraglio vitale di quel-

«Le "botteghe" sono l'ultimo spiraglio vitale di quella vita sociale e aggregativa del nostro paese minacciata dall'estinzione»

la vita sociale e aggregativa del nostro paese minacciata dall'estinzione; quindi noi abbiamo puntato molto su questo progetto».

«**INIZIALMENTE** abbiamo avuto un appoggio concreto, partecipando ai bandi di gara della Regione Lombardia, e ci siamo visti riconoscere dei contributi importanti che abbiamo continuato ad investire sul territorio», continua Fusi, «adesso stiamo



Il logo del Distretto Commerciale del Fiume Azzurro che comprende i comuni di Motta Visconti, Besate, Morimondo e Ozzero; a questa organizzazione, coordinata dall'ASCOM di Abbiategrosso e circondario, possono aderire non più soltanto le attività commerciali ma anche associazioni, enti e realtà di promozione sociale presenti sul territorio.

guardano un po' in là, e abbiamo allargato la partecipazione a questo "Distretto" anche a tutte le parti che vivono il territorio e che contribuiscono a mantenerlo vivo, ovvero le associazioni e quei soggetti che ormai conosciamo molto bene perché ne facciamo parte, ovvero il Parco del Ticino, il Consorzio dei Navigli, Scarl Navigli ecc., tutte organizzazioni che sono già operative da anni con la loro storia, la loro presenza e che sanno già tutto quel-

lo che c'è di culturale, naturalistico, di storico, che può essere utilizzato già da domani, non solo per uso turistico».

MA L'IDEA DI turismo del vice Sindaco di Motta non è quella di costruire grandi alberghi e grandi strutture, ma di andare nella direzione del turismo rispettoso per le nostre zone, «cominciando a far conoscere quello che c'è, ovviamente organizzando prima di tutto un primo tessuto di accoglienza, fatto anche dai nostri ristoratori e pubblici esercizi, comparto che poi si può allargare anche ai bed and breakfast e a nuove attività che potrebbero comunque sorgere»

«Però abbiamo bisogno di un'attenzione particolare da parte della Regione», conclude Cristiana Fusi, «la quale dovrebbe sostenerci pubblicando bandi che ci permettano di continuare questo percorso da realizzare».

Distretto commerciale del Fiume Azzurro: continua nelle prossime pagine >>>

Dei 600.000 euro chiesti alla Regione dai tre comuni, ne arrivarono 285.000 a fondo perduto

[Clicca qui per commentare questo articolo](#)

L'arte di farsi capire: una vice che "studia" da primo cittadino?



Cristiana Fusi, attuale vice Sindaco di Motta Visconti, conosce bene l'arte della persuasione e le buone qualità per farsi capire. Ed anche in una circostanza insolita, come la presentazione dei



candidati del PD (Lia Quartapelle e Pietro Bussolati, di venerdì 1° febbraio al Centro Civico mottese) ruba la scena ai protagonisti e spiega che cos'è il Distretto Commerciale, davanti ad un pubblico



attento. Rassicurante, gesticolante e convincente, la Fusi va dritta al bersaglio. Alla Matteo Renzi, insomma. E se stesse "studiando" da primo cittadino per le elezioni del 2014? Chissà...

Distretto commerciale / 2 • Il ruolo dell'associazione abbiatense nello sviluppo di un progetto coordinato

ASCOM, un'unione per la forza

Il territorio ha potenzialità per attrarre grandi numeri di visitatori ma è sempre mancata una cabina di regia. E qui entra in campo l'ASCOM

• MOTTA VISCONTI •

GIOVEDÌ 24 GENNAIO si è svolto il primo incontro allargato del Distretto Commerciale del Fiume Azzurro, comprendente i comuni di Motta Visconti, Besate e Morimondo e - per la prima volta - anche Ozzero.

«La riunione è iniziata con un breve riferimento alla costituzione e soprattutto alla storia del Distretto commerciale», spiega la nota informativa diffusa dall'ASCOM di Abbiategrasso e circondario, curata da Brunella Agnelli, evidenziando la partecipazione degli amministratori di Besate, Motta Visconti, Morimondo, Ozzero, nonché dell'ASCOM (Italo e Brunella Agnelli) e della manager dei distretti a coordinare il progetto, arch. Valeria Lorenzelli.

FRA LE associazioni intervenute: per **Besate** "Altrove qui", "Amici del Ticino", "Croce Azzurra", "Proloco Besate"; per **Motta Visconti** "Accademia del Torchio", "Chiave di Volta", "Gruppo Nautico Mottese", "Il Punto", "Lingue del Mondo" e Associazione Culturale "Fondo Cinema"; per **Ozzero** l'Associazione Cacciatori e "Proloco Ozzero". L'incontro è proseguito con un cenno a quelli che saranno i prossimi obiettivi affinché il Distretto diventi davvero uno strumento propositivo e di vera comunicazione anche nei confronti di tutti i soggetti presenti nella zona che già lavorano in questo ambito (Parco del Ticino, Scarl Navigli, Consorzio dei Navigli ecc....).

«**SUCCESSIVAMENTE** l'Arch. Lorenzelli è entrata nel merito dell'argomento esponendo le potenzialità del Distretto e soprattutto gli strumenti che potrebbero essere impiegati per utilizzare questa struttura in maniera produttiva e costruttiva a favore dell'intero territorio», prosegue l'ASCOM nella propria nota informativa, «evidenziando la volontà politica che ha portato alla costituzione del Distretto e sottolineando le caratteristiche uniformi che contraddistinguono tutti i territori che fanno già parte dello stesso, rilevando che an-

che il comune di Ozzero, nell'ultimo periodo, ha esternato la volontà di entrare a farvi parte e che in seguito è stata formalizzata alla Regione la procedura d'inclusione per un riconoscimento ufficiale».

A SEGUIRE è stato presentato il portale "ParCo Naviglio" (foto), strumento di narrazione dei Distretti Abbiatensi realizzato da ASCOM, che sta ottenendo ottimi risultati in termini di numeri di visitatori interessati a conoscere tutte le offerte che il nostro territorio potrebbe promuovere.

www.parconaviglio.com



Su iniziativa della Regione insieme ai comuni

Nato per aiutare il commercio

A FINE LUGLIO 2009 le Amministrazioni Comunali di Motta Visconti, di Besate e di Morimondo insieme all'ASCOM di Abbiategrasso e circondario e con il coordinamento di Eur&ca (agenzia regionale) hanno dato vita al "Distretto Commerciale del Fiume Azzurro" partecipando ad un bando regionale che metteva a disposizione contributi destinati ai progetti di riqualificazione degli edifici ospitanti le attività commerciali e più in generale dei centri storici. All'inizio del 2013 è entrato a far parte del Distretto anche Ozzero.

LE AMMINISTRAZIONI pubbliche dei tre paesi, insieme ai privati e all'ASCOM hanno presentato alla Regione progetti per più di 600.000 euro di spese di investimento, ottenendo ben 285.000,00 euro a fondo perso. Un risultato importante, che è stato salutato come l'inizio di una nuova esperienza per la visibilità e la promozione delle singole attività. La vera novità ha riguardato il fatto che non si è più ragionato nei termini restrittivi del singolo paese ma ci si è mossi entro un territorio più ampio, dotato sicuramente di una più grande potenzialità.

Non è un caso che i paesi abbiano deciso di costituire il "Distretto Commerciale", poiché territorialmente sono confinanti, hanno caratteristiche naturali simili e si trovano sull'asta del fiume Ticino che è indubbiamente il filo conduttore.

UNA PARTNERSHIP strategica, non solo di intenti ma sottoscritta anche negli atti ufficiali: infatti le amministrazioni pubbliche hanno approvato il Piano di Governo del Territorio, in sostituzione dei vecchi PRG, il documento fondamentale che contiene le regole per lo sviluppo futuro del paese. Proprio in quel contesto hanno dimostrato di attuare politiche assolutamente conservative del territorio evitando così di aprirlo a speculazioni di tipo urbanistico. Nello specifico **Motta Visconti ha addirittura inserito un chiaro NO all'insediamento di medie e grandi strutture commerciali proprio a salvaguardia dell'esistente tessuto commerciale.**

LE STESSE amministrazioni pubbliche hanno inoltre condiviso e finanziato un progetto di ampliamento del portale commerciale denominato "ParCo Naviglio" (vedi sopra). [dn]

La manager dei distretti ha ribadito l'importanza della costituzione di una struttura operativa con un preciso organigramma che sappia individuare le persone e che evidenzi le responsabilità ad esse collegate.

«**SUL NOSTRO** territorio vengono promosse una grande quantità di iniziative ed esistono percorsi culturali, turistici e naturalistici sufficienti ad attirare grandi numeri di visitatori, ma per trasformare tutto questo in una reale positività è necessario che tutti i soggetti proponenti si sintonizzino sulla stessa frequenza e prendano coscienza di tutto ciò che già esiste», scrive l'ASCOM. «Ovviamente la cosa fondamentale è che la struttura operativa trovi un modo sistematico e uniforme di lavorare e di comunicare».

IL MARTEDÌ precedente alla convocazione di questa tavola rotonda, l'ASCOM aveva tenuto una riunione riservata ai commercianti locali, in occasione della quale era emerso quanto gli stessi restino comunque i soggetti preposti a dare vita a questa struttura con una piena condivisione del progetto e una presa di coscienza che permetta loro di costruire una vera rete per l'accoglienza in loco dei turisti.

Cazzola: «Soffocati dalla burocrazia»

«**NON C'È** bisogno degli alberghi, ma anche se ci basterebbe poco con pochissimo impatto, anche in questo caso ci si scontra con la burocrazia», ha detto il Sindaco Laura Cazzola facendo eco a Cristiana Fusi la sera del 1° febbraio, spiegando gli ostacoli del rilancio turistico locale; «ottenere un parcheggio dei camper attrezzato è un problema, ottenere che all'interno del Parco delle vecchie cascine vengano trasformate in bed and breakfast è un problema, oggi tutto il nostro territorio è sottoposto a vincoli della paesaggistica, anche quando parliamo di modifiche edilizie minime. Ci sono esagerazioni burocratiche che stanno umiliando anche chi vorrebbe fare delle iniziative private».

Il vento della crisi soffia sul commercio locale e tante saracinesche si sono abbassate definitivamente

La via Borgomaneri, ormai "ex" boulevard

«I mottesesi, in alcuni casi, potrebbero sforzarsi ad utilizzare i servizi sotto casa invece di acquistare tutto nell'unica spesa principale della settimana»

• MOTTA VISCONTI •

di **Daniele Perego**

IL MESE SCORSO dalle colonne di questo giornale abbiamo fatto la "prova della pizza" per testare i prezzi negli esercizi di Motta Visconti; fatto questo, abbiamo cominciato a girare con sguardo diverso per il paese.

Sono arrivato a Motta otto anni fa e devo dire che appena giunto si vedeva un paese vivo, con negozi che godevano di una buona salute, poi poco a poco hanno cominciato a chiudere esercizi commerciali nelle vie "periferiche", anche negozi con una certa storia, ma si sa che la crisi penalizza soprattutto chi non gode di una posizione centrale.

Ma a sorpresa ultimamente camminando per la centralissima via Borgomaneri si vede che gli effetti della crisi sono sempre più evidenti; hanno chiuso negozi nuovi, negozi ben radicati che han cambiato gestione e soprattutto negozi storici gestiti da sempre da abitanti del paese.

LA SITUAZIONE comincia a diventare preoccupante perché i negozi a gestione familiare sono l'anima di un paese, rappresentano la storia e le abitudini degli abitanti del posto e visto che gli unici esercizi a non chiudere sembrano essere bar e tabaccai il ritratto che ne deriva non è propriamente esaltante.

Ma uno si chiede che cosa si può fare per evitare che la situazione degeneri? La risposta più semplice e immediata sarebbe che i prezzi dovrebbero diminuire e in

parte sono d'accordo ma bisogna anche considerare che un negozio a gestione familiare ha costi sempre più alti e quindi i prezzi non possono essere quelli di un supermercato.

PERÒ ANCHE gli abitanti in

alcuni casi potrebbero sforzarsi ad utilizzare i servizi sotto casa invece di acquistare tutto nell'unica spesa principale settimanale, anche perché da esperienza so che non sempre il supermercato è conveniente e poi molte volte la cordialità è immensa-

mente superiore.

RICORDERÒ sempre un aneddoto da milanese trapiantato a Motta; nel primo periodo della mia permanenza sono entrato in un negozio che non mi aveva mai visto e ho acquistato del latte, al momento di pagare non avevo moneta, abituato alla città faccio per lasciare l'acquisto e il commerciante mi guarda e mi dice: «non si preoccupi, me li porta la prossima volta e non stia a tornare apposta». L'affermazione mi ha stupefatto e creato grande piacere perché mi sono sentito parte di una comunità. Questo può regalarci lo sforzo di servirci nel negozio del nostro paese: mantenere viva la comunità e crescere assieme.

Clicca qui per commentare questo articolo

Velleità turistiche, ma poi che si trova andando in giro in centro?

Unlimited edition: il tour delle brutture mottesesi



Cartoline choc da un paese in cui il turismo è più che altro evocato

NESSUN PAESE che abbia velleità turistiche potrebbe permettersi di ridurre nello stato attuale alcuni scorci mottesesi. Abbiamo fatto un giro per Motta per verificare lo stato di trascuratezza in cui versa la ex scuola elementare di piazza San Rocco, ormai transennata causa crolli. Si noti che dista pochi metri dal municipio e dal museo di Ada Negri, due punti di riferimento mottesesi. E che dire dell'edificio storico più vecchio in assoluto, la casina di caccia, oscurato da scritte di vernice sul muro perimetrale. Graffiti a non finire anche sulle facciate delle scuole medie. Inutile dire che, in queste condizioni, forse è il caso che il paese rifletta su certe proprie ambizioni. [dp]



In alto da sinistra la facciata della ex scuola elementare di piazza San Rocco; **sopra** l'inizio di via Cavour proprio davanti all'antica casina di caccia della famiglia Properzj; **sotto** il perimetro delle scuole medie, come da tradizione sempre imbrattato dai graffiti.



ANNUNCI GRATUITI

Rognoni Angelo
Tapezziere in stoffa

Rifacimento, vendita divani e poltrone
Tende d'arredamento e solari
Materassi ortopedici • Preventivi gratuiti

BESATE (MI) • Via Bertoglio Pisani, 39
Tel. 02 9050920 • Cell. 335 6120124



Dr. Daniele Bosio

Analisi e Consulenza
finanziaria Indipendente

"Nella gestione del tuo patrimonio finanziario noi ti consigliamo, gli altri ti vendono qualcosa"

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Campese, 20/4 • Tel. 02 90009324
info@danielebosio.com • bosio.daniele@alice.it
Internet: www.danielebosio.com



CONSEGNE A DOMICILIO

E INOLTRE: focacce
kebab • mozzarelline
chele di granchio • fritti vari
Scopri le nostre promozioni!

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Don Minzoni, 18
Tel. 02 90008017

La giornalista e consigliere comunale Silvia Lodi Pasini ha fatto riscoprire al paese "l'emergenza sicurezza"

«Raffica di furti, di aga la paura»

30-01-2013 "Il Giorno" → 31-01-2013 "La Provincia pavese"

MOTTA VISCONTI IN PIENO GIORNO NELLA CENTRALISSIMA VIA ANNONI Esce un quarto d'ora e arrivano le ladre Anziana derubata di un collier e contanti

— MOTTA VISCONTI —
euro. «Alle 15,30 sono uscita per PERSEVERANTI
Due settimane fa
avevamo bussato e scoperto che all'7enne vive sola
andare in merceria — racconta l'anziana — Sono stata via appena un quarto d'ora. Già 15 giorni fa due donne mi avevano suonato alla porta. Dicevano che dovevo parlarci, ma io non ho aperto. **PURTROPPO** però la signora, di fronte all'insistenza delle sconosciute, abbia motivato il proprio rifiuto dicendo che vive sola.

Raffica di furti, anziani sotto tiro

Motta Visconti, l'ultimo colpo in via Annoni: due ladre fuggono con un bottino di 5mila euro

di Giovanni Scarpa
MOTTA VISCONTI
«Ancora non ho capito come sono riusciti ad entrare, so solo che qui non se ne può più parlare. Soprattutto alle persone anziane». Margherita Pellegrini, a dispetto dei suoi 86 anni, sprizza energia da tutti i pori. E rabbia, anche: è la sua ultima vittima di una lunga serie di colpi portati a termine in questi giorni a Motta Visconti, tutti a danno di ultrasettantenni. Due donne le hanno rubato soldi e oggetti d'oro. Ma quello che più brucia è quello di rubare il ricordo. «Uno delle cose che mi hanno portato via è un collier d'oro», racconta. «Il valore? Tantissimi anni fa due milioni e mezzo

A febbraio
"Il Giorno" e
"La Provincia pavese" al top
della 'strategia'
della paura.
Con un occhio
alla campagna
elettorale

• MOTTA VISCONTI •
di Daniele Perego

NELL'ULTIMO MESE sulle testate locali più note come "Il Giorno" e "La Provincia pavese" si sono succedute notizie circa l'escalation di furti subiti dai mottesivi nelle proprie case.

Abbiamo visto abitanti esporre striscioni per i ladri ricordandogli di essere già passati tre volte nella propria casa, furti di gioielli nelle casseforti e furti e truffe ai danni di anziani. Leggendo tutte queste notizie un dubbio ci è venuto: ma non è che Motta sia diventata un posto pericoloso in cui vivere e crescere?

LEGGENDO i commenti si è tentati di sposare questa ipotesi, infatti abbiamo sentito consiglieri comunali scagliarsi contro l'attuale giunta per il lassismo con cui

Continua a pagina 29

12-02-2013 "Il Giorno" → 13-02-2013 "La Provincia pavese"

MOTTA VISCONTI VIA LOMBARDIA DENUNCIA L'ESCALATION DI FURTI Avviso ai ladri: non c'è più niente Striscioni per dissuadere i topi d'appartamento recidivi

di Silvia Lodi Pasini
— MOTTA VISCONTI —
ESASPERATI dai ripetuti furti al punto da chiedere ai ladri di risparmiarsi. Succede a Motta, dove è stato appeso davanti al cancello un cartello che si accompagna all'ultima serie di furti in abitazione che da settimane si susseguono. Succede, infatti, che in molti casi i mottesivi tornano spesso a colpire in abitazioni già visitate. Col risultato che proprietari, evidentemente stufo di ritrovarsi quotidianamente a pagare i conti del fabbro e del vetraio a causa dei danni provocati dallo scasso, non solo non firmano alcun ministero di essere stati vittime di furto, ma arrivano a far leva nei confronti dei ladri, intrattando sostanzialmente a lasciar perdere. «Casi voluti per 3 volte non c'è più niente da rubare» è il sintetico

Motta, avviso ai ladri «Più niente da rubare»

In via Lombardia spunta un cartello gigante dopo il terzo furto subito. Dilaga la paura tra molti abitanti. Il sindaco: «Non è il caso di fare allarmismo»

di Giovanni Scarpa
MOTTA VISCONTI
«Casi voluti tre volte, non c'è più niente da rubare. Un cartello che siamo questi come una resa, un'invocazione, una preghiera a essere lasciato in pace. E così che Mario Sceriffo, residente in via Lombardia 41, ha scelto proprio come cartello l'invito di furti che sta investendo il paese da qualche settimana. Non è il caso di fare allarmismo»,

19-02-2013 "Il Giorno" → 20-02-2013 "La Provincia pavese"

«Li ho visti fuggire con i gioielli» Motta, colpo in villa all'ora di cena coi proprietari in casa

di Silvia Lodi Pasini
— MOTTA VISCONTI —
stagnato in un'ultima piovra i proprietari di una villetta di via Lombardia. «Li ho visti fuggire con i gioielli», dice la signora Paola ancora scotta che — sono 46 anni che abito qui e mi prima d'ora avevo subito furti. Il colpo è stato messo a segno in pieno silenzio. Tanto quanto si è accennato da casa Francesca Buratti: «Avrei visto il furto diversamente in casa. Non avevo sentito nessuno» — afferma. «Non riesco più a chiudere occhio all'idea dell'impudenza e della stoltezza che hanno dimostrato entrambi nonostante ci fosse un cancello». Non si è neanche più sicuri in casa propria».

Motta, ancora furti Botino di 3mila euro ne copo alla villetta

Derubata anziana in via Don Minzoni, razziato tutto l'oro
Il sindaco: «Non c'è un boom, darò i dati in Consiglio»

di Giovanni Scarpa
MOTTA VISCONTI
Via Vigevano, via De Gasperi.

22-02-2013 "Il Giorno"

MOTTA VISCONTI UNA DECINA I TENTATIVI DI FURTO NELLE DUE ULTIME NOTTI. TUTTI SVENATI Un quartiere sotto scacco: ladri scatenati nelle villette

— MOTTA VISCONTI —
UN INTERO quartiere preso al mira per due notti dai ladri. Nelle vie Vigevano, Pastore, Mammì e Cairoli, quadrilatero residenziale all'estrema periferia a ridosso della statale 526, i malviventi hanno effettuato almeno dieci tentativi di furto, quasi tutti sventati dagli allarmi. Al civico 47 abita la famiglia di Sergio Tagliatori, che vive ormai blindata in casa dopo una serie infinita di furti e tentativi. Il più clamoroso due anni fa, quando il padrone di casa si è visto rubare il furgone che è stato poi utilizzato per la spaccata alla discoteca di Besate per cui è finita in carcere una banda di romeni residenti in zona. In precedenza gli avevano saccheggiato a più riprese

Fiumi di inchiostro che sembrano versati su misura per Motta Visconti dai giornali locali, a braccetto con la campagna elettorale 2013 improntata per l'ennesima volta sulla psicosi della sicurezza. Artefice la giornalista Silvia Lodi Pasini che è contemporaneamente consigliere comunale di opposizione a Motta Visconti per il Popolo della Libertà e giornalista, nonché agente di Polizia Locale a Filighera (PV). Gli articoli della Lodi Pasini su "Il Giorno" sono sempre stati puntualmente ripresi la giornata successiva da Giovanni Scarpa su "La Provincia pavese". Dal 19 febbraio Lodi Pasini - che, secondo indiscrezioni, sarebbe stata segnalata all'Ordine dei Giornalisti per motivi deontologici (proprio per il suo doppio ruolo di giornalista e rappresentante in Consiglio comunale) - spesso non si firma più. Curioso l'articolo de "La Provincia pavese" del 20 febbraio, quando Giovanni Scarpa, intervistandola, dà testimonianza delle «ondate di furti ripresi a ritmo ancora più serrato» facendo parlare la Lodi Pasini la quale (ovviamente senza qualificarsi come matrice della serie di articoli succitati), descrive «segnali di disperazione da parte dei mottesivi». Il 22 febbraio, tuttavia, "La Provincia" non raccoglie la dritta (i tentativi di furto, infatti, sarebbero falliti e giornalmisticamente risultano poco attendibili).

marini sport
Calzature, abbigliamento, articoli e attrezzature sportive per uomo, donna e bambino
MOTTA VISCONTI (MI) • Via G. Borganerani, 57
Tel. e Fax 02 90007125 • info@marinisport.it
Internet: www.marinisport.com

PIZZERIA d'ASPORTO
da **LICO**
MOTTA VISCONTI (MI) • Via San Giovanni, 5
Tel. 02 90007096

LdM
Lingue del Mondo
LINGUE DEL MONDO
Servizi Personalizzati per le Lingue e la Formazione • Servizi di Coaching e Counselling
MOTTA VISCONTI (MI) • Via Piemonte, 2
Tel. e Fax 02 90000911 • info@linguedelmondo.it
Internet: www.linguedelmondo.it

ANNUNCI GRATUITI

Operazione «panico» / 2 • Riceviamo dal Sindaco la dura presa di posizione contro la consigliera di opposizione

«Non siamo una terra di nessuno»

Laura Cazzola sventola le cifre della Prefettura sui furti, 57 in tutto il 2012. E va al contrattacco: «Silvia Lodi Pasini, che fa la poliziotta a Filighera, la smetta di veicolare paure in modo squallido»



Il Sindaco Laura Cazzola e i dati della Prefettura per smontare la psicosi.

• MOTTA VISCONTI •

di Laura Cazzola
Sindaco di Motta Visconti

MOTTA VISCONTI	2007	2008	2009	2010	2011	2012
furti in abitazione	59	49	51	51	53	57
Furti/1000 abitanti	7,99	6,54	6,77	6,65	6,90	7,38
abitanti	7376	7483	7525	7665	7672	7723

MITROVO COSTRETTA a rispondere pubblicamente per contestare in toto l'immagine che, in questi giorni alcuni giornali della zona stanno cercando di dare del nostro paese, descrivendolo come una terra di nessuno razzata giorno e notte da bande di delinquenti.

In primo luogo credo sia importantissimo far arrivare la nostra solidarietà alle persone che hanno patito i furti. Il danno è certamente economico ma, molto spesso anche - forse più - morale. Personalmente credo che bisognerebbe avere rispetto delle persone che il furto lo hanno sopportato. Sbattearle con foto, nomi, cognomi e indirizzi sulle pagine dei giornali non credo sia qualcosa di positivo né che a loro giovi. Anzi.

FATTA QUESTA doverosa premessa, credo sia importante che la gente comprenda che tanto battage giornalistico è finalizzato a due sole cose. La prima, utile a editori e giornalisti, riuscire a vendere qualche copia in più del proprio giornale.

L'altra, politica, quella di cercare di sostenere la campagna elettorale del partito al quale si aderisce, il PDL. Gli articoli ai quali mi riferisco sono infatti scritti, o commentati dalla signora Silvia Lodi Pasini che recita molte parti in questa commedia e cioè:

• **1)** fa la poliziotta a Filighera (dove, nonostante il suo ruolo di difensore della sicurezza del territorio e nonostante le telecamere, non sono riusciti ad evitare un furto di ben 35 maiali nel dicem-

bre scorso: non gioielli che si infilano in tasca e via... ma maiali!;

• **2)** fa la Consigliera comunale a Motta Visconti, dove ha presentato un'interrogazione sui furti in paese scrivendo nel preambolo "Visto la insufficiente sicurezza stradale" e, onestamente, nessuno comprende come l'eventuale poca sicurezza stradale favorirebbe i furti;

• **3)** fa la pubblicista su alcune testate (per nostra fortuna non tutte!) della zona (a volte si firma "slp"; a volte "lps"; a volte con nome esteso) dove disserta sulla cronaca locale lasciando decisamente perplessi circa la sua deontologia.

MA VENIAMO ai fatti. I giornali descrivono una situazione drammatica. Sembra di essere tornati ai tempi in cui, volendo cavalcare i timori dei cittadini, hanno fatto buttare via all'Amministrazione comunale di Motta Visconti i soldi del referendum sulla sicurezza ricevendo, per tutta risposta, una sonora pernacchia dai motteschi. Non hanno neanche raggiunto il quorum! Certo, perché il sistema è sempre quello. Veicolare paura. Atteggiamiento squallido ed inaccettabile proprio perché colpisce maggiormente la categoria delle persone anziane.

I FATTI SONO ALTRI, naturalmente, e sono quelli dei dati ufficiali della Prefettura di Milano che per Motta Visconti relaziona una media di poco più di 7 furti all'anno ogni 1000 abitanti contro i 42 che si registrano a Pavia, solo per restare in zona e citare una città amministrata dal PDL e dalla Lega. Mi domando: è colpa del Sindaco Cattaneo, allora?

PER DISCUTERE con la signora Lodi Pasini di questi argomenti che, certamente, sono importanti per la vita di una comunità, ci vorrebbe da parte sua e dei suoi colleghi di partito una onestà intellettuale che non appartiene loro, ma tentare, come fanno, di sfruttare le negatività che inevitabilmente nella società ci sono, è veramente patetico e triste.

Solo nell'isola che non c'è, si può sperare di vivere in un mondo dove sono tutti onesti e buoni, dove non esiste delinquenza e dove si rispettano i diritti e la proprietà altrui. Ma, ahimé, questo è il mondo in cui dobbiamo vivere e, certamente, tutti i limiti di spesa imposti ai Comuni (nel nostro caso l'impossibilità di aumentare l'organico della Polizia Locale) e agli stessi Ministeri (coinvolgendo, di conseguenza, le spese per il Corpo dei Carabinieri e la Polizia di Stato) non

aiutano certo ad una maggiore presenza sui territori.

VI È UN'ALTRA COSA, però, che con grande forza va ribadita. È importantissimo che ogni cittadino si senta coinvolto nel controllo del territorio, segnalando alla Polizia e ai Carabinieri ogni situazione che possa sembrare sospetta. Dichiarare, come fanno il PDL e la Lega motteschi che i cittadini non si rivolgono alle Forze dell'Ordine dopo aver subito un furto è una cosa inaudita che vuole veicolare, ancora una volta in modo subdolo, sfiducia verso chi ci deve proteggere. Certo, si possono sempre sognare le ronde padane (senza accorgersi che la Lombardia era infiltrata dalla 'ndrangheta) ma vi è un unico modo per aiutare chi è preposto alla nostra sicurezza: riferire ogni più piccolo, e magari insignificante fatto che ci colpisce.

RICORDIAMOCI che il territorio, la comunità non è qualcosa di "altro" rispetto a noi. Noi siamo il territorio, noi siamo la comunità. A noi spetta di essere al fianco delle Forze dell'Ordine collaborando con loro e dando loro informazioni che si possono rivelare preziose.

Questo è l'unico modo per essere parte di una comunità. Non veicolare paura e falsità.

Clicca qui per commentare questo articolo

ANNUNCI GRATUITI

POLIAMBULATORIO

Centro Medico Ticino S.r.l.

Direttore Sanitario: Dr.ssa L. Bonizzoni

MOTTA VISCONTI (MI) • Via P. Togliatti, 53
Tel. e Fax 02 90000276 • dott.maggi@tiscalinet.it

CENTRO DI

MEDICINA SPORTIVA

VISITE PER
RINNOVO / RILASCIO
PATENTI



viaggi & vacanze da sogno

LA VACANZA
DI QUALITÀ

al prezzo più basso
che c'è!

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Matteotti, 22
Tel. 02 90009394 • Fax 02 90007534 • sognintasca@tin.it
Internet: www.sognintasca.com



Scegli un fuoriclasse...
per la vita di tutti i giorni!

ASSICURAZIONI
GIUSEPPE E MARCO GANDINI S.R.L.

MOTTA VISCONTI (MI) • Piazzetta S. Ambrogio, 2
Tel. (+39) 02 90009092 • Fax (+39) 02 90009390
saimottavisconti@tiscali.it

Operazione «panico» / 3 • Riflessione semi-seria su un argomento serissimo ma fin troppo strumentalizzato

Lo strano "outing" dei derubati

Tecnica disarmante e grottesca, ma logica: si semina allarmismo per settimane e poi si colgono "i segni"

• MOTTA VISCONTI •

di Damiano Negri

COMINCIA A DARE nell'occhio lo zelo col quale la stampa locale, in modo particolare nelle ultime settimane, ha deciso di tornare ad occuparsi massicciamente di un tema che pensavamo già sfruttato in abbondanza. Appunto, beata ingenuità.

I numeri sui furti che avvengono a Motta Visconti ci dicono che nulla di sensazionale sembra stia



Raffica di furti, anziani sotto tiro

Motta Visconti, l'ultimo colpo in via Annonici: due ladre fuggono con un bottino di 5mila euro

di Giovanni Scarpa
MOTTA VISCONTI

«Ancora non ho capito come sono riusciti ad entrare, so solo che ci sono se ne sono andati di furti. Soprattutto alle persone

ma a raccontare quello che le è successo l'altro pomeriggio. «Ancora non so come hanno entrato», prosegue. «Era in un armadio di casa, ma era tutto chiuso. Anche il cancello». Sulle porte non c'è segno di ef-

«Come facevano a saperlo? Forse le stesse che qualche giorno prima avevano suonato il campanello?», ricorda Maria Pellegrini. Probabilmente un sopralluogo prima di tentare il colpo. Due alla collina, le la-

L'articolo de "La Provincia pavese" di giovedì 31 gennaio che reca una foto gigante della derubata, con generalità e indirizzo. Il diritto di cronaca c'entra ma fino ad un certo punto perché la prudenza non è mai troppa, in particolare per gli anziani.

succedendo, a differenza dell'acranimento giornalistico il quale, all'opposto, parla di «panico dilagante», dallo stesso rinfocolato,

attraverso raffiche di cronache ad effetto. Disarmante e grottesco, ma logico: si semina allarmismo per settimane e poi si colgono "i segni" della «paura dilagante».

UNA DOPPIA esagerazione, quindi, più utile ai giornali per far credere di essere seguiti e creduti nel veicolare le loro cronache, piuttosto che dimostrare che questo avvenga realmente (c'è scritto sul giornale, sarà pur vero. Sì... esagerano a volte, sì sa...). Del resto, vorrei vedere che un/giornalista sprechi tempo ed energie a scrivere per un mese di furti senza che nessuno se ne accorga. Signora, faccia un'espressione di panico, per cortesia, quando legge certe notizie: sennò che ci stiamo a fare qua? Lo racconti in giro, ai suoi vicini. C'è scritto sul giornale.

HA DELL'INCREDIBILE, invece, questo strano "outing" dei derubati, da mettere in coda. Una cosa mai vista. Non soltanto dei derubati, ma anche di quelli che, pur essendosene accorti in tempo, non resistono a svelarsi al/alla cronista con nome, indirizzo e, talvolta, professione.

«E' insolito che le vittime di un furto finiscano sui giornali, con tanto di foto e generalità: questo complica la loro posizione, in particolare dal punto di vista assicurativo», spiega l'agente generale di un'importante agenzia del territorio. Ma perché? «Chi viene derubato in casa, soprattutto più di una volta (ovviamente sporgendo denuncia) per la

compagnia si configura come un soggetto a rischio, per ragioni fra le più disparate che dovranno essere approfondite». Sempre che sia assicurato, ovviamente. Oltretutto, finendo sui giornali possono diventare inconsapevolmente oggetto di ulteriori "attenzioni", specie se anziani. Una madornale imprudenza.

MA SUI 57 EPISODI registrati a Motta Visconti nel 2012? Chi li ha visti sulla carta stampata? E' chiaro che occuparsene "una tantum" ci può stare. Poi, anche il cronista ha il diritto di andare in vacanza oppure fare dell'altro, per cui i furti "minori", quelli un po' sfigati perché avvenuti in assenza della stampa, beh... purtroppo nessuno ci ha fatto caso. E quindi «(non) dilaga la paura».

DAL PUNTO di vista politico, il Sindaco punta il dito contro la consigliera Silvia Lodi Pasini, perché da lei avrebbe origine lo tsunami di allarmismo a mezzo stampa, non nuovo, per la verità (indimenticabile: «Diteci che Paolo è vivo!»).

Laura Cazzola ravvisa un collegamento fra la campagna elettorale e la necessità di screditare l'avversario politico. Ma la "campagna sicurezza" non aveva dato prova di efficacia, ad essere del tutto sinceri. «Il Referendum sulla sicurezza promosso dal centrodestra», dice Carlo Bianchi, «era stato un fallimento. Vogliamo ricominciare con questa menata?».

INTERPELLATA da questo giornale per dare la propria versione, la consigliera Silvia Lodi Pasini purtroppo non ha risposto all'invito. Eppure lei, essendo anche agente di Polizia Locale, i temi della sicurezza li conosce bene. Laura Cazzola tira fuori, guarda caso, un ritaglio di giornale e fa notare che nel paese in cui Lodi Pasini esercita la professione di tutrice della sicurezza, malgrado le telecamere, malgrado tutto, sono spariti 35 maiali in un sol colpo. Colpo basso? C'è scritto sul giornale.

«Raffica di furti, dilaga la paura»

Manca solo di schierare l'esercito

Segue da pagina 27

affronta il problema sicurezza, richiedere l'installazione di telecamere nei punti nevralgici del paese e attendiamo la richiesta di schierare l'esercito.

POI SU VARI articoli ci è caduto l'occhio sul nome della giornalista e, ohibò!, noi Silvia Lodi Pasini l'abbiamo già sentita; ci è bastato fare un controllo sul sito del Comune e subito il sospetto ha assunto forme più precise, infatti la giornalista è anche consigliera comunale nelle file dell'opposizione e, si sa, sotto elezioni non si disdegna ogni tipo di notizie che possano mettere sotto una luce negativa l'avversario politico.

ORA, SAPPIAMO che ci sono state le elezioni politiche e l'anno prossimo ci saranno le elezioni comunali, ma pur sempre di campagna elettorale si tratta. Non vogliamo mettere in dubbio che i fatti siano successi, anzi, sappiamo che sono reali, però nell'ultimo anno non si

sono viste molte notizie di cronaca e nel mese prima del voto spuntano tutte queste notizie assieme? Quantomeno sospetto. L'opinione di chi scrive è che in realtà, come sempre la verità stia nel mezzo, infatti nell'ultimo periodo la percezione della sicurezza fra i mottesesi sta gradualmente calando (merito anche di questi articoli?) ma comunque, rispetto ad altre località, il nostro paese è infinitamente più tranquillo. Non si deve gridare al Bronx ma non si può nemmeno fare finta di nulla.

Forse sarebbe il caso di sedere a un tavolo e affrontare la questione in maniera seria e non a "spot elettorali"; certi fatti sono innegabili ed è meglio confrontarsi con i numeri reali anziché seminare allarmismo.

E FORSE sotto elezioni sarebbe il caso che i consiglieri comunali evitassero certe uscite, che lasciano in bocca lo sgradevole sapore di propaganda (posso sempre sbagliarmi solo solo un semplice cittadino).

Daniele Perego

ANNUNCI GRATUITI

PANIFICIO PASTICCERIA

LOCATELLI GIACOMO

MOTTA VISCONTI (MI) • Via G. Borgomaneri, 8
Tel. 02 90001352 • pasticceria.locatelli@virgilio.it



centro
chinesiterapico

Aut. San. A.S.L. Provincia di Milano N° 1 N° 104990 del 19/11/2003
Aut. San. A.S.L. Provincia di Milano N° 1 N° 19617 del 01/03/2004

Terapie fisiche • Terapia manuale • Riabilitazione

MOTTA VISCONTI (MI) • Piazzetta Sant'Ambrogio, 7/8
Tel. 02 90000931 • spairani.bescapet@tiscali.it
Internet: www.lorenzospairani.it



Immobiliare
Edil-Case

Agenzia Immobiliare
in Motta Visconti

MOTTA VISCONTI (MI) • Via G. Borgomaneri, 23
Tel. 02 90009084 • Fax 02 90008032
immobiliare.edilcase@virgilio.it

Elezioni Motta Visconti - Camera 2013

Partiti	Voti	%
Partito Democratico (Pd)	894	19,5
Sinistra ecologia e libertà (Sel)	62	1,4
Centro Democratico	3	0,1
TOTALE COALIZIONE - PIER LUIGI BERSANI	959	20,9
Il Popolo della libertà (Pdl)	1.235	26,9
Lega Nord	556	12,1
Fratelli d'Italia	83	1,8
La Destra	29	0,6
Intesa Popolare	5	0,1
Mir - Moderati in Rivoluzione	1	0
TOTALE COALIZIONE - SILVIO BERLUSCONI	1.909	41,6
Scelta Civica con Monti per l'Italia	376	8,2
Unione di centro (Udc)	42	0,9
Futuro e libertà (Fli)	18	0,4
TOTALE COALIZIONE - MARIO MONTI	436	9,5
MoVimento 5 Stelle - beppegrillo.it	1.084	23,6
TOTALE COALIZIONE - BEPPE GRILLO	1.084	23,6
Rivoluzione Civile	58	1,3
TOTALE COALIZIONE - ANTONIO INGROIA	58	1,3
Fare per Fermare il Declino	67	1,5
TOTALE COALIZIONE - OSCAR GIANNINO	67	1,5
Forza Nuova	23	0,5
Partito comunista dei lavoratori	21	0,4
I Pirati	17	0,4
Io Amo l'Italia	8	0,2
Riformisti Italiani	2	0
TOTALE ALTRI	71	1,5

Comune di Motta Visconti
Abitanti: 7.665 / Elettori: 6.103
Affluenza (alla chiusura delle operazioni) 79,3 %
Affluenza nel 2008 (alla chiusura delle operazioni) 83,4 %

FONTI: www.repubblica.it
su dati forniti dal Ministero dell'Interno

Elezioni Motta Visconti - Senato 2013

Partiti	Voti	%
Partito Democratico (Pd)	904	21,1
Sinistra ecologia e libertà (Sel)	55	1,3
Centro Democratico	3	0,1
Moderati	3	0,1
TOTALE COALIZIONE - PIER LUIGI BERSANI	965	22,5
Il Popolo della libertà (Pdl)	1.179	27,5
Lega Nord	548	12,8
Fratelli d'Italia	67	1,6
Partito Pensionati	55	1,3
La Destra	22	0,5
Basta Tasse	14	0,3
Mir - Moderati in Rivoluzione	3	0,1
TOTALE COALIZIONE - SILVIO BERLUSCONI	1.888	44
Con Monti per l'Italia	361	8,4
TOTALE COALIZIONE - MARIO MONTI	361	8,4
MoVimento 5 Stelle - beppegrillo.it	906	21,1
TOTALE COALIZIONE - BEPPE GRILLO	906	21,1
Rivoluzione Civile	45	1
TOTALE COALIZIONE - ANTONIO INGROIA	45	1
Fare per Fermare il Declino	44	1
TOTALE COALIZIONE - OSCAR GIANNINO	44	1
Partito comunista dei lavoratori	20	0,5
Lista Amnistia Giustizia Libertà	16	0,4
Forza Nuova	15	0,3
I Pirati	9	0,2
Fiamma Tricolore	8	0,2
Io Amo l'Italia	8	0,2
Casapound Italia	3	0,1
Unione Padana	2	0
Civiltà Rurale Sviluppo	-	-
TOTALE ALTRI	81	1,8

Comune di Motta Visconti
Abitanti: 7.665 / Elettori: 5.667
Affluenza (alla chiusura delle operazioni) 79,7 %
Affluenza nel 2008 (alla chiusura delle operazioni) 83,3 %

Elezioni Regionali Motta Visconti - Regione Lombardia 2013

Candidati	Voti	%	Partiti	Voti	%
ROBERTO MARONI	2.279	49,57	Il Popolo della libertà (Pdl)	956	21,61
			Maroni Presidente	566	12,79
			Lega Nord	528	11,94
			Fratelli d'Italia	72	1,62
			Partito Pensionati	45	1,01
			Tremonti - 3l	25	0,56
			Alleanza Ecologica	8	0,18
UMBERTO AMBROSOLI	1.340	29,14	Partito Democratico (Pd)	828	18,72
			Patto Civico con Ambrosoli Presidente	272	6,15
			Etico a Sinistra	38	0,85
			Sinistra ecologia e libertà (Sel)	37	0,83
			Centro Popolare Lombardo	36	0,81
			Italia dei valori (Idv)	29	0,65
			Partito socialista italiano (Psi)	11	0,24
SILVANA CARCANO	774	16,83	Movimento 5 stelle - beppegrillo.it	776	17,54
GABRIELE ALBERTINI	160	3,48	Lombardia Civica	98	2,21
			Unione di centro (Udc)	54	1,22
CARLO MARIA ACHILLE PINARDI	44	0,95	Fare per Fermare il Declino	43	0,97

Comune di Motta Visconti - Abitanti: 7.665 / Elettori: 6.103 • Affluenza (alla chiusura delle operazioni) 78,35 % • Affluenza precedente (alla chiusura delle operazioni) 59,13 %

ANNUNCI GRATUITI

FRANCESCA
FOLLIE DI MODA
ABBIGLIAMENTO DONNA • UOMO • INTIMO

BESATE (MI) • Via 4 Novembre, 8
Tel. 02 9050297

ONORANZE FUNEBRI
TACCONI Snc
di Giovanni e Rosanna Tacconi

MOTTA VISCONTI (MI) • Viale Contessa G. Del Maino, 2
Tel. 02 90000017 • 02 90000018 • Cell. Giovanni 335 8299773

IL GIARDINO del BENESSERE



Estetica viso/corpo • Programmi personalizzati
con apparecchiature d'avanguardia • Epilazione con
Luce Pulsata • Ossigeno per Trattamenti Antiage

TRATTAMENTO MODELLANTE IPOSONIC

MOTTA VISCONTI (MI) • Piazzetta Sant' Ambrogio, 10
Cell. 338 1876910

Vale la pena di ricordare che il nuovo plesso scolastico di via don Milani ha compiuto i suoi primi cinque anni!

5 candeline per il primo lustro!

«Era da anni che lavoravo presso la vecchia scuola primaria di Motta e ben sapevo quali fossero le necessità strutturali indispensabili ai nostri ragazzi»

stero dell'Istruzione, c'è il sito dell'Istituto comprensivo Statale "Ada Negri" (qui sotto a sinistra) che rendiconta di tutto ciò che avviene nella scuola, ci sono le attività di ricerca di vari docenti che si presentano al pubblico e ai

IMMAGINE: FOTOSTUDIO DE BENEDICTIS

www.maestracandida.it



www.icmottavisconti.it

- www.pudivi.it/2007.10aaaaa.pdf pag. 19
- www.pudivi.it/2007.11.pdf pag. 16
- www.pudivi.it/2007.11.pdf
- www.pudivi.it/2008.01aaaa.pdf
- www.pudivi.it/2008.02.pdf pag. 18
- www.pudivi.it/2008.03.pdf pag. 15
- www.pudivi.it/2008.04.pdf pag. 14

21-12-2007: voi c'eravate?

Tutto passa, il tempo è inesorabile. Per la prima volta in Technicolor, dall'archivio di "Punto di Vista" vi riproponiamo la foto dell'ultimo giorno di scuola presso il vecchio plesso in piazza San Rocco, il 21 dicembre 2007. Tutti in posa, per l'ultimo scatto. Per inciso, anche Antonio De Benedictis ha appena chiuso il suo storico negozio. Peccato.

• MOTTA VISCONTI •

di Candida Passolungo

ERA IL 5 GENNAIO 2008 quando si inaugurò il nuovo plesso scolastico di via Don Milani con la benedizione del Parroco, la presenza del Sindaco e degli Assessori e del Dirigente Scolastico. Le dispute politiche furono molte, scuole nuove sì, scuole nuove no, ristrutturare, adeguare, cambia-

re... Le normative richiedevano spazi adeguati per gli edifici scolastici, pertanto... era questione di sensibilità, di normativa e di soldi. Comunque il 5 gennaio 2008 si inaugurò ufficialmente il plesso scolastico di via Don Milani! Era da anni che lavoravo presso la scuola primaria di Motta Visconti e ben sapevo quali fossero le necessità strutturali per il servizio ai tanti ragazzi che frequentavano questa scuola.

DALLE DESCRIZIONI e dagli interventi pubblicati su questo giornale si può vedere il percorso e l'attività del collegio di plesso per la richiesta di una nuova scuola (ma non li ho inseriti tutti, ne ho dimenticato qualcuno: vedere i link a www.pudivi.it qui sopra).

ORA FESTEGGIAMO un lustro! Tante attività si svolgono nella cittadella scolastica, si continua lo studio delle discipline secondo le "Indicazioni nazionali" del Mini-

genitori attraverso i loro siti (potete visitare il mio, cliccando su www.maestracandida.it), le proposte e i lavori degli addetti alla scuola... la collaborazione e gli interventi finanziari dei genitori per l'acquisto del materiale didattico e informatico attraverso attività varie nelle feste scolastiche.

SONO CAMBIATI i Dirigenti Scolastici, sono cambiati i collaboratori dei Dirigenti, sono cambiati i Presidenti del Consiglio di Istituto, il personale ATA, i docenti... ma la sottoscritta sta redigendo questa STORIA che racconta il percorso, i cambiamenti, l'evoluzione della scuola in questo periodo storico attraverso l'apporto personale delle proprie competenze acquisite attraverso gli studi e attraverso l'esperienza, raccontando di tanti alunni che hanno vissuto bene la scuola e continuano nei loro studi sino a quelli già laureati e comunque inseriti nel mondo del lavoro: operai, impiegati, bidelli, avvocati, docenti, medici, farmacisti, attori, mamme e papà!

CON GRANDE soddisfazione posso dire di svolgere un lavoro... una professione... una missione... umanamente coinvolgente che condivido con tante colleghe e colleghi nel mondo dei bambini e degli adolescenti!

C'è "Sportello Infoenergia"

www.infoenergia.eu

Per sapere tutto sul risparmio energetico e sulle energie rinnovabili, lo Sportello Infoenergia è aperto ogni secondo mercoledì del mese



IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

AVETE INTENZIONE di ristrutturare la vostra casa coniugando sostenibilità ambientale alle opportunità di risparmio? C'è lo sportello che fa per voi. Lo "Sportello Infoenergia" di Motta Visconti è aperto in piazza San Rocco, 9 presso il Comune - Settore Gestione del Territorio (Ufficio Tecnico) il 2° mercoledì del mese, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

"INFOENERGIA" è un punto di riferimento per tutti i cittadini. Offre GRATUITAMENTE servizi di:

- orientamento sulle opportunità di risparmio energetico;
- informazione su finanziamenti, detrazioni fiscali per la riqualificazione degli edifici;
- analisi comparata di preventivi per impianti e progetti di

riqualificazione energetica;

- promozione dell'efficienza energetica sul territorio;
- tutto sull'uso efficiente dell'energia e risparmio energetico.

PER INFORMAZIONI: telefono 02 97486835 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30. Mail: mottavisconti@infoenergia.eu

Il "Nuovo Punto di Vista" dei più piccoli: la rubrica di Stefano Mozzati dedicata al mondo dei giovanissimi

«Siamo una scuola tecnologica!»

«Lavagne digitali touch-screen: maestre, attenzione alle unghie lunghe!»

• MOTTA VISCONTI •

di **Stefano Mozzati**
"Inviato Speciale"

AMICI, NE SONO successe di cose dall'ultima volta che vi ho scritto! L'anno nuovo è iniziato, il Natale è passato - ehi, che bella rima - e la Befana è andata via. Adesso ne abbiamo di cose da fare, sono i mesi più belli per noi perché si sta avvicinando il momento delle mie adoratissime verifiche. Mi piacciono tantissimo, le adoro perché sono l'unica occasione in cui le maestre mettono il voto in numero, è bello: sai subito come sei andato, lo leggi anche al rovescio, io poi riesco a leggere i miei voti anche a distanza!

LE VERIFICHE sono eccitanti perché assomigliano alle gare, immaginate di essere in palestra a giocare a palla. Amici, per le verifiche bisogna prepararsi mooolto duramente... no, non esageriamo... molto seriamente! Fate come me, io mi sto organizzando. Per le materie di studio, la mia maestra ci ha insegnato a fare gli schemi, sono molto utili perché ti chiariscono le parti importanti della lezione e, quando ripassi, fai tutto velocemente, senza dover leggere, rileggere e strastudiare le parti superflue.

PER GEOMETRIA o Matematica, così come per Inglese, le maestre ci tengono in allenamento con gli esercizi; come consiglio potrei dirvi che, se siete amanti dei compiti, potreste finire in fretta gli esercizi che vi hanno dato le vostre insegnate, poi mettetevi con impegno a fare operazioni inventate da voi, problemi di calcolo con gli euro, fingendo di dover fare la spesa, magari in Inglese, perché no?! Se volete un bicchiere d'acqua potete chiederlo in Inglese e se la vostra mamma vi dà una banana, non mettetela subito un voto basso, è sempre la mamma!



DAL VOSTRO
INVIATO SPECIALE

Se non volete fare queste cose potete leggere un po', perché fa sempre bene leggere!

PASSIAMO ALLE NOTIZIE dalla scuola. Sono molto, molto felice di avere iniziato questo nuovo anno perché ci avviciniamo sempre più alle partite del torneo di palla prigioniera, il nostro pensiero fisso. Le partite si terranno a Maggio.

I maschi della quarta C, che siamo noi, si confrontano con i maschi della quarta B; le femmine della quarta C contro le femmine della quarta B; i maschi della quarta A sfideranno i maschi della quarta E, faranno così anche le loro femmine; le squadre vincenti si sfideranno nelle finali, sempre maschi contro maschi e femmine contro femmine.

PER I MIEI assistenti dividere le fiamme dai maschi è una cosa che trovano giusta, assolutamente normale, non ci sono stati com-

menti anche perché si capisce che siamo diversi, giochiamo in modo differente. Come spiegare? I maschi sono vivaci e veloci quando giocano, mentre le femmine sono calme e riflettono sulle strategie; unire in squadre bambini che giocano nello stesso modo è più conveniente. Vi faccio un esempio:

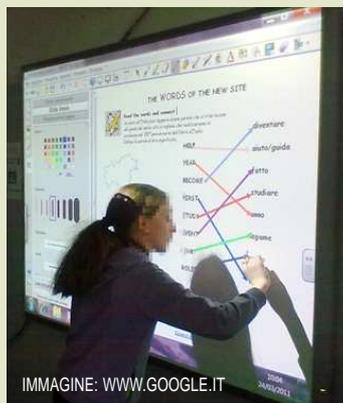


IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

«Che bello il nostro quartiere, come è cambiato negli ultimi tempi! Adesso c'è anche un posticino, un bel bar dove andare a prendere una buona merenda e una cartoleria per il materiale»

durante una partita di maschi contro femmine, al momento in cui doveva tirare la palla una bambina, tutte le altre le si mettevano intorno e si consigliavano sul da farsi, chi colpire, dove lanciare la palla. E la bambina tirava come avevano deciso in gruppo. Io ero piuttosto vicino alla bambina che doveva tirare, tutte le altre le suggerivano di colpire me con la palla, e infatti ci provava, ma senza successo. Ho capito che non le stavano intorno per avere sicurezza ma per

dar consigli e da quel momento sono stato sempre più attento a quella bella combricola. Per le femmine le strategie sono una cosa vincente, i maschi invece non le considerano ma sono comunque superintelligenti, in un modo diverso, mi spiego? Giocano con potenza e velocità di ragionamento.

HO INTERVISTATO qualche alunno della prima C, sezione che ha in uso la lavagna stragigante LIM (foto), la lavagna bianca come la neve, digitale, touch-screen che permette di scrivere con le dita. Un alunno della prima C era orgoglioso della sua lavagna come i suoi genitori lo sono del loro telefonino e del loro computer, il suo punto di vista era quello di chi sa di avere qualcosa di prezioso in classe. Anche la quinta C ha la lavagna LIM; esiste poi un'aula LIM a disposizione di tutte le altre sezioni e classi...ma le maestre dovranno tenere le unghie molto corte, per non fare una riga doppia o sbavata! Il colore lo puoi scegliere tu, si deve usare la tavola dei colori e sezionare il colore. Io adoro il verde e l'azzurro, perché ormai sono cresciuto, quando ero piccolo preferivo il rosso, ma devo dire che ogni tanto lo riprendo con amore.

CHE SCUOLA tecnologica! E che bello il nostro quartiere, come è cambiato negli ultimi tempi! Adesso abbiamo anche un posticino, un bel bar dove andare a prendere una buona merenda o a fare una gustosissima colazione, è un posto dove c'è sempre qualcuno amico e una cartoleria dove si può correre in caso di bisogno per il materiale mancante. E' un bel posto pieno di verde ma ora è anche attrezzato, per questo i padroni dei cani dovrebbero controllare che i loro amici animali non sporchino i marciapiedi dove poi noi ci sporchiamo le scarpe o le ruote dei nostri trolley. Poi saliamo sulle macchine e sono guai per noi, grazie.

ANNUNCI GRATUITI

AMBULATORIO ODONTOIATRICO
MONOSPECIALISTICO

**Dottor
GABRIELE DOVA**

ODONTOIATRA • CURE ORTODONTICHE

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Pastore, 3
Tel. 02 90001582

AUT. SAN. N. 505 PROT. N. 876443 DEL
27/06/05 ASL. PROV. INCA. MILANO N° 1



STUDIO R.B.

di Belloni Dott.ssa Raffaella
e Radice Dott.ssa Rosella

730 - UNICO - ISEE - IMU - CONSULENZA AZIENDALE,
AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE PAGHE E CONTRIBUTI

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Cavour, 3/10/C

Tel. e Fax 02 90009478

belloni.raffaella@libero.it

Giardino nel Parco

Sala Veranda Giardino
Ristorante Music Hall

Sala "Le Chic"
Ristorante Pizzeria

Le Chic

MOTTA VISCONTI (MI) • Località Guado della Signora
Tel. 02 9000202 • Cell. 335 7085517

giardinonelparco@libero.it

Internet: www.giardinonelparco.it

Alla piscina comunale il corso di acquagol, conosciuta come la "mini-pallanuoto", per ragazzi dagli 8 ai 14 anni

Pallanuoto a Motta, è già passione

Da subito si è capito che sarebbe stato un successo: 35 giovani atleti guidati da un carismatico "Coach"

• MOTTA VISCONTI •

a cura di N.C.Milano

DALLO SCORSO settembre è attivo, presso la piscina di Motta Visconti in gestione ad N.C. Milano, il corso di acquagol, conosciuta anche come la "mini-pallanuoto", rivolta ai ragazzi dagli 8 ai 14 anni.

Da subito si è capito che sarebbe stato un successo: 35 giovani atleti guidato dal carismatico Coach, Matteo Lombella (foto a destra), già giocatore nelle massime serie a Savona, due volte a settimana trasformano la piscina mottese in un simpatico stadio



IMMAGINE AUTORIZZATA DA NCM SPORT

piscinamottavisconti@ncmsport.it

del nuoto con gradito riscontro di tutta l'utenza presente.

Lo scorso 20 gennaio la simpatica compagine di pallanuotisti ha debuttato a Vigevano nel circuito propaganda della Federazione Italiana Nuoto dando vita ad un'ottima prestazione sotto il profilo sportivo e del fair-play che ha assicurato 3 vittorie in altrettante partite grazie all'impegno di tutti.

GRAZIE PROPRIO a questo felice esordio la società ha deciso l'iscrizione della squadra al Campionato under 11 indetto sempre dalla F.I.N., un campionato promozionale volto all'avvicinamento dei ragazzi alla pallanuoto vera e propria. Il Coach Matteo si dice «contento della costanza, dell'impegno e dei miglioramenti dei ragazzi. In questo primo anno il nostro obiettivo è cercare di appassionare tutti, genitori compresi, che spesso sono costretti a grandi sacrifici per far fare attività sportiva ai loro figli. Se dovessimo fare ora un primo bilancio sarebbe senz'altro positivo».

GRAN PARTE di questo successo, siamo sicuri, è dovuto alla felice esperienza realizzata in occasione del Campus Estivo offerto dal Centro natatorio di Motta ove i bimbi, in anteprima, hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi alla pallanuoto così come ad altre stimolanti attività sportive meno note ma preziose sotto il profilo motorio ed educativo. Anche in quel caso, il successo di adesioni ed il positivo riscontro avuto dai piccoli utenti e dalle famiglie incoraggia la società di gestione a riproporre l'offerta arricchita di tante novità, con l'intendimento di impegnare i più giovani durante la pausa scolastica alla scoperta di talenti sportivi ma non solo. Per informazioni sulla neonata squadra di pallanuoto e sull'organizzazione del Campus Sport-Estate la segreteria del Centro sportivo è disponibile tutti i giorni ai seguenti recapiti: tel. **02/90007045**, mail (sotto la foto).

La "Grotta del Sale" è a Motta Visconti in via San Giovanni 43

Conosci i benefici del sale?

LA GROTTA DI SALE è una vera e propria grotta in cui il pavimento, le pareti ed il soffitto della stanza sono ricoperti di cristalli di sale asciutto e pulito e tale grande quantità di sale a secco crea un microclima speciale.

NELLA GROTTA di sale, e soprattutto il trattamento di sale, può andare chiunque, a qualsiasi età in quanto è una vera e propria cura naturale senza utilizzo di farmaci. Il trattamento dell'**haloterapia** apporta svariati ed importanti benefici a tutto l'organismo in generale. Durante la seduta nella grotta di sale (solitamente una sessione è della durata di circa 40 minuti) le persone si mettono seduti comodamente nella grotta attrezzata di comode postazioni e per la durata della sessione, ci si mette all'ascolto di musica rilassante e si respirano tutti i benefici derivanti dal sale. Difatti sulla base di studi clinici, l'aria salina diffusa riduce

l'infiammazione del tratto respiratorio complesso; assorbire il gonfiore della mucosa e l'ampliamento dei passaggi delle vie aeree, sbloccando blocchi nei



La "Grotta del Sale" a Motta Visconti.

bronchi e bronchioli ripristinando così il trasporto normale della mucosa e rapida eliminazione dei residui di catrame ed eventuali allergeni.

NELLE GROTTA di sale si verificano benefici all'intero sistema respiratorio, circolatorio ed apportano anche benefici alla salute della pelle. I maggiori benefici ne ricavano

le persone affette da asma, bronchite cronica, tosse, sinusite, allergie respiratorie, tonsillite, otite, infiammazione cronica delle membrane mucose, infiammazione cronica dei bronchi e dei polmoni, mal di gola, laringite. Inoltre apporta benefici in caso di: disturbi vascolari e cardiache (insufficienza circolatoria, condizioni post-infarto, l'ipertensione), affezioni dermatologiche (infiammazione della pelle, psoriasi, eczema), migliora la qualità del sonno.

IL SALE USATO nelle grotte di sale è un particolare sale rosa derivante dall'Himalaya in quanto ricco di molteplici minerali utili alla salute del nostro organismo. Per informazioni: cell. **328 9791160**; e-mail: unrespirodimare@virgilio.it

ANNUNCI GRATUITI

GROTTA DEL SALE

RESPIRARE, RILASSARSI, GIOCARE
DEPURANDO LE VOSTRE VIE RESPIRATORIE

"UN RESPIRO DI MARE" • SU APPUNTAMENTO

MOTTA VISCONTI (MI) • Via San Giovanni, 43
Cell. 328 9791160 • unrespirodimare@virgilio.it

STUDIO SCOTTI e GANDINI

Scotti Geom. Ivano - Gandini Arch. Franca

PROGETTAZIONE E PRATICHE EDILIZIE
NUOVE COSTRUZIONI-RISTRUTTURAZIONI-RESTAURI
PRATICHE CATASTALI E RILIEVI TOPOGRAFICI
SUCCESSIONI ED ASSISTENZA NOTARILE

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Ada Negri, 40
Tel. e Fax 02 90001677 • Cell. 393 9353221
studio.scotti.gandini@gmail.com

EDICOLA

di
Vigo
Giovanni

• Cartoleria • Fotocopie • Fax
• Rilegature a spirale • Plastificazioni
• Giocattoli • DOTE SCUOLA

MOTTA VISCONTI (MI) • Via G. Borganerani, 61
Tel. 02 90000101

Riceviamo da CAP e pubblichiamo: come difendersi dalle truffe dei falsi tecnici che ispezionano gli impianti

Il Gruppo CAP mette in guardia

Gli incaricati di Amiacque sono tenuti a esibire sempre il tesserino di riconoscimento dell'azienda e in nessun caso riscuotono del denaro

• ASSAGO •

a cura del **Gruppo CAP**
(comunicato stampa)

LE AZIENDE DEL Gruppo CAP invitano a diffidare di chi, fingendosi incaricato di Amiacque, si presenta presso le abitazioni dei cittadini con la scusa di visionare contatori o impianti chiedendo somme di denaro o altri beni.

IN SEGUITO agli episodi di furto e frode avvenuti in questi ultimi giorni a danno di alcuni utenti, compiuti da truffatori, si fa presente che gli incaricati di Amiacque sono tenuti a esibire sempre il tesserino di riconoscimento dell'azienda, che in nessun caso possono riscuotere denaro e che il pagamento delle

bollette non può avvenire presso il domicilio dell'utente.

IL GRUPPO CAP condanna questi atti che, oltre ad essere veri e propri reati, danneggiano l'immagine delle aziende che da oltre 80 anni operano sul territorio per offrire a 2 milioni di cittadini un servizio efficiente e di qualità, attraverso l'impegno e la professionalità di tutti i dipendenti che ogni giorno lavorano con serietà e attenzione.

«Questi atti, oltre ad essere veri e propri reati, danneggiano l'immagine delle aziende che da oltre 80 anni operano al servizio di 2 milioni di cittadini»

È SEMPRE POSSIBILE verificare la presenza nel vostro comune degli operatori autorizzati da Amiacque chiamando il numero verde **800 428 428**.

Riceviamo dalla Società Nazionale di Salvamento di Vigevano

Il corso con il defibrillatore



SI È SVOLTO sabato 12 gennaio 2013 presso la nuova sede della Società Nazionale di Salvamento Sez. di Vigevano il primo corso sull'utilizzo del defibrillatore (DAE) riservato ai bagnini di salvataggio, istruttori in arti marinesche presso il Centro Sportivo Santa Maria e Anna Frank di Abbiategrasso e operano in tutta la provincia; il corso teorico e pratico è stato articolato in circa 6 ore con test finale di valutazione, con rilascio di relativa certificazione.

TUTTO QUESTO è stato possibile grazie a un accordo fra la

nostra sezione di Vigevano, I.R.C. comunità e l'Associazione Italiana Soccorritori di Castano Primo, l'autorizzazione per poter svolgere questo primo corso DAE è stata concessa dal responsabile del 118 di Pavia.

QUESTO progetto farà parte di un percorso completo che tutti i bagnini di salvataggio dovranno percorrere per conformarsi alla recente legge sull'obbligo per tutti gli impianti sportivi di essere in possesso del DAE.

Fabio Battaglia
Direttore S.N.S. Sezione
Vigevano Parco Ticino

CON IL PATROCINIO
 COMUNE DI MOTTA VISCONTI

ORGANIZZA
CONCORSO FOTOGRAFICO
 Non professionale

PHOTO ONTEST
 2013
 Concorso Fotografico a tema aperto a tutti

Partecipa anche TU

ESPOSIZIONI
23 - 24 MARZO
 Centro Civico di Via San Giovanni, 54
01 - 02 GIUGNO
 Parco della Memoria di Via Del Cavo

TERMINE ISCRIZIONE AL CONCORSO:
15 MARZO 2013

Ritira la brochure nei locali convenzionati che mostrano questa locandina o direttamente da Gienneci Studios, P.ta S.Ambrogio, 3 Motta Visconti (MI), compila la domanda di partecipazione e consegnala.
 Info e regolamento su www.gienneci.it

ANNUNCI GRATUITI

Demos Data S.r.l.

**Problemi con il computer?
Chiama un professionista!**

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Pastore, 4
Tel. 02 90000166 • Fax 02 900007656

info@demosdata.it • Internet: www.demosdata.it

Dott.ssa Eleana Abbiati

Medico Chirurgo

Specialista in Ginecologia ed Ostetricia

Menopausa • Endocrinologia ginecologica e cefalea • Sessuologia
• Contraccezione • Gravidanza • Ecografia ginecologica pelvica
transvaginale e addominale • Malattie a trasmissione sessuale

MOTTA VISCONTI (MI) • Via Ticino, 27
Cell. 333 6690010



Ambulatorio Odontoiatrico

**Dott. LUCA
LANDRIANI**

Odontoiatra

MOTTA VISCONTI (MI) • Piazzetta Sant'Ambrogio, 4
Tel. 02 90000138 • dott.landriani@virgilio.it

Dal territorio • Riceviamo dall'ente di assistenza a persone affette da malattie inguaribili e pubblichiamo

In scena per L'Ultima Ringhiera

Per il pubblico si tratta di una bella occasione per sostenere le attività dell'Associazione dell'Hospice

• ABBIATEGRASSO •

www.hospicediabbiategrasso.it

a cura di **Hospice di Abbiategrasso**

SABATO 23 MARZO è il giorno designato per la messinscena de *L'Ultima Ringhiera*, spettacolo teatrale che la compagnia dialettale La Maschera presenta a favore dell'Hospice di Abbia-

te-grasso. Si tratta di un appuntamento molto atteso visto il successo dell'ultima esibizione alla rassegna Teater de la Mèrla. La location scelta è l'Ex Convento dell'Annunciata di via Pontida ad Abbiategrasso dove, alle ore 21.00, verrà rappresentato lo

spettacolo. L'evento ha ricevuto il patrocinio del comune di Abbiategrasso e il prezioso sostegno della Macelleria - Salumeria - Gastronomia Fasani di Abbiategrasso (Passaggio Centrale). Per il pubblico si tratta di una bella occasione per sostene-

re le attività dell'Associazione Amici dell'Hospice di Abbiategrasso in modo alternativo e divertente attraverso l'acquisto del biglietto venduto ad 8 Euro.

Prevendita presso la Biblioteca Comunale di Abbiategrasso (Sala Consiliare) in Piazza Castello nei giorni: giovedì 7 - 14 - 21 marzo dalle ore 16.30 alle 18.30.

Per informazioni: Servizi culturali Comune di Abbiategrasso, Piazza Marconi (tel. **02 94692220**).

Indirizzo e-mail: cultura@comune.abbiategrasso.mi.it

Hospice / 2 • 397 firmatari al manifesto

Le firme per le cure palliative

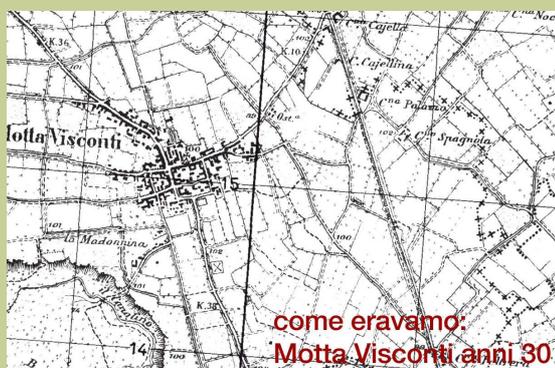
SONO 397 LE PERSONE che hanno liberamente scelto di firmare il manifesto proposto da FCP (Federazione Cure Palliative) al fine di richiedere una rapida ed efficace attuazione delle disposizioni della legge 38/2010 affinché le cure palliative siano accessibili a tutti e dappertutto. L'iniziativa è stata promossa in occasione della XIII Giornata Nazionale ESTATE DI SAN MARTINO contro la sofferenza inutile della persona inguaribile.

Mille 8/10 era poi allestito uno spazio riservato appositamente all'informativa e al foglio firme dell'iniziativa in questione. L'Hospice di Abbiategrasso è inoltre particolarmente coinvolto nella campagna di sensibilizzazione essendo Luca Moroni, oltre che direttore della struttura, anche Presidente della FCP ed essendo la Federazione stessa ospitata proprio nella villa che accoglie anche l'Hospice di Abbiategrasso.

L'HOSPICE di Abbiategrasso ha fatto la sua parte promuovendo la raccolta firme in varie occasioni: durante l'incontro pubblico Il dolore inutile: aspetti clinici e psicologici; in occasione del Concerto per il ventennale del Coro Gospel Al Ritmo dello Spirito; al termine della Messa in Memoria dei defunti dell'anno 2012. All'ingresso della struttura di Via dei

QUESTO risultato, unitamente alle 1.300 ca. firme raccolte online e alle migliaia provenienti dalle 70 Associazioni italiane associate alla Federazione, è senza dubbio incoraggiante. Questo dimostra, se mai ce ne fosse bisogno, quanto i cittadini siano sensibili all'argomento e motivati nel chiedere alle istituzioni maggiore impegno nell'attuare quanto già disposto dalla normativa.

Michele Maistrello ci inoltra queste foto



come eravamo:
Motta Visconti anni 30



come siamo:
Motta Visconti 2006

Motta Visconti: due foto eloquenti documentano il consumo di territorio legato all'espansione urbanistica degli ultimi 80 anni. Da piccolo borgo sviluppato intorno alle principali arterie stradali, fino ad arrivare all'attuale nucleo abitato di quasi 8000 abitanti.

Il consumo di territorio visto dallo spazio

I numeri utili e il sito del Comune

www.comune.mottavisconti.mi.it

Carabinieri Motta Visconti
02 90000004
Carabinieri pronto intervento
112
Emergenza sanitaria
118
Vigili del Fuoco
115
Guardia Medica
800 103103
Polizia Locale (cellulare)
339 1815183
Municipio
02 90008111

Ufficio Tecnico
02 90008135
Polizia Locale (uffici)
02 90007019
Biblioteca Comunale
02 90000001
Piscina Comunale
02 90007045
Poste Italiane
02 90009130
Parrocchia S. Giovanni Batt.
02 9000351
Oratorio S. Luigi Gonzaga
02 9000336

Asilo Nido
02 90000726
Scuola Materna via S. Giovanni
02 90000236
Istituto Comprensivo A. Negri
02 90000266
Scuola Materna via Don Milani
02 90007112
Scuola Elementare
02 90001649
Scuola Media
02 90009439
R.S.A. "Madre Teresa"
02 90007008

Farmacia Mariani
02 90000044
Cinema Arcobaleno
02 90007691
Croce Rossa Italiana
02 9056795
Centro Medico Ticino
02 90000276
D.ssa P. Vigoni (veterinaria)
02 90000251
Consultorio / Croce Azzurra
02 90000681
Pronto Farmacia
800 801185

Rumors

Cose che succedono

◆ pudivi@tiscali.it



Anno nuovo Buoni propositi per il 2013

• MOTTA VISCONTI •

di **Erminio Sada**

IN OCCASIONE del passaggio dall'anno vecchio a quello nuovo, è consuetudine di molti fare un bilancio di quel che è stato e un elenco di buoni propositi per futuro.

Riguardo al 2012, è stato per molti e per molti versi un anno tragico: un anno in cui molti miei coetanei (che avendo come me maturato quasi 40 anni di lavoro, stavano facendo i calcoli e i programmi per quando sarebbero finalmente andati in pensione) si sono visti "scippare" 3 o 4 anni, "grazie" alla riforma Fornero/Monti. Un anno in cui, sempre grazie all'accoppiata di cui sopra e con il silenzio/assenso di partiti e sindacati, molti lavoratori si sono visti sfilare da sotto il naso diritti sacrosanti come quelli sanciti dall'art. 18 dello Statuto dei lavoratori o quello di avere rapporti di lavoro regolati da contratti collettivi.

UN 2012 in cui è stata reintrodotta l'imposta sulla casa (IMU), è stata aumentata l'IVA, le accise sui carburanti, ecc...ecc. Naturalmente non sono mancati tagli alla sanità, con la conseguente sparizione di migliaia di posti letto negli ospedali, tagli alla scuola con migliaia di insegnanti che dopo anni di precariato sono stati lasciati a casa, tagli ai servizi sociali, ecc... ecc...

DOVE, MALGRADO le promesse, non si è tagliato è stato come al solito sui costi e gli sprechi della politica e sui privilegi di certe caste.

Tutto questo perché, ce lo siamo sentiti ripetere mille volte, l'Italia era sull'orlo di un precipizio, lo Stato rischiava il fallimento, lo "spread", il "default", l'uscita dall'Europa..., ecc... ecc... Tutto vero, per carità! Dopo qua-

si 20 anni di Berlusconi, a questo eravamo arrivati!

UN'ALTRA COSA che continuiamo a sentire ripetere fino allo sfinimento è che la principale causa di tutto ciò è la enorme evasione fiscale che abbiamo nel nostro Belpaese. Personalmente lo sento ripetere da almeno 40 anni, da quando sento i telegiornali. E da altrettanto tempo sento gli imprenditori, i professionisti e i commercianti lamentarsi che la pressione fiscale è troppo alta, che "strangola" le imprese, ecc...

Ogni nuovo governo giura di fare "lotta dura" contro gli evasori ma... passano gli anni, i decenni e il problema resta irrisolto.

DUNQUE, quest'anno, tra i buoni propositi per il 2013, ho deciso anch'io di dare il mio piccolissimo e modestissimo contributo a questa battaglia contro l'evasione.

Ho deciso che non andrò più a spendere neanche 10 centesimi da quei negozianti, artigiani, professionisti, che non fanno lo scontrino o la ricevuta fiscale. Non andrò più neppure da quelli che li fanno solo se e quando glieli chiedo, perché mi sono anche stufato di sentirmi il rompiscatole che vuole fare il precisino, semplicemente perché chiedo quanto sarebbe mio diritto



La nostra cassetta Depositare qui le vostre segnalazioni

NON VI PIACE la posta elettronica? Potete depositare qui le vostre segnalazioni (**anche anonime**): venite in via Gigi Borgomaneri 49 a Motta Visconti (appena a destra dopo l'androne di accesso alla corte). Grazie. *Redazione di "Nuovo Punto di Vista"*

avere e loro dovere fare. Badate che il commerciante che non fa lo scontrino, non truffa solamente lo Stato, ma truffa anche il cliente, in quanto, oltre a occultare il reddito e quindi non pagare le tasse, intasca anche l'IVA che noi paghiamo sul prodotto acquistato e che lui dovrebbe girare allo Stato. Naturalmente mi impegno anche a rifiutare le proposte di chi mi offre in cambio del pagamento in nero, lo sconto dell'IVA, cosa che, ammetto, in tempi di ristrettezze mi è capitato di accettare.

CERTO, PAGARE le tasse non è un piacere per nessuno, specialmente se poi salta fuori che i no-

stri soldi sono serviti a pagare le festecce o le vacanze da vip di questo o quel "onorevole", ma questo non può e non deve essere la scusa per fare i furbi e far pagare la propria parte a chi già paga il suo.

NATURALMENTE la mia personale battaglia non preoccuperà nessuno di coloro che sono abituati a fare i furbetti, ma se dovesse invece diventare un comportamento condiviso e adottato da molti potrebbe davvero rappresentare la più efficace lotta contro l'evasione e premierebbe invece i commercianti, artigiani e professionisti onesti. Buon Anno 2013.

Rifiuti e inciviltà Una pedalata in campagna

• MOTTA VISCONTI •

di **Primo Broccoli**

QUESTA FOTO è stata scattata oggi pomeriggio verso le 16,00 (31 gennaio 2013, n.d.r.).

Di ritorno dalla mia passeggiata ho visto lasciata in un campo sulla strada della Peltre questa cyclette. Non penso che sia del contadino che deve rilassarsi tra un'arata e l'altra, penso piuttosto che sia qualcuno che, approfittan-

do della nebbia o del buio, l'abbia abbandonata evitando la "fatica" di portarla all'Ecocentro, dimenticando o peggio ancora essendo ben cosciente, che lo smaltimento graverà su tutti i cittadini. Magari poi scopriamo che è stata rubata e poi abbandonata.

HO DECISO di scattare la foto e farla girare a più persone possibili e chiedo loro di rigirlarla a tutte le loro mailing-list, e magari i fruitori di Facebook la inseriscano pure sul loro fb, con due obiettivi: se si tratta di un rifiuto abbandonato, che l'autore del gesto lo venga a sapere e vergognarsi, oppure se è opera di un furto che il legittimo proprietario sappia che fine ha fatto la sua cyclette.



Rumors

Il post-voto Quale futuro per i nostri figli?

• MOTTA VISCONTI •

di Carlo Bianchi

QUANTE VOLTE mi faccio questa angosciosa domanda: che futuro lasceremo ai nostri figli? E la risposta, ogni volta, è sempre meno ottimistica, soverchiata da dubbi, pensieri tristi e sensi di colpa.

So per esperienza diretta che tutti gli aspetti negativi delle situazioni contingenti, vengono addebitati alla mia generazione ed a quelle precedenti. Io, che ho incominciato ad interessarmi della "cosa" pubblica, anzi per meglio dire "sono sceso dalla pianta", durante l'autunno caldo del '69, accetto con rispetto tale addebito, ma, nello stesso tempo, ritengo di poter rivendicare con orgoglio tutto quanto di positivo è stato fatto sotto l'aspetto socio-culturale nei decenni trascorsi.

TANTO PER "presentarmi" a coloro che non mi conoscono, riferisco che in tutti questi anni, ho conosciuto molte persone oneste ed anche emeriti mascalzoni. Questi ultimi non militavano solo nel campo avversario. Ho avuto stima e rispetto per gli onesti ed ho combattuto contro i disonesti, anche quelli della mia area politica, del mio partito o del mio sindacato. In quel di Milano, ho attraversato gli anni delle rivendicazioni operaie e studentesche, gli anni opprimenti delle "stragi di Stato" e del terrorismo. Ho assistito al crollo della prima Repubblica ed ora a quello della seconda. In sede locale, ho cercato di contrastare, sempre mettendoci la mia faccia, lo strapotere andreonianico crollato nel '90 sotto il quasi dissesto delle casse comunali, ho vissuto "in diretta" tutta la tragica vicenda del crollo della Casa di Riposo ed ora sto partecipando in prima fila alla gestione amministrativa di Motta Visconti, sostenendo con forza e dedizione la giunta Cazzola.

MA TORNIAMO alla situazione nazionale. Solo chi non ha conosciuto, o non vuole conoscere, la situazione dell'Italia degli anni '70, potrebbe ingenerosamente disconoscere quanto sia cambiata in meglio la situazione socio-culturale e quanto e quale cambiamen-

to, le lotte e le rivendicazioni di quegli anni e di quelli successivi hanno prodotto.

PERCHÉ ABBIAMO fatto quelle lotte ed abbiamo sostenuto con forza le nostre rivendicazioni? Personalmente, oltre all'intimo autocompiacimento per lo sbattersi per idee ritenute fortemente giuste, che appagavano la mia "sete" di giustizia, sapevo di dovermi assumere la responsabilità di dare un futuro migliore ai miei figli. Ci sono riuscito? Non so e non credo spetti a me la risposta. Certo, assieme a molti compagni ed amici, che avevano ed hanno le mie stesse motivazioni, abbiamo fatto (e facciamo) il possibile affinché ciò si verificasse.

ORA CHE SEMBRA arrivato il momento del giudizio, molti giovani della nuova generazione hanno in massa voltato le spalle ai partiti tradizionali per sostenere il Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo. Ho un giudizio molto critico su questo movimento e su molte proposte che propugna. Ma non di questo voglio parlare, qualcuno politicamente più evoluto di me lo fa ogni giorno. Ciò che mi preme mettere il luce è lo spavento per il modo - per me incomprendibile - con il quale questo movimento viene avanti. Ciò che si sta verifican-

Il dopo del PD Quartapelle sì, Bussolati no

• MOTTA VISCONTI •



Lia Quartapelle, Pietro Bussolati e Leonardo Morici.

«Tanto per "presentarmi", riferisco che in tutti questi anni, ho conosciuto molte persone oneste ed anche mascalzoni. Questi ultimi non militavano solo nel campo avversario»



Carlo Bianchi.

do col "nuovo" modo di fare politica. Un modo che privilegia lo stare seduto dietro ad un Personal Computer o l'uso di una diavoleria come Twitter o Facebook e non più frequentando sedi di partito, assemblee, ecc. Bastano pochi clic dal proprio salotto o dal bar - spesso anche in forma anonima - per poter decidere chi delegare a rappresentarmi e quali istanze proporre e sostenere. Per decidere se Mi

ALTERNA FORTUNA per i candidati del PD presentati dal segretario cittadino Leonardo Morici ai motesi il 1° febbraio: Lia Quartapelle è stata eletta alla Camera, mentre Pietro Bussolati, come conseguenza dell'insuccesso di Ambrosoli, è il primo dei non eletti in Regione.

Piace o Non Mi Piace un candidato o una proposta. Se prevarranno questi metodi, che ne sarà della nostra Costituzione, sotto il cui sacro ombrello la democrazia ha potuto vivere dal 1948 ai giorni nostri?

IO CHE HO PASSATO una vita a dialogare, confrontarmi, litigare appassionatamente, guardando negli occhi l'interlocutore, non mi capacito. Mi domando: se ho sbagliato nello scegliere o sostenere politici che ho conosciuto di persona, come posso stare tranquillo e pensare di fare la cosa giusta nel votare o sostenere chi non conosco. Come posso aderire ad un movimento (o partito) che non ha strutture democratiche intermedie per gestire l'apparato decisionale e l'elaborazione delle proposte. Eppure ciò è avvenuto ed avviene.

È SUCCESSO e potrebbe succedere ancora anche a Motta. Ben 1.084 elettori, il 23,65%, cioè un elettore su quattro, hanno votato per Grillo il 24 febbraio! Eppure mi risulta che nel nostro paese, ufficialmente non esistono "grillini" in attività, forse solo uno. Allo stato, poiché nel 2014 ci saranno le elezioni comunali, potrebbe verificarsi che i grillini del Movimento 5 Stelle, presentino una propria lista. Ovviamente, stante il giudizio che hanno degli altri politici e seguendo i loro canoni, c'è da ritenere che sarà composta da persone che non dovrebbero avere mai avuto a che fare con gli odiati partiti o gruppi che hanno amministrato finora. Benissimo, saranno dei neofiti della politica, alle prime armi e senza alcuna conoscenza di come si amministra. Saranno gli stessi che tempo fa dal Blog del "Punto di Vista", criticavano e sbeffeggiavano, - sempre in stretta forma anonima - gli attuali amministratori? Chi lo sa? Aspettiamo che battano un colpo - mettendoci la faccia però - e potremo soppesare il loro spessore. Potremo verificare le loro critiche e le loro proposte.

È ARRIVATO e arriverà sempre il momento in cui la nuova generazione giudica e giudicherà la precedente. Che sia un giudizio positivo o meno ha la sua importanza, ma ciò che più conta è di farsi trovare all'appuntamento con la coscienza in ordine, com'è la mia e quella di quanti con me - in tutti questi anni - hanno lottato per dare un futuro migliore ai propri figli... con la speranza che almeno loro se ne siano accorti.

Rumors

Nido d'Infanzia / 1 Certezze per il servizio

• MOTTA VISCONTI •

di **Daniele Perego**

GENTILE Assessore Torriani, Le scrivo in veste di rappresentante dei genitori dei bambini frequentanti il Nido di Motta Visconti. Con la presente sono a richiederLe informazioni in merito alla presenza del servizio anche per il prossimo anno scolastico: siamo a metà gennaio (quindi con le iscrizioni alle porte) e ancora non abbiamo garanzie, o almeno possibilità, sul mantenimento del servizio (la lettera risale al 15 gennaio 2013, n.d.r.).

PARLANDO con le maestre ho appreso che anche loro non sono informate sulla questione e che la cooperativa sta attendendo la gara d'appalto. Consultando il sito del Comune non risultano però esserci pubblicazioni di gare per l'assegnazione dell'appalto per lo svolgimento del servizio. I genitori mi chiedono di sapere se e quando verrà effettuata la gara e

di essere aggiornati sullo sviluppo della situazione; anche perché, come Lei ben capirà, la pianificazione per molte famiglie parte proprio dall'iscrizione ai servizi scolastici (il nido in questo caso) e senza certezze risulta difficile proseguire ogni discorso.

ALCUNE FAMIGLIE, tra cui la mia, già due anni fa vissero questa situazione tutt'altro che agevole e non vorremmo che nessun'altro nucleo familiare dovesse provare gli stessi disagi, con attese e iscrizioni di corsa anche a diverse scuole con perdite di tempo e denaro. Certo di una Sua risposta, come già accaduto in passato, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Nido d'Infanzia / 2 A breve la gara per l'appalto

• MOTTA VISCONTI •

di **Ferruccio Torriani**
Assessore alla Pubblica
Istruzione e Cultura

GENTILE SIG. PEREGO, le rispondo in merito alle sue richieste riguardanti il servizio di

Nido d'Infanzia. L'intenzione dell'Amministrazione comunale è quella di continuare l'erogazione del servizio secondo le attuali modalità e, cioè, attraverso la collaborazione di una cooperativa.

Per questo, posso sicuramente assicurarle che, in tempi brevi, sarà predisposta idonea gara d'appalto.

STIAMO VALUTANDO quale sia la tempistica migliore: potremmo avviare la procedura entro fine gennaio/inizio febbraio, ma senza prevedere alcun contributo comunale per l'abbattimento delle rette (come saprà, la Regione Lombardia non erogherà più nulla, a meno che la nuova Giunta che si insedierà dopo le elezioni non prevederà qualcosa di diverso); oppure potremmo aspettare l'approvazione del bilancio comunale, auspicando la possibilità di reperire fondi da mettere a disposizione per sostenere gli utenti.

Come sopra esposto, posso sicuramente tranquillizzarla relativamente alle intenzioni dell'Amministrazione; allo stesso modo, non posso certamente garantirle il risultato dell'esito della gara.

MI CONSENTA una considerazione: quando sente la necessità di essere informato, invece di chiedere a educatrici, rappresen-

tanti della cooperativa o altri (che, ovviamente, non possono aiutarla) si rivolga tranquillamente a me o alla responsabile del Settore Affari Sociali, Educativi e Ricreativi, dott.ssa Maddalena Donà, che cercheremo, nel limite delle nostre possibilità, di risponderle in tempi rapidi e in modo esauriente. L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti.

E' accaduto Fabio Santi, eroe per caso

• TRIVOLZIO •

STA BENE e verrà dimesso a breve dall'ospedale il padre 68enne di Fabio Santi, 28 anni, molto conosciuto a Motta Visconti e balzato agli onori delle cronache lo scorso 9 febbraio quando si è trovato da solo a dover eseguire le istruzioni telefoniche impartite dal 118 nel tentativo di rianimare suo padre, colpito da infarto. In pochi minuti l'ambulanza li ha raggiunti presso l'abitazione di Trivolzio, ma sarebbe stata una tragedia se Fabio non avesse praticato per primo il massaggio cardiaco. Bravo, Fabio!

Set in Cascina Chiave di Volta vi presenta...

• MOTTA VISCONTI •

CHIAVE DI VOLTA invita i lettori di "Nuovo Punto di Vista" a visualizzare su Youtube il videoclip di **Max Senzioni**, "Bello e

Impossibile". Max Senzioni ha riempito Cascina Agnella di ottima musica e buon vino! Una veste inedita... Da non perdere!

MA NON È TUTTO: Cascina Agnella ha fatto da set del videoclip e teatro di posa anche per l'ultima fatica dei **Cayne**, "Together as one" (www.cayne.it). Entrambi i video sono prodotti da Rabbit Movie.

Chiara Locatelli
"Chiave di Volta"

www.rabbitmovie.it

www.chiavedivolta.info



La Cascina Agnella di Motta Visconti è diventata lo splendido set delle riprese per l'ultimo videoclip di Max Senzioni, "Bello e Impossibile", prodotto dalla Rabbit Movie (www.rabbitmovie.it). A seguire si sono svolte le riprese anche di un video dei Cayne.

Rumors

"Festini" e dintorni In risposta al Sindaco Cazzola

• MOTTA VISCONTI •

di Daniele Perego

IN RIFERIMENTO alla lettera del Sindaco in risposta al mio articolo vorrei fare qualche puntualizzazione: prima di tutto è vero che ho firmato la petizione e infatti non volevo scrivere l'articolo ma mi è stato chiesto di farlo perché ero a conoscenza della situazione, e nello scrivere ho solo riportato le cose che mi venivano riferite facendone cronaca, menzionando pochi fatti avvenuti a me ma lasciando spazio ad altri.

IN RELAZIONE del fatto delle 21 firme so che non sono molte, ma se si considera che a Milano per presentare un'istanza ne bastano 5000 non si è così distanti, poi comunque il problema non tocca molte persone perché chi abita nella via senza abitare nelle case a ridosso della struttura sente molto meno il problema; comunque sappiamo che ogni persona è importante solo sotto elezioni mentre dopo se si è "solo 21", si può essere oggetto di inutile sarcasmo.

PER QUANTO riguarda i carabinieri, nella teoria lei può avere ragione ma in realtà se una persona subisce un danno all'auto e non è assicurato, la denuncia è un'inutile perdita di tempo, i soldi non ritornano e i carabinieri chiamati due giorni dopo la denuncia non si sono mossi (chiamata delle 23.15), quindi la prossima volta anche io eviterò di perdere tempo prezioso per fare una cosa rivelatasi inutile; ma in quei giorni con le ruote a terra sono stato fermato da almeno 5 persone che mi hanno raccontato chi di aver trovato le ruote bucate, chi il vetro del cruscotto rotto e chi la carrozzeria segnata; le dirò non penso che a Motta Visconti ci sia un' "emergenza criminalità", però ho vissuto 10 anni a Gratosoglio a Milano e non ho mai trovato un segno sulla macchina. Sarà noia, sarà quello che si vuole ma bisognerebbe forse farsi delle domande e non escludere a priori che ci sia un problema (anche in relazione alle notizie degli ultimi giorni sui fur-

ti nelle case). Per ultimo la invito a fare un giro nel parco invece di pubblicare foto risalenti al periodo dell'inaugurazione e troverà una bella fontana con acqua stagnante, spenta e chiazze nere sparse, alcuni giochi a cui sono saltati i copri-bulloni e che non sono stati sostituiti, un bel terreno in erba giallo-marrone e un bellissimo campo da beach volley, ma allora tanto valeva costruire una palestra.

SE LA MAGGIOR parte dei genitori portano i loro bimbi piccoli ad altri parchi perché non sono sicuri in quella struttura forse un motivo ci sarà; e non tiriamo fuori la storia del problema personale, non ho nessun proble-



Un'altra immagine del Parco giochi della via del Cavo tratta dall'archivio di "Punto di Vista" (il Sindaco non c'entra, caro Daniele).

tate; se la pulizia spetta al gestore non è stata fatta, se spetta al Comune forse

poteva organizzarsi meglio. Per concludere mi fa ridere che ironizzate sul termine *festini*: se si prende un bel libro grande chiamato dizionario, al termine *festini* dà come significato: Festino: Diminutivo di Festa. Festa privata con musiche e danze. Bene se nel parco fanno un ritrovo mettendo la musica e facendo danzare, come dovrei chiamarlo io?

ma personale ma parlo con altri genitori e la maggioranza dice le stesse cose, quel parco è inadeguato per i bambini piccoli e dell'asilo, la invito anche a domandarsi perché a Carnevale si è potuto installare un banchetto per la vendita di stelle filanti e spray ma poi non si è proceduto alla pulizia e il viale che portava al parco e le aiuole erano contenitori per lattine schiacciate e but-

Di nuovo Tutor Una strage per i lavoratori

• MOTTA VISCONTI •

di Vittorio

HO SCRITTO per segnalargli un tutor che controlla la velocità, sul tratto Bereguardo (Pv) direzione Motta Visconti (Mi) che sta facendo una strage sui lavoratori. Ad ora il Comune di Bereguardo (Pv), da settembre 2012, ha incassato 200mila euro ed emesso 2000 verbali (fonte: "La Provincia pavese").

ESSENDO FRA i tanti verbalizzati, questa mattina (all'inizio di gennaio 2013, n.d.r.), alle 10,30 mi presento in Municipio a Bereguardo per cercare di capire, se ne avessi altre in arrivo... sorpresa! Sembrava di essere ad un concerto oratoriano! Solo all'interno della saletta d'attesa del municipio c'erano una trentina di persone infuriate che contestavano il numero di verbali emesso ed il costosissimo prezzo degli stessi. Nel mio solo caso, scopro di averne presi 19 ma con la maggioranza, perché dalle 22.00 alle 7.00, la multa sale di un terzo. E così, partendo per lavoro alle 4,45, anziché costarmi 52 euro, mi costa 65. Essendomi informato per un'eventuale rateizzazione, scopro che il sindaco Roberto Battagin e la sua giunta, non hanno ancora

deliberato, la possibilità di un'eventuale rateizzazione (?) ma, "ne stanno parlando" (?). Il vigile urbano, di cui non ho appreso il nome, mi dice che nel mio caso, mi conviene fare ricorso per cominciare a "tamponare la cosa" (?).

NEI MOMENTI di confusione, fra segretarie che si svincolavano, conosco: T. A. di Morimondo che ne colleziona 22, per una cifra ancora sconosciuta, andando a lavorare da Morimondo (Mi) a S. Martino Siccomario (Pv), 70Km al giorno e una madre che si chiede come farà, N. S. di Besate (Mi) che ne aveva in mano 7, in attesa di conoscere se ne esistevano altre, e che è disoccupata 50enne, dal mese di Settembre 2012, T. L. operaio con 12 verbali presenti, ed altri da verificare, F. Q. cassiere di Casorate Primo (Pv) con 3 verbali da 120 euro l'uno, V. T., operaio turnista, con un numero non precisato, C. M., casalinga abbatense, con un al-

tro numero imprecisato ed in preda alla disperazione, ma il massimo lo ascoltato da G. F. autista, a cui ne sono arrivate 21, ma apprende in loco che il totale è 32! Vi prego, fermate la strage sui lavoratori! Quello in oggetto è un rettilineo di 2 km, di pendolari lavoratori, il cui limite a 70 Km orari, si presta benissimo a fare cassa e di certa fonte costante e perpetua nel tempo. Ma non c'è un limite allo sfruttamento del lavoratore?

E' FORSE QUESTO il metodo per risolvere una crisi lavorativa senza precedenti? Si possono forse emettere verbali da 225 euro anche se il lavoratore è part time e senza possibilità di rateizzazioni? Forse è bene che si contesti il metodo che si utilizza. Il cittadino non è a tutti i costi un criminale... Una cosa è certa: la nostra società ha perso il diritto di certezza.

POSSO aggiungere che tutta la popolazione di Motta ne è coinvolta. Parlando con la postina mi ha detto che ha passato settimane portando ai Mottesesi, "multe a mazzi" a tal punto di chiedere scusa in prima persona. A questo aggiungo che, Abbiategrosso non avendo più aziende con tanti dipendenti (vedi chiusura di Siltal e Mivar per fare due esempi) veicola, per ovvie ragioni di lavoro e di ricerca dello stesso, una moltitudine di persone che ci "provano" verso Pavia, aumentando di conseguenza, il passaggio in quel tratto di strada e di conseguenza l'introito nelle casse del comune di Bereguardo.



Ancora sull'ormai celebre "Tutor" installato ai due accessi di Zelata.

◆ Per segnalare eventuali errori che si dovessero riscontrare nei testi (inclusi recapiti, numeri di telefono o altre informazioni) scrivere all'indirizzo di posta elettronica pudivi@tiscali.it

NUOVO **Punto di Vista**

FEBBRAIO 2013

CASORATE PRIMO

- **Al Conad 500 mq di negozi in più**
- **La “Giornata del Bambino” 2013**
- **Caserma, parte la ristrutturazione**
- **Minoranze: «Impediremo il regime»**
- **Fondazione Rho: sì a 45 nuovi alloggi**

MOTTA VISCONTI

- **Fusi: «Difendiamo i piccoli negozi»**
- **Ma le saracinesche si abbassano...**
- **Furti, scontro sul clima di allarme**
- **5 candeline per il plesso scolastico**
- **Pallanuoto a Motta, è già passione**

TUTTO ONLINE SU

www.pudivi.it